

BILANCIO SOCIALE E DI SOSTENIBILITÀ 2024



ILGABBIANO
COOPERATIVA SOCIALE ONLUS



ILGABBIANO
COOPERATIVA SOCIALE ONLUS



"Carissimi,

a conclusione di quest'anno desidero condividere con voi un pensiero di profonda riconoscenza per tutto ciò che "Il Gabbiano" ha realizzato.

La nostra Cooperativa, nata 36 anni fa con l'impegno e la dedizione di un piccolo gruppo di persone, è cresciuta diventando un riferimento per i servizi alla persona nel nostro territorio.

Le nostre radici, ancorate nei valori di solidarietà, rispetto e sostegno reciproco, ci hanno guidato in ogni passo, portandoci a raggiungere insieme importanti traguardi.

Grazie al lavoro di ciascuno di voi, portiamo avanti una missione che ha come obiettivo il benessere e la cura delle persone.

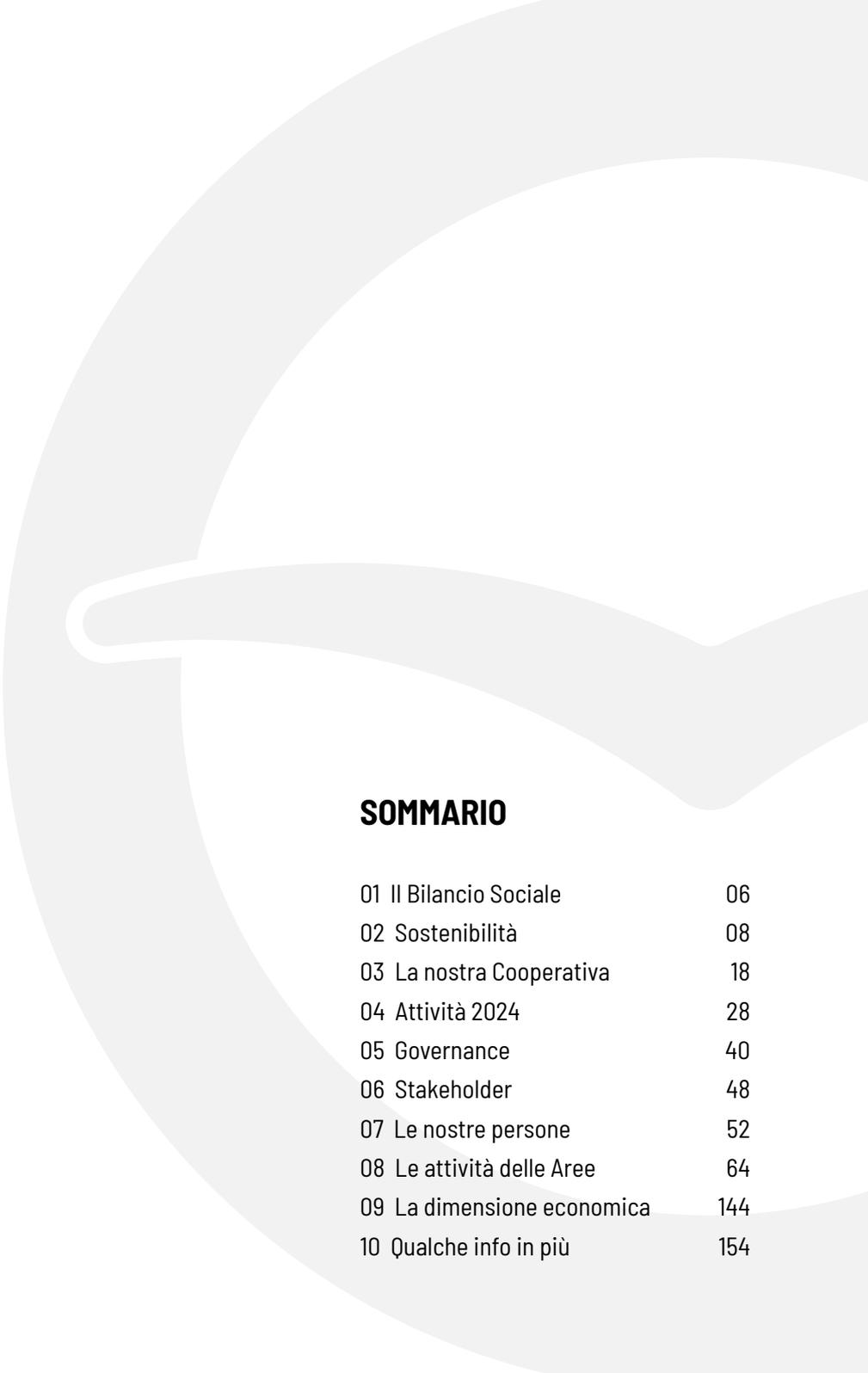
Il vostro impegno, la vostra passione e professionalità danno significato e forza al nostro operato. Siete voi, con la vostra dedizione quotidiana, a fare la differenza e a rendere speciale la nostra Cooperativa.

Con profonda gratitudine, vi ringrazio di cuore per tutto ciò che avete fatto e continuate a fare. Vi auguro un Natale sereno e un nuovo anno ricco di soddisfazioni, sperando di continuare a lavorare fianco a fianco, come una grande squadra che guarda al futuro con fiducia e determinazione.

Auguri di Buone Feste a voi e alle vostre famiglie.

Un caro saluto."

Lettera inviata dal Presidente e A.D. (Bazzoni Giacomo) a tutti i dipendenti della Cooperativa, in occasione delle festività Natalizie 2024.



SOMMARIO

01 Il Bilancio Sociale	06
02 Sostenibilità	08
03 La nostra Cooperativa	18
04 Attività 2024	28
05 Governance	40
06 Stakeholder	48
07 Le nostre persone	52
08 Le attività delle Aree	64
09 La dimensione economica	144
10 Qualche info in più	154

Premessa

Il Bilancio Sociale e di Sostenibilità 2024 è uno strumento di trasparenza, analisi e visione strategica per il futuro della Cooperativa. Attraverso questo report, oltre a restituire un quadro dell'anno trascorso, evidenziamo anche l'impatto delle nostre attività sulla comunità, sui lavoratori e sul territorio.

Il documento si colloca, quindi, in una fase di transizione che intende superare la prospettiva della rendicontazione proposta dal Bilancio Sociale, per orientarsi verso il Bilancio di Sostenibilità, che dal 2025 saremo chiamati a redigere obbligatoriamente.

Ciò comporta un progressivo adeguamento ai nuovi standard di rendicontazione, con un'attenzione crescente agli indicatori ESG (ambientali, sociali e di governance) e alla misurazione dell'impatto generato. Questo, al fine di definire su quali obiettivi concreti la Cooperativa intende impegnarsi per garantire il proprio contributo alla sostenibilità sia in termini ambientali che sociali.

Nel dettaglio:

- » Il capitolo "Bilancio Sociale 2024" illustra le modalità di redazione adottate e gli obiettivi fissati nel processo di rendicontazione

- » Il capitolo "Sostenibilità" approfondisce il percorso intrapreso dalla Cooperativa, lo stato attuale degli indicatori ESG e gli obiettivi futuri.

Con questa premessa, invitiamo tutti gli stakeholder a consultare il documento con attenzione, nella convinzione che la condivisione di questi dati possa rappresentare un'opportunità per rafforzare il dialogo e la collaborazione con la comunità in cui operiamo.

01

BILANCIO SOCIALE 2024

Il Bilancio Sociale è lo strumento privilegiato attraverso cui la Cooperativa rendiconta a tutti i soggetti interessati, in modo chiaro e autentico, quanto sta facendo, come impiega le sue risorse, dove sta orientando i suoi progetti. È importante che la costruzione del dialogo con i propri stakeholder poggia su una reale conoscenza delle attività svolte e dei progetti sviluppati e che tutto sia illustrato con la trasparenza utile a confermare la reciproca fiducia.

1.1 Modalità di redazione

L'obiettivo della trasparenza, dichiarato tra le finalità del Bilancio Sociale, rimanda a valori etico-sociali a cui la redazione ha fatto riferimento nella stesura del documento, quali: **identificazione chiara della proprietà**, delle strategie di governo, dell'organizzazione e dei soggetti a cui la Cooperativa deve rendere conto; **trasparenza, comprensibilità e chiarezza** del processo di redazione e dei dati rappresentati; **utilità delle notizie contenute** nel Bilancio Sociale a soddisfare le esigenze conoscitive degli stakeholder di riferimento;

rilevanza e accuratezza delle valutazioni e delle stime, che devono essere fondate su ipotesi esplicite e congruenti; **attendibilità delle informazioni.**

Il Bilancio Sociale 2024 vuole portare a sintesi una serie di riflessioni che hanno riguardato trasversalmente attività, servizi e, in generale, il livello organizzativo della Cooperativa, provando a restituire un mezzo di comunicazione efficace e, allo stesso tempo, uno strumento utile al miglioramento continuo e consapevole di tutto il Sistema. Per la raccolta dei dati sono stati utilizzati sia indicatori quantitativi che qualitativi avvalendosi del sistema gestionale di cui la Cooperativa dispone.

Il Bilancio Sociale 2024 si articola in più sezioni, fra cui: la Sostenibilità, nuovo capitolo descrittivo del percorso che la Cooperativa ha intrapreso; l'identità della Cooperativa, in cui sono delineati i profili societari e aziendali e viene descritta l'organizzazione, sia dal punto di vista etico e valoriale, sia dal punto di vista della politica strategica e gestionale; la strategia 2024 e gli obiettivi sul Piano Strategico;

le attività svolte e i territori di riferimento; gli stakeholder, i lavoratori della Cooperativa; la dimensione economica in cui si descrive l'andamento del 2024 della Cooperativa in relazione a fatturato, Conto Economico, costo del lavoro, produzione ricchezza, costi pagati agli stakeholder, distribuzione della ricchezza ai principali stakeholder e Capitale Sociale; gli eventi e le notizie significative, relativamente ai diversi uffici e alle Aree dell'azienda.

Il documento è stato predisposto in base alle Linee Guida per la realizzazione del Bilancio Sociale delle Cooperative Sociali elaborate da Confcooperative. Queste, a loro volta, si rifanno alle Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale (Decreto del 4 luglio 2019, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali).

1.2 A cosa serve?

Il Bilancio Sociale, si prefigge di essere chiaro, comprensibile e accessibile a tutti, di fornire un quadro dell'identità della Cooperativa, rappresentandone in modo completo vision e mission,

attività, assetto istituzionale, valori di riferimento e strategie in modo da permettere ai portatori di interesse di formarsi un giudizio e di valutare le performance dell'organizzazione. Ha altresì l'obiettivo di rappresentare il Valore Aggiunto e la sua ripartizione, di descrivere, dal punto di vista qualitativo e quantitativo, i risultati ottenuti in relazione a ciascun portatore d'interesse. Inoltre vuole rispondere all'obbligo previsto per le Cooperative Sociali dalla Regione Lombardia per il mantenimento dell'iscrizione all'Albo Regionale, di dimostrare trasparenza, valutare l'impatto sociale in base alla natura delle attività esercitate e alle dimensioni dell'impresa e rendicontare le attività ai Soci, ai Lavoratori e agli Stakeholder. Con questo documento si apre un processo interattivo di comunicazione sociale che favorisce processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione.

02

SOSTENIBILITÀ



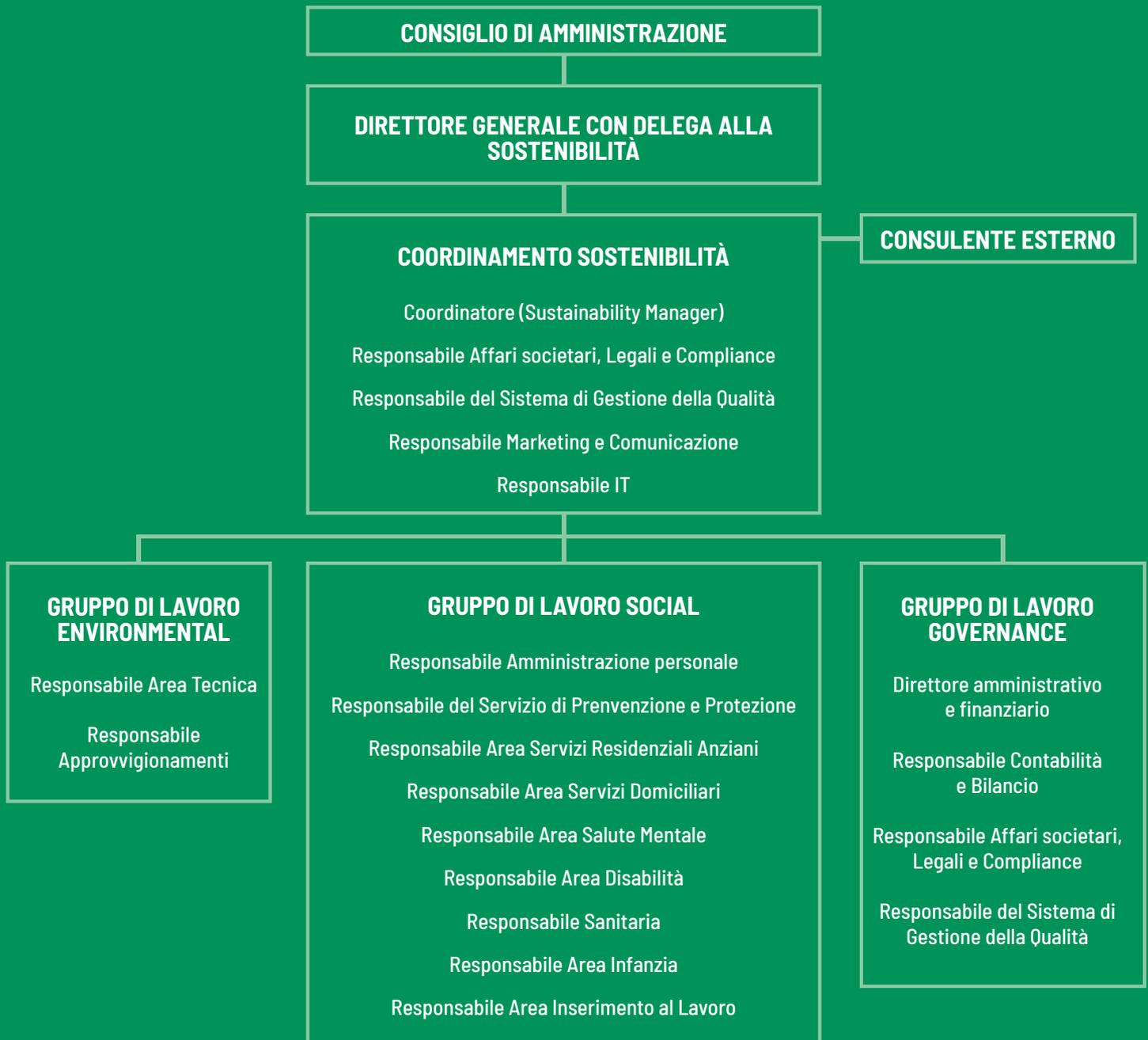


2.1 Il percorso intrapreso dalla Cooperativa

Il percorso è stato avviato nell'autunno 2024, con l'obiettivo di arrivare ad un primo Bilancio Sociale e di Sostenibilità relativo al 2024, e al Bilancio di Sostenibilità secondo quanto previsto dalla direttiva CSRD, da allegare al bilancio d'esercizio 2025.

La Cooperativa ha scelto di affidare il progetto ad un Team interno, COMITATO ESG, che rappresenti tutte le Aree della Cooperativa, soprattutto quelle più strettamente legate ai temi ambientali e sociali. Il team si avvale di un supporto esterno, per una guida metodologica, ma gestisce i contenuti in autonomia. In questo modo il percorso è più impegnativo ma sicuramente più efficace e legato alla realtà Cooperativa.

ORGANIGRAMMA



2.2 Le fasi del progetto

La prima fase del progetto prevedeva l'analisi dei principali indicatori e temi di sostenibilità ESG. Ci si è avvalsi di uno strumento di misurazione messo a disposizione da CCIAA, che valuta, per tutti gli aspetti rilevanti della sostenibilità, a che punto ci si trova. L'analisi è stata svolta per la Cooperativa nel suo insieme e poi individualmente per ciascuna Area. Parallelamente, in questa prima fase di "misurazione" degli impatti, Il Gabbiano ha avviato, con il supporto di consulenti esperti, la rilevazione dei propri consumi energetici ed il **calcolo della sua carbon footprint**, il parametro standard definito per misurare l'impatto che le attività umane hanno sul cambiamento climatico.

Durante la prima fase del processo abbiamo anche mappato gli Stakeholder, sia interni che esterni. Di seguito elencati gli stakeholder che Il Gabbiano ritiene rilevanti.

Stakeholder interni:

- » OPERATORI
- » SOCI
- » LIBERI PROFESSIONISTI
- » VOLONTARI
- » LAVORATORI SVANTAGGIATI



Stakeholder esterni:

- » UTENTI
- » FAMIGLIE
- » COMMITTENTI
- » SCUOLE
- » ASST
- » ATS
- » CLIENTI PRIVATI
- » ENTI PUBBLICI (COMUNI, REGIONE, ENTI DI CONTROLLO, ECC.)
- » PARTNERSHIP
- » COMPETITORS
- » COMUNITÀ LOCALI
- » ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO
- » IMPRESE PROFIT DEL TERRITORIO
- » FORNITORI
- » FINANZIATORI E DONATORI

La Cooperativa ha già avviato il percorso di coinvolgimento e ascolto degli Stakeholder interni attraverso un lavoro congiunto con i Responsabili di Area. Questo approccio mira a valutare gli impatti delle attività e a individuare i temi di maggior rilevanza per ciascun gruppo coinvolto.

Queste informazioni sono riportate nel primo Bilancio Sociale e di Sostenibilità della Cooperativa, che rappresenta la seconda fase del progetto. Oltre a questa

introduzione al tema, in cui viene illustrato lo stato complessivo della Cooperativa rispetto ai tre pilastri ESG, il Bilancio approfondisce la situazione specifica di ciascuna Area di prodotto. All'interno dei rispettivi capitoli, vengono presentati lo stato attuale di ogni Area, i temi già affrontati e gli obiettivi futuri.

La terza fase, la più complessa e impegnativa, prevede, partendo dagli impatti misurati e dalle caratteristiche della Cooperativa, la definizione dei temi rilevanti, con il coinvolgimento e l'ascolto degli Stakeholder di Il Gabbiano, ossia di tutte le parti che hanno scambi e relazioni con la Cooperativa e che generano impatti ambientali, sociali o sul governo della stessa. Quest'attività, centrale nel percorso di redazione del Bilancio di Sostenibilità, permetterà di comprendere il loro punto di vista e sviluppare in sinergia progetti e azioni di miglioramento degli impatti della Cooperativa.

Il progetto si concluderà con la redazione del Bilancio di Sostenibilità 2025, secondo quanto richiesto dalla CSRD. Si concluderà il progetto di realizzazione del primo bilancio ma sarà l'avvio di un modo di progettare le proprie attività e monitorarle improntato alla costante attenzione degli impatti sulla Sostenibilità ambientale e sociale della Cooperativa.

2.3. La Sostenibilità nella Cooperativa “Il Gabbiano”

Nel corso del 2024, la Cooperativa ha scelto di adottare la sostenibilità come principio guida della propria gestione, attivandosi su più fronti per promuovere un uso efficiente delle risorse e generare un impatto positivo sulle persone e sull'ambiente.

I grafici che seguono restituiscono una fotografia della situazione attuale, tenendo conto dell'impatto complessivo di tutti i servizi della Cooperativa – inclusi l'area amministrativa e il servizio tecnico. L'analisi è stata condotta attraverso uno strumento di misurazione messo a disposizione dalla Camera di Commercio, che ha permesso di valutare le tre principali dimensioni

della sostenibilità: Ambientale, Sociale e di Governance.

Al termine del processo è stato redatto un report riepilogativo che, attraverso grafici e dati, descrive il livello di sostenibilità raggiunto dalla Cooperativa sia in termini generali, sia all'interno delle singole Aree oggetto di analisi.

I risultati evidenziano le azioni già intraprese, in particolare sul fronte ambientale, dove si registra una buona consapevolezza dell'impatto generato dai servizi e dove è già in atto un percorso di efficientamento energetico. Ancora più positivi sono gli esiti legati agli ambiti Sociale e di Governance, a conferma dell'impegno concreto e costante della Cooperativa su queste tematiche.

Sostenibilità Ambientale



Sostenibilità Sociale



Sostenibilità Governance



Nel campo della Sostenibilità Ambientale, tra gli obiettivi futuri rientra la realizzazione di una diagnosi energetica della Cooperativa, finalizzata alla riduzione dei consumi e dell'impatto ambientale. Il percorso comprenderà l'individuazione di indicatori di performance, l'analisi tecnico-economica degli interventi di efficientamento energetico e la pianificazione di strategie mirate per la loro attuazione.

Sul fronte della Governance, l'obiettivo è consolidare le azioni già messe in atto e condividere con tutta la comunità "Gabbiano" alcune nuove policy dedicate al tema della sostenibilità, rafforzando così l'approccio sistemico e condiviso dell'organizzazione.

Per quanto riguarda infine l'ambito Sociale, la Cooperativa ha già raggiunto risultati molto positivi nella gestione dei propri impatti. Guardando al futuro, l'impegno sarà quello di sviluppare nuovi progetti capaci di coinvolgere in modo sempre più attivo, consapevole e partecipato tutti i nostri stakeholder.

In questa sezione sono rappresentati i risultati complessivi raggiunti dall'Area in ciascuna delle tematiche di sostenibilità nelle quali è stato scelto di misurarsi.

Sostenibilità Ambientale



Sostenibilità Sociale



Sostenibilità Governance



Sulla base delle risposte fornite la cooperativa "Il Gabbiano" si colloca su un livello di sostenibilità: Avviato

La Cooperativa si trova in una fase esplorativa del percorso verso la sostenibilità che le ha permesso di adottare delle azioni coerenti ai criteri ESG. Ora è il momento giusto per approcciare a nuove sfide per una gestione sempre più sostenibile.

03

LA NOSTRA COOPERATIVA



3.1 Carta d'identità

Denominazione: Il Gabbiano,
Società Cooperativa Sociale – ONLUS

Sede Legale: via Abate Cremonesini
n. 6/8, Pontevico (BS)

Sede Amministrativa: via Girolodi
Forcella n. 27, Pontevico (BS)

Forma giuridica: Società Cooperativa

Tipologia: Cooperativa Sociale, ai sensi
dell' art.1, lettera a) della Legge 381/91

Data costituzione: 30 settembre 1988

Codice Fiscale e Partita IVA:
03043390172 / 00722770989

Iscrizione Albo Società Cooperative:
A103442 – Sezione Cooperative a
Mutualità Prevalente di diritto

Categoria Attività: Cooperative di
Produzione e Lavoro

**Iscrizione Albo Regionale Cooperative
Sociali della Regione Lombardia:**
Sez. A dal 23/09/1993 e Sez. B dal
07/04/2021

3.2 Qualche cenno storico

1988

Nasce la Cooperativa, con il desiderio di creare un'occasione di integrazione sociale e di inserimento lavorativo per persone disabili del Comune di Pontevico.

1990

Si sviluppa il Centro Socio Educativo (oggi accreditato come Centro Diurno per Disabili); la Cooperativa si propone quale interlocutore con le Amministrazioni per lo sviluppo di altri servizi sul territorio, rivolti ad anziani (S.A.D.), Disabili (Assistenza Ad Personam) e Minori (A.D.M.).

1998

Nasce la Comunità Alloggio Minori ad Alfianello, suddivisa in due unità: "Come un Albero" e "Geopandea"; questa proposta sarà attiva per 15 anni.

2000

"Il Gabbiano" acquisisce la prima gestione globale di una Residenza Sanitaria Assistenziale per anziani (R.S.A.) e da allora registra un continuo sviluppo grazie al quale, partendo dall'analisi dei bisogni emergenti sul territorio, attiva una vasta gamma di servizi rivolta alle persone Anziane.

2004

La Cooperativa inaugura l'Area Infanzia, con la prima gestione di un Asilo Nido tramite appalto.

2005

Nasce la Comunità Psichiatrica ad Alta Protezione "Il Gabbiano", tramite una sperimentazione gestionale stipulata con l'allora Azienda Ospedaliera di Desenzano del Garda, ora ASST.

2008

Viene inaugurata la C.S.S. "Antigua", soluzione residenziale per persone con disabilità, con 9 posti letto.

2009

"Il Gabbiano" inaugura l'Hospice, il primo in Italia ad essere interamente di proprietà di una Cooperativa, e nello stesso edificio, un anno dopo, avvia la gestione di uno dei primi reparti di cure sub-Acute in Lombardia.

2010

Viene inaugurato il Centro Diurno Psichiatrico "Eureka" che, insieme agli appartamenti per la Residenzialità Leggera ed alla Comunità Protetta, completa la gamma di servizi per la Salute Mentale offerti dalla Cooperativa, nel territorio di Pontevico e dintorni.

2012

Viene avviato il Centro Diurno Integrato per anziani "Casa Garda" a Leno, che verrà convertito dopo 5 anni in Comunità Residenziale per anziani ed Alloggi Protetti.

2014

La Cooperativa avvia la prima gestione in forma diretta di un Asilo Nido presso la Città di Brescia, portando l'Area Infanzia a gestire 4 Nidi.

2015

Tramite gara d'appalto, la Cooperativa si aggiudica l'affidamento della gestione di una nuova Comunità Residenziale, a Paderno Franciacorta.

2017

Viene inaugurata "Casa Vesta", nuova soluzione abitativa per persone con disabilità; la Cooperativa si accredita per l'erogazione dei servizi UCP-Dom e ADI, in appoggio al Centro di Cure "Il Gabbiano" di Ponteviso, nei Distretti 8, 9, 10 e Brescia Città.

2018

La Cooperativa prende in carico, tramite procedura di gara, la gestione in appalto del terzo reparto per cure sub-Acute sul territorio bresciano. Durante i trent'anni di sviluppo, la Cooperativa si aggiudica la gestione di numerose RR.SS.AA. sotto forma di appalto, affidamento diretto e altre tipologie contrattuali, consolidando la propria esperienza nell'offerta di servizi agli anziani in Lombardia.

2019

La Cooperativa, con la Rete AURES, si aggiudica la co-progettazione per la gestione del Servizio di Assistenza Scolastica dell'Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona Ambito 9 - Bassa Bresciana Centrale; sempre in ambito scolastico, la Cooperativa si accredita sul Distretto 7 - Oglio Ovest e si aggiudica gli appalti dei comuni di Iseo e Chiari. A seguito di procedura d'urgenza indetta a fine 2018 "Il Gabbiano", si aggiudica la gestione del Reparto di Riabilitazione di Leno per un anno. Nel corso dell'estate 2019, la Cooperativa si riaggiudica la gestione dei servizi dell'Area Salute Mentale attraverso la procedura di gara indetta dall'ASST del Garda, per i successivi 9 anni. Inoltre, la stessa ASST ha assegnato alla Cooperativa la gestione delle Degenze di Comunità di livello avanzato (ex Sub-Acuti) riferita ai 15 posti a Ponteviso, con successivo trasferimento a Leno.

2020

La Cooperativa attiva un reparto di subacuti per l'emergenza COVID per 21 posti, accreditato con Regione Lombardia, e prende in carico pazienti COVID presso gli Ospedali di Manerbio e Lonato del Garda. Conclude, inoltre, alcune importanti operazioni societarie: l'acquisizione, tramite fusione per incorporazione della Cooperativa "Gabbiano Lavoro", l'acquisizione della Cooperativa "San Martino" che ha portato in Gabbiano il service della RSA "Città di Verona" del Gruppo Korian e della Cooperativa "Scuolaba", realtà specializzata sul tema dell'autismo, servizio specialistico in filiera con gli altri servizi per la disabilità. Inoltre, la Cooperativa si aggiudica il project financing con il Comune di Leno per la realizzazione di un nuovo asilo nido, con ricettività di 60 posti, denominato "Il Melograno". Infine, nasce "Vidya", il Polo Formativo della Cooperativa, accreditato con Regione Lombardia come provider ECM.

2021

Fino a giugno 2021 la Cooperativa si è occupata del reparto Stabilizzati Covid (attivato a settembre 2020 all'interno del Centro di Cure) ampliato a 24 posti letto; il reparto è stato chiuso durante l'estate e ri-attivato durante l'autunno 2021 fino alla fine dell'anno.

All'inizio dell'estate, "Il Gabbiano" si aggiudica la gestione di un reparto della Fondazione "Gambara Tavelli" di

Verolanuova, opportunità importante per lo sviluppo sul territorio in cui la Cooperativa è presente da oltre trent'anni. Inoltre, ad inizio anno è iniziata la gestione del servizio educativo presso la Fondazione "Bruno Pari" di Ostiano e a ottobre, ha preso avvio la gestione del CDI "Fiorella" della Fondazione "Carlo Busi" di Casalmaggiore.

Per quanto riguarda i servizi dell'Area Disabilità, è importante sottolineare la ri-aggiudicazione del servizio per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità del Comune di Brescia, per il periodo 2021 - 2025, e l'aggiudicazione della gestione della stessa tipologia di servizio per il periodo 2021 - 2024 per conto dell'Azienda Speciale Consortile Ovest Solidale (Distretto 2).

Inoltre, a gennaio 2021 il Nido "Il Melograno" di Leno è stato trasferito nella nuova sede (per 60 posti) e arricchito dello spazio esterno a novembre 2021.

2022

Nel corso del 2022 la Cooperativa ha ulteriormente ampliato la gamma di servizi residenziali destinati agli anziani con l'acquisizione della gestione in appalto del global service delle R.S.A. "Corazza" e "Trabattoni" di Maleo (Lodi), dal 1° maggio. Sono stati riconfermati i servizi di Assistenza all'integrazione scolastica per l'Ambito 3 e Ambito 9 (co-progettazione) e, a seguito di gara d'appalto, la gestione del Nido di Verolanuova e del Micronido di Cadignano. Sono state attivate diverse nuove collaborazioni con aziende private per l'Area Inserimento Lavorativo e avviata la gestione sperimentale del Bar dell'Oratorio di Leno che ha avuto durata dal 1° marzo al 31 dicembre.

2023

Dal 1° gennaio la Cooperativa ha avviato la gestione del Centro Diurno Disabili e del Centro Socio Educativo "Sergio Lana" di Ghedi, rafforzando la collaborazione intrapresa nel 2016 con l'omonima Cooperativa Sociale. Nell'ambito delle relazioni settoriali, "Il Gabbiano" ha anche perfezionato l'operazione di acquisto di ramo d'azienda dalla Cooperativa Sociale "Genesi" relativa alla Comunità Residenziale per Anziani "Villa Giuseppina" di Gottolengo, in carico a "Il Gabbiano" da inizio 2023.

A luglio "Il Gabbiano" si è accreditata per l'erogazione dei Servizi di assistenza all'integrazione scolastica di alunni con disabilità nei Comuni dell'Ambito 9, Ghedi, dopo annullamento della procedura di co-progettazione.

2024

Ad aprile la Cooperativa ha stipulato un contratto di Affitto di Ramo d'Azienda per la gestione della R.S.A., C.D.I. e R.S.A. "Aperta" della Fondazione "Richiedei" di Gussago, proseguendo un percorso già avviato negli anni precedenti. Inoltre, è stato acquisito l'appalto per la gestione dei servizi socio-assistenziali della R.S.A. della "Fondazione Martinelli Onlus" di Cinisello Balsamo.

Nell'ambito sanitario, la Cooperativa ha aderito alle nuove disposizioni di Regione Lombardia, ottenendo la qualificazione definitiva di reparto per Sub Acuti contrattualizzando in via definitiva 20 posti letto nel presidio di Ponteviso.

L'Area Infanzia ha registrato un importante sviluppo, raddoppiando l'unità d'offerta con l'acquisizione della gestione dei nidi di Cellatica, Paderno Franciacorta e Milzano.

L'Area Inserimento Lavorativo ha acquistato un nuovo capannone a Ponteviso per gestire tutte le attività di cablaggio e assemblaggio di materie elettroniche e plastiche, in appalto da aziende private del territorio.

3.3 Territorio di operatività



Situazione al 31 dicembre 2024.

3.4 Il Codice Etico

Il Codice Etico è la carta dei diritti e doveri morali che definisce la responsabilità etico-sociale di ogni partecipante all'organizzazione della Cooperativa "Il Gabbiano". In questo documento sono esplicitati in maniera chiara i principi etici e sociali a cui dipendenti, Soci, amministratori, collaboratori, fornitori e tutti coloro che operano con la cooperativa (di seguito anche "Destinatari") si devono attenere.

Il Codice Etico è approvato dal Consiglio di Amministrazione e costituisce parte integrante del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato da "Il Gabbiano" ai sensi del D.lgs. 231/2001 (di seguito anche "Modello").

La verifica sul rispetto e sull'attuazione del Codice Etico compete all'Organismo di Vigilanza (O.d.V.) nominato dal Consiglio di Amministrazione ai sensi del citato D.lgs. 231/01.

I principi etici e morali enunciati, si ricollegano alla storia della Cooperativa, e soprattutto allo spirito di cooperazione e di professionalità che ha sempre contraddistinto i soci e il personale che la gestisce. L'impegno della Cooperativa è di assicurare che le attività dei propri servizi vengano svolte nell'osservanza della legge, con onestà, integrità, correttezza

e in buona fede, nel rispetto degli interessi legittimi degli utenti, dei dipendenti, dei collaboratori e dei partner contrattuali.

"Il Gabbiano" assume l'impegno di organizzare il complesso delle proprie attività in modo che i propri dipendenti e collaboratori non commettano reati o illeciti che contrastino con l'interesse pubblico e gettino discredito sull'immagine e la credibilità della Cooperativa stessa. Dovranno essere adottate tutte le misure organizzative e gestionali necessarie a prevenire il compimento dei reati.

3.5 La nostra Vision

- » Crediamo nel nostro lavoro
- » Crediamo che sia necessario lavorare per la crescita delle Persone, della Società e di un modello di impresa più "a misura d'Uomo"
- » Crediamo nella costruzione di un patto sociale per rendere davvero esigibili i Diritti della Persona
- » Crediamo in progetti e azioni concrete per diffondere la Cultura dell'Accoglienza e della Tolleranza, per uno sviluppo della collettività non discriminante, più equo e sicuro per tutti
- » Crediamo in un modello

culturale che va al di là della tipologia d'impresa: siamo persone che, insieme, credono in un cambiamento di prospettiva.

3.6 La nostra Mission

L'oggetto plurimo della Cooperativa è il coronamento della nostra "Mission" e il consolidamento dei valori su cui si fonda il nostro lavoro:

Professionalità: vogliamo essere un soggetto che sappia rispondere in modo integrato alla più vasta gamma di bisogni emergenti in ambito assistenziale, socio-sanitario, educativo e di inserimento lavorativo di persone svantaggiate.

Affidabilità: vogliamo diventare il soggetto di riferimento, partner privato - sociale delle Istituzioni, per quanto concerne gli ambiti assistenziale, socio-sanitario, educativo di inserimento lavorativo di persone svantaggiate, in particolare nel territorio storico di operatività (territorio della bassa bresciana).

Pratica della cura: vogliamo offrire alle Persone servizi di eccellenza, strutturati, organizzati, efficaci ed efficienti mantenendo come indicatori prioritari di qualità la personalizzazione e l'attenzione alla

03 LA NOSTRA COOPERATIVA

cura delle relazioni con ciascuna Persona che lavora con noi o per la quale lavoriamo.

Opportunità: vogliamo continuare a creare e a garantire opportunità di lavoro e di crescita professionale per i nostri Lavoratori, in modo particolare per i Soci, consapevoli che il lavoro sia lo strumento per un'emancipazione individuale e sociale.

Sviluppo sostenibile: vogliamo svolgere la nostra missione in modo responsabile ed etico, impegnandoci per uno sviluppo sostenibile, offrendo strategie di tipo imprenditoriale nel rispetto delle esigenze dell'Individuo, della Società e dell'Ambiente, e sviluppando un'organizzazione e competenze specifiche.

3.7 I Principi generali di condotta etica

Promozione sociale: "Il Gabbiano" crede nel valore che si genera nella relazione con l'altro e si impegna a coltivarla nella vicendevole promozione sociale. Le attività della Cooperativa finalizzate al perseguimento della promozione umana, mirano a fornire risposte ai bisogni che il territorio esprime per mezzo di servizi ad alto profilo qualitativo rivolti

a minori, adolescenti, disabili fisici, psichici e sensoriali, anziani, malati ed in genere soggetti in situazioni di svantaggio e disagio sociale.

Rifiuto della discriminazione:

i destinatari del presente Codice Etico sono chiamati a tenere comportamenti ispirati a obiettività, imparzialità, cortesia e attenzione verso gli utenti e i clienti indipendentemente dal loro stato sociale, dalle credenze religiose o politiche, dal genere, dalla sessualità, dalla nazionalità e dalla razza.

Onestà e responsabilità:

l'onestà rappresenta un principio fondamentale per tutte le attività della Cooperativa, per le iniziative, i rendiconti, le comunicazioni e costituisce elemento essenziale della gestione. I rapporti con i portatori d'interesse sono improntati a criteri e comportamenti di correttezza, collaborazione, lealtà e rispetto reciproco.

Rispetto delle norme vigenti:

la Cooperativa esige dai propri Soci, amministratori, dipendenti e collaboratori e da chiunque svolga, a qualsiasi titolo, funzioni di rappresentanza, anche di fatto, il rispetto della legislazione nazionale, della normativa comunitaria, delle leggi, dei regolamenti e degli atti

amministrativi degli enti territoriali, ed in genere di tutte le normative vigenti, nonché dei comportamenti eticamente corretti, tali da non pregiudicare l'affidabilità morale e professionale della stessa.

È preciso impegno della Cooperativa non iniziare o non proseguire alcun rapporto con gruppi, associazioni o singoli che perseguano finalità illecite o la cui condotta contrasti con i principi contenuti nel presente Codice.

Trasparenza e completezza dell'informazione e dell'azione:

le attività della Cooperativa in ogni loro ambito devono essere improntate ai principi di trasparenza, chiarezza, onestà, equità e imparzialità. A tal fine, sono definiti i ruoli e le responsabilità connesse ad ogni processo ed è richiesta al personale la massima trasparenza nel fornire ai propri interlocutori, ed in particolare agli utenti e ai terzi, informazioni rispondenti a verità e di facile comprensione. Tale impegno dovrà valere anche per consulenti, fornitori, clienti e per chiunque abbia rapporti con la Cooperativa.

Riservatezza delle informazioni e rispetto della privacy: "Il Gabbiano" assicura la riservatezza delle informazioni in proprio possesso,

l'osservanza della normativa in materia di raccolta, trattamento e conservazione dei dati personali.

Ogni informazione e altro materiale di cui i destinatari vengono a conoscenza o in possesso, in relazione al proprio rapporto di lavoro professionale, sono strettamente riservati. Particolare rilevanza assumono, tra le informazioni riservate quelle relative agli utenti e loro famigliari che usufruiscono dei servizi erogati dalla Cooperativa. È obbligo di ogni dipendente, collaboratore, Socio, amministratore assicurare la riservatezza richiesta dalle circostanze per ciascuna notizia appresa in ragione della propria funzione lavorativa.

Correttezza nella gestione societaria e rispetto dei principi cooperativistici: La Cooperativa persegue il proprio oggetto sociale nel rispetto della legge, dello Statuto e dei regolamenti sociali, assicurando il corretto funzionamento degli organi sociali e la tutela dei diritti patrimoniali e partecipativi dei propri Soci, la propria funzione mutualistica, salvaguardando l'integrità del capitale sociale e del patrimonio rispettando i criteri di efficienza, efficacia ed economicità dei servizi. Gli organi di gestione si ispirano costantemente ai

principi di mutualità, solidarietà, democraticità, impegno, equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli e spirito comunitario. Ogni dipendente, collaboratore, amministratore della Cooperativa è tenuto ad operare con la dovuta cura e diligenza per tutelare i beni di proprietà della stessa, è responsabile della protezione delle risorse a lui affidate ed è tenuto a utilizzare le dotazioni della Cooperativa solo per l'espletamento delle mansioni lavorative cui è preposto.

Trasparenza contabile e tributaria: "Il Gabbiano", nella gestione degli adempimenti contabili e tributari, si impegna a garantire la trasparenza e la correttezza delle informazioni che confluiscono nelle dichiarazioni fiscalmente rilevanti, adoperandosi per garantire la veridicità oggettiva e soggettiva delle operazioni compiute e trasfuse nelle dichiarazioni medesime, la completezza e la correttezza dei documenti fiscali. La Cooperativa persegue gli obiettivi di trasparenza contabile attraverso procedure di registrazione, autorizzazione e verifica della legittimità, della coerenza e della congruità delle operazioni e delle transazioni.

Valore delle risorse umane e rispetto della persona: "Il Gabbiano" assicura in ogni ambito della

propria attività la tutela dei diritti inviolabili della persona umana, ne promuove il rispetto dell'integrità fisica e morale, previene e rimuove qualsiasi forma di violenza, abuso o coercizione. Nella convinzione che le risorse umane siano di fondamentale importanza per il proprio sviluppo, la Cooperativa attua politiche del personale orientate al pieno rispetto della personalità e alla promozione del valore del personale al fine di incrementare e migliorare il patrimonio di competenze di ogni collaboratore o dipendente.

Qualità dei servizi: "Il Gabbiano" orienta la propria attività alla soddisfazione e alla tutela dei propri utenti e clienti dando ascolto alle richieste che possono favorire un miglioramento della qualità dei servizi erogati.

Tutela della sicurezza: "Il Gabbiano" presta attenzione all'integrità fisica del personale e assicura condizioni di lavoro adeguate e ambienti di lavoro sicuri e salubri. La Cooperativa definisce le misure più idonee a tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori, nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di prevenzione degli infortuni sul lavoro e protezione dei lavoratori. La Cooperativa monitora l'evoluzione della normativa in materia di sicurezza

sul lavoro e implementa, secondo le conoscenze acquisite in base al progresso tecnologico, un sistema di prevenzione dei rischi per la salute dei lavoratori.

Sviluppo sostenibile e salvaguardia dell'ambiente: "Il Gabbiano" promuove in assoluto il principio della sostenibilità ambientale, tenendo in considerazione i parametri del consumo delle risorse energetiche e delle materie prime naturali e monitorando i progressi scientifici e l'evoluzione normativa in materia ambientale. La Cooperativa pianifica e controlla attentamente il processo di smaltimento dei rifiuti derivanti dalla propria attività, al fine di garantirne la sicurezza in conformità alle norme in vigore in materia.

La Cooperativa richiede a tutto il personale di collaborare al fine della salvaguardia e del rispetto dell'ambiente, quale risorsa da tutelare a beneficio della collettività, attraverso il rispetto di tutte le normative vigenti in tema di ambiente e di inquinamento.

Attenzione al territorio: "Il Gabbiano" è consapevole degli effetti delle proprie attività sul contesto di riferimento, sullo

sviluppo economico e sociale e sul benessere generale della collettività e pone di conseguenza attenzione, nel proprio operato, a contemplare tali interessi. La Cooperativa ritiene che il dialogo con i soggetti della società civile ed economica del territorio su cui opera sia di importanza strategica per lo sviluppo della propria attività e instaura, ove possibile, un canale stabile di dialogo con questi, allo scopo di cooperare nel rispetto dei reciproci interessi.

Valore della reputazione e della credibilità aziendale: per "Il Gabbiano" la reputazione e la credibilità, acquisite in oltre vent'anni di lavoro, nonché la crescita costante, costituiscono preziose risorse immateriali da preservare e garantire. La Cooperativa ritiene che la buona reputazione e la credibilità favoriscano i rapporti interni ed esterni, in particolare quelli con i Soci, con gli utenti, i clienti e con le istituzioni pubbliche; inoltre stimolano e favoriscono il proficuo sviluppo delle risorse umane e agevolano la correttezza e affidabilità dei fornitori. I destinatari del Codice Etico devono pertanto astenersi dal tenere qualunque comportamento che

possa ledere la reputazione e credibilità della Cooperativa e, al contrario, impegnarsi a migliorarle e tutelarle.

Concorrenza leale, conflitto d'interessi: "Il Gabbiano" impronta i propri comportamenti a principi di lealtà e correttezza, astenendosi da comportamenti collusivi, nella convinzione che una concorrenza corretta e leale migliori il funzionamento del mercato e i vantaggi per i clienti e per i cittadini/utenti.

3.8 Le Certificazioni



Organizzazione con Sistema di Gestione per la Qualità certificato:

UNI EN ISO 9001:2015
 Numero di registrazione 1516100
 UNI 10881:2013
 Numero di registrazione 1516103

Organizzazione con Sistema di Gestione per la Qualità certificato:

UNI EN ISO 9001:2015 → Numero di registrazione 1516100
 UNI 10881:2013 → Numero di registrazione 1516103

Per quanto riguarda il Sistema di Gestione Qualità, e il mantenimento degli standard della ISO 9001:2015, anche quest'anno i Servizi hanno dimostrato adeguatezza e preparazione nel governo dei processi durante gli Audit interni Qualità, Audit Esterni da parte delle committenze e vigilanze ATS.

La riprova del buon lavoro svolto è rappresentata comunque dall'esito dell'audit di Sorveglianza 1 da parte dell'Ente di Certificazione Intertek, che ha confermato nuovamente la bontà della gestione dei processi da parte della Cooperativa e l'impegno costante nell'affrontare le variazioni e le fatiche nell'evoluzione del contesto.

3.9 Lo Statuto

Attività statutarie individuate, attività effettivamente realizzate e altre attività.

La Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche.

La Cooperativa, conformemente alla legge 381/91, non ha scopo di lucro; suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, ai sensi dell'articolo 1 lett. A) della legge 381/91.

La Cooperativa potrà altresì svolgere le attività di cui alla lettera b) dell'articolo 1 comma primo della citata Legge 381/1991 a condizione che queste siano funzionali al raggiungimento dello scopo principale sopra indicato. Nelle attività diverse da quelle di cui alla lettera a) della Legge 381/1991 – agricole, industriali, commerciali o di servizi – con le quali la Cooperativa intende realizzare l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate, queste ultime devono costituire almeno il 30% dei lavoratori della Cooperativa impiegati nelle attività di cui alla lettera b) dell'art. 1 comma primo della L. 381/1991. I lavoratori svantaggiati, compatibilmente con il loro stato soggettivo, devono essere Soci della Cooperativa ai sensi dell'art. 4 della L. 381/1991.

04

ATTIVITÀ 2024





4.1 Uno sguardo sul 2024 da parte del Direttore Generale

L'esercizio 2024 si è chiuso con un esito sostanzialmente positivo, essendo riusciti a contenere gli effetti del cospicuo incremento del costo del lavoro determinato dal rinnovo del CCNL, attraverso la rinegoziazione dei contratti, l'avvio di nuovi servizi e l'acquisizione di nuovi accreditamenti e, in generale, un approccio oculato alla gestione delle attività. La crescita dimensionale, finalizzata alla generazione di economie di scala, e l'assunzione di nuovi contratti alle attuali tariffe di mercato, costituiscono la strategia per affrontare il rincaro del costo del lavoro che resterà un tema centrale anche negli esercizi 2025 e 2026.

L'esito è senza dubbio positivo se consideriamo gli obiettivi fondamentali della nostra mission: creare opportunità di lavoro ed erogare una gamma di servizi sempre più ampia e di alta qualità per i nostri utenti.

L'ulteriore crescita dimensionale del nostro fatturato (+6% sul 2023), rappresenta il volume marginale di lavoro impiegato e remunerato per la produzione dei servizi (il costo per il personale è aumentato di € 1.287.974,00 a

fronte dell'incremento del numero di lavoratori, + 207 sull'anno precedente) e la corrispondente attivazione di molte nuove unità d'offerta che spaziano dai Nidi, alle R.S.A., alle commesse dell'Area Inserimento Lavorativo al reparto di Sub Acuti presso il "Centro di Cure".

Il quadro di contesto del 2024 vede il continuo accentuarsi del problema della carenza di personale, sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo, dato che ormai è da considerarsi strutturale e in graduale peggioramento.

In particolare, le professioni educative, assistenziali e sanitarie stanno anche attraversando una crisi vocazionale che riduce ulteriormente la disponibilità di personale qualificato; questa dinamica sta portando contestualmente a organici con risorse scarse e a costi sempre più elevati per l'impiego delle figure disponibili.

Il nuovo CCNL, entrato in vigore a febbraio 2024, ha determinato un significativo incremento del costo del lavoro (+13%), generando un importante stress economico-finanziario per la Cooperativa.

Nel corso dell'anno, tutti i contratti attivi con i Clienti pubblici e privati

sono stati rinegoziati attraverso un processo complesso che ha incontrato ostacoli dovuti a condizioni rigide e richieste difficili da sostenere per alcuni clienti, in particolare per gli Enti Pubblici, vincolati da contratti e normative poco flessibili che non permettono margini di negoziazione diretta e rendono difficile l'adeguamento ai nuovi costi.

Questo ha reso non sempre pienamente possibile il trasferimento dell'aumento del costo del personale sui corrispettivi, rendendo più onerosa la produzione di una qualità costante di prestazioni.

Nonostante ciò, la Cooperativa è riuscita ad assorbire le prime due tranche del rinnovo contrattuale con un adeguato assestamento dei costi.

Il contesto macroeconomico si conferma sempre più instabile, come da tendenza comune agli anni post-Covid: volatilità dei tassi di interesse e dei costi dell'energia rendono difficile la pianificazione economica nel medio-lungo periodo.

In un mercato così incerto, diventa essenziale puntare su innovazione, sviluppo e nuove forme di collaborazione per garantire

sostenibilità e crescita.

L'impegno sul fronte commerciale ha visto tra le iniziative più rilevanti:

- » la stipula del contratto di affitto del Ramo d'Azienda della Fondazione "Ospedale e Casa di Riposo Nobile Paolo Richiede" di Gussago per la gestione di R.S.A., C.D.I. e R.S.A. "Aperta" per 15 anni, dopo 4 anni di gestione in service che si sono susseguiti a 10 anni di affitto di Ramo d'Azienda (dal 2009 al 2019)
- » l'appalto per la gestione dei servizi socio assistenziali della R.S.A. della Fondazione "Ricovero Martinelli Onlus" di Cinisello Balsamo
- » l'importante sviluppo dell'Area Infanzia che nel 2024 ha visto un raddoppio dell'unità d'offerta acquisendo la gestione dei nidi d'infanzia di Cellatica, Paderno Franciacorta e Milzano, grazie anche ai fondi del PNRR e a nuove misure di sostegno all'infanzia (Nidi Gratis, Bonus nidi, ecc.)
- » la messa a contratto "ordinario" con Regione Lombardia del reparto di Sub Acuti (20 posti nel presidio di Pontevico), accreditato nel 2023

- » l'acquisizione di un nuovo capannone per le attività dell'Area Inserimento Lavorativo (cablaggi, assemblaggi, ecc.), il rinnovo di tutti i contratti attivi nell'anno precedente e la stipula di due nuove convenzioni per l'Inserimento Lavorativo di personale svantaggiato.

Nel 2024, in vista dall'obbligo di legge di redigere il Bilancio di Sostenibilità che decorrerà dall'esercizio 2025, la Cooperativa ha scelto l'orientamento strategico di puntare a obiettivi di sostenibilità quale fattore di successo per il futuro; l'ambiente, le persone e la conformità del nostro agire saranno sempre più al centro delle nostre azioni e l'impatto della nostra attività dovrà creare sempre più esiti positivi per noi e la collettività, oggi e nel futuro.

Per questo motivo, abbiamo avviato un progetto che coinvolge tutti i livelli della Cooperativa, con l'obiettivo di valutare l'attuale impatto e investire nel miglioramento degli indicatori ESG (Ambiente, Sociale e Governance), progetto ampiamente descritto nel capitolo dedicato alla Sostenibilità

È stata potenziata anche l'Area Commerciale con una figura incaricata alla gestione dei rapporti

con le imprese, per far conoscere le attività della Cooperativa e individuare partner privati che, con il loro contributo, possano sostenere specifici progetti destinati a categorie di utenti o servizi non sostenuti da risorse economiche pubbliche.

Le aziende che appaltano le loro attività all'Area Inserimento Lavorativo, oltre all'esecuzione della prestazione e alla copertura degli obblighi di legge, beneficeranno della certificazione del loro impatto sociale, che a loro volta potranno rendicontare nel Bilancio di Sostenibilità.

Nel 2024 abbiamo sviluppato il progetto sul monitoraggio del livello di Compliance attraverso un cruscotto di indicatori, quale misura propedeutica a un progetto più ampio di strutturazione di un modello di Risk Management che verrà perfezionato nel corso del prossimo biennio.

4.2 Anno di chiusura del triennio del Piano Strategico, sintesi dei risultati raggiunti

Il 2024 è l'anno di chiusura del Piano Strategico 2022-2024 a cui farà seguito il nuovo Piano che l'Assemblea dei Soci dovrà approvare, quale proposta del Consiglio di Amministrazione che si candiderà al governo della Cooperativa per il prossimo triennio.

In questo Bilancio Sociale e di Sostenibilità è rappresentato lo stato di realizzazione degli obiettivi perseguiti nel corso del triennio.

Risorse umane: il modello organizzativo dell'Area è stato riformulato per aderire sempre più alla complessità e alla dimensione della Cooperativa e al contesto avverso di scarsità di risorse.

Il nuovo modello organizzativo prevede un Responsabile dell'Area Risorse Umane, a cui fanno capo tre funzioni chiave:

- » Amministrazione del personale
- » Ricerca e selezione, e gestione operativa
- » Formazione obbligatoria e specialistica.

Si sta lavorando all'internalizzazione

del servizio paghe (attualmente affidato ad un provider esterno) al potenziamento degli strumenti di lavoro, al completamento degli organici, in particolare delle funzioni di "Ricerca e Selezione" e "Formazione".

Sebbene il percorso non sia ancora concluso, sono state gettate solide basi per la creazione di una funzione organizzativa complessa, strutturata per rispondere in modo efficace alle esigenze di un'organizzazione come la nostra, in cui il fattore lavoro è centrale. L'obiettivo è completare tutti i processi organizzativi avviati, così da rendere la Cooperativa progressivamente autonoma, efficace ed efficiente nella gestione delle Risorse Umane.

Organizzazione: per migliorare l'efficacia delle azioni di governo, attraverso l'istituzione di organismi quali il Comitato di Direzione, il Coordinamento Generale, il Coordinamento di Direzione e delle Aree di Servizi, nel corso del triennio, abbiamo puntato sul potenziamento dei sistemi operativi che governino le dinamiche dei rapporti tra tutte le figure apicali a cui sono affidate le aree nevralgiche della Cooperativa, creando collegamenti orizzontali e verticali orientati a:

- » creare equilibrio, collegamento

e sinergia tra Aree e Funzioni

- » definire strategie e attività mirate
- » presidiare aspetti critici non coperti dalla specializzazione, favorendo un approccio multidimensionale
- » ottimizzare la comunicazione per eliminare compartimenti stagni e migliorare la fluidità tra funzioni aziendali e processi
- » prevenire e gestire eventuali attriti tra le funzioni, garantendo armonia e coesione
- » semplificare e migliorare le decisioni attraverso il coinvolgimento di tutti i settori.

Digitalizzazione e innovazione tecnologica:

l'inserimento del Responsabile dei Sistemi Informativi ha permesso di compiere a pieno l'auspicato cambio di paradigma culturale e tecnico-operativo verso i temi della digitalizzazione e innovazione tecnologica, e avviare numerosi progetti di adeguamento infrastrutturale e di sviluppo di sistemi gestionali che stanno contribuendo al miglioramento della qualità e conformità, e all'efficienza del lavoro, a tutti i livelli. Sono stati sviluppati processi di

gestione unificata ed efficiente delle risorse umane, con un elevato grado di automazione nei flussi operativi, una significativa riduzione delle attività manuali, l'ottimizzazione della tempestività e qualità dei servizi offerti, con maggiore produttività e minori margini di errore.

È stato completato con successo il processo di digitalizzazione della Cartella Sanitaria Informatizzata presso le strutture Socio-Sanitarie della Cooperativa, altro passo fondamentale verso una gestione più moderna e sicura dei dati sanitari, migliorando l'accessibilità delle informazioni, la tracciabilità delle attività e la qualità dell'assistenza erogata. Il progetto globale di digitalizzazione proseguirà anche nel 2025 con iniziative di outsourcing a fornitori di servizi esterni, puntando a economicità e qualità, senza compromettere il controllo e la sicurezza dei dati, che resteranno sempre centralizzati presso "Il Gabbiano".

Formazione: Pur avendo abbandonato l'intento di creare un'area di business che si occupasse di formazione, dato il contesto di scarsità di discenti e un'ampia platea di enti formativi competitor diretti del nostro progetto, la formazione rimane una componente strategica della

nostra organizzazione, ancor più ora che il trattenimento delle risorse passa anche dalla capacità di offrire opportunità di crescita professionale, migliorare la qualità del lavoro e arricchire i profili professionali dei collaboratori. Per questo motivo, la formazione (obbligatoria e specialistica) è stata assegnata a una funzione specifica, con l'obiettivo di gestirla in modo professionale e cogliere tutte le opportunità e le risorse disponibili da destinare a iniziative interne o alla creazione di nuove professionalità.

Sviluppo: Il radicamento sul territorio, la qualità dei servizi, la diversificazione dell'offerta, il know-how e la reputazione acquisiti, l'approccio orientato alla Compliance e la capacità di investire sono tutti elementi che rappresenteranno i fattori chiave della nostra crescita futura. In questo contesto, abbiamo dato priorità a iniziative ad alta strategicità, mirate al rafforzamento delle filiere nelle nostre Aree di attività e all'esaltazione delle peculiarità della Cooperativa. Abbiamo lavorato al consolidamento dei volumi nei diversi settori e servizi, puntando su un mix equilibrato che garantisca stabilità e collaborazioni a lungo termine, assicurandoci

così maggiore prevedibilità e sostenibilità nel tempo. Parallelamente, ci siamo progressivamente orientati verso un equilibrio che consenta di sostenere anche attività di nicchia, caratterizzate da una bassa redditività, ma di grande valore strategico per il territorio. Questo approccio ci permette di mantenere un forte legame con la comunità e di rispondere in modo efficace ai bisogni emergenti. Un elemento fondamentale su cui si è puntato in questo triennio è la Comunicazione Sociale, intesa come strumento di coesione interna e valorizzazione esterna del nostro operato; abbiamo definito obiettivi chiari per il suo sviluppo: il potenziamento della comunicazione interna e della circolazione delle informazioni tra le diverse Aree, il rafforzamento del Brand attraverso i social e i canali istituzionali, e un maggiore coordinamento tra gli strumenti di comunicazione utilizzati. Per garantire un approccio strategico e coerente, abbiamo costituito un Comitato Redazionale che si occupa di individuare le attività di comunicazione più rilevanti e sviluppare nuove iniziative di promozione e sensibilizzazione; questo ci consente non solo di dare visibilità alle nostre attività, ma anche di innovare costantemente il nostro

04 ATTIVITÀ 2024

modo di raccontare la Cooperativa e il suo impatto sul territorio.

Capitalizzazione: nel corso del triennio l'attività di promozione svolta ha registrato l'adesione di circa 250 nuovi soci. Tuttavia, per l'esiguità della quota associativa fissata nella quota minima di € 25,00, questo incremento non si è tradotto in una crescita significativa del Capitale Sociale.

Servizi acquisiti e avviati nel triennio del Piano Strategico:

nel triennio del Piano Strategico, la Cooperativa ha consolidato e ampliato la propria offerta di servizi, rispondendo in modo sempre più efficace ai bisogni della comunità e rafforzando la propria presenza nei diversi ambiti di intervento. Grazie alle nuove acquisizioni e all'assegnazione di importanti appalti, il volume d'affari è cresciuto complessivamente di circa 8 milioni di euro (+14%), coinvolgendo tutte le Aree di produzione.

- » **Area Servizi Residenziali per Anziani** (+2,9% di fatturato): la crescita è stata trainata dai nuovi appalti, dall'acquisizione di una nuova C.R.A. e dall'affitto di rami d'azienda relativi ad altre R.S.A., con un'espansione significativa della capacità assistenziale
- » **Area Disabilità** (+30% di fatturato): l'aumento del

volume di attività per i servizi di assistenza scolastica in diversi Ambiti e l'acquisizione di nuovi servizi semiresidenziali hanno contribuito in modo determinante all'incremento del volume d'affari

- » **Area Infanzia** (+15,75% di fatturato): il rinnovo di appalti strategici per la gestione di nidi e micronidi, insieme all'acquisizione diretta di un servizio storico, ha consolidato la nostra presenza nell'ambito della gestione di servizi per l'infanzia del nostro territorio
- » **Area Servizi Domiciliari** (+6,48% di fatturato): i nuovi contratti con le principali Fondazioni della città di Brescia e il rinnovo di tutti gli appalti per il S.A.D. e la R.S.A. "Aperta" hanno rafforzato l'offerta di servizi a domicilio
- » **Area Sanitaria** (+10,05% di fatturato): la contrattualizzazione del reparto di cure sub-acute e l'aumento della domanda di servizi domiciliari hanno determinato una crescita significativa
- » **Area Inserimento Lavorativo** (+9,56% di fatturato): il mantenimento di tutti i contratti d'appalto e la stipula

di nuove convenzioni con Aziende private ed Enti Pubblici hanno garantito continuità e sviluppo alle attività produttive della Cooperativa

- » **Area Salute Mentale** (+0,46% di fatturato): riaggiudicazione del bando per la Residenzialità Leggera.

4.3 Reti e Partnership

È stato riconfermato l'approccio positivo alle partnership e al lavoro di rete. La Cooperativa è:

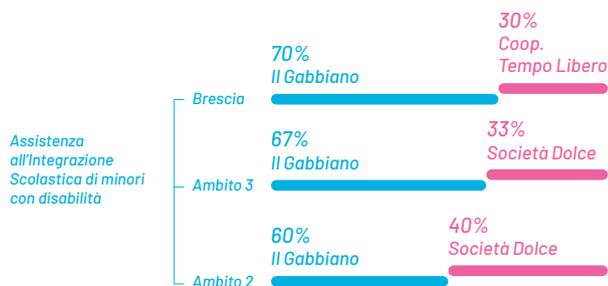
- » Capogruppo del Raggruppamento Temporaneo che ha per oggetto i Servizi per l'Integrazione Scolastica del Comune di Brescia con la Cooperativa Sociale "Tempo Libero"
- » Capogruppo del Raggruppamento Temporaneo con la Società "Dolce" Società Cooperativa che ha per oggetto l'Assistenza per l'Integrazione Scolastica per gli alunni con disabilità per conto dell'Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla Persona - Ambito Distrettuale n. 3 Brescia Est
- » Capogruppo del Raggruppamento Temporaneo con la Società "Dolce" Società

Cooperativa che ha per oggetto l'Assistenza per l'Integrazione Scolastica per conto dell'Azienda Ovest Solidale Ambito 2, Brescia Ovest.

per la gestione del servizio di Assistenza Domiciliare per conto dell'Azienda Ovest Solidale Ambito 2, Brescia Ovest

- Inoltre, "Il Gabbiano" fa parte:
- » della co-progettazione "Kòme" con Sol.Co Brescia (Capogruppo Mandataria), la Fondazione "Residenza Berardi Manzoni", Fondazione "Serlini", Fondazione "Cesare Mazzocchi" e le Cooperative "Elefanti Volanti" e "Società Dolce"
 - » della Rete Temporanea d'Imprese "Facciamo Centro" con La Nuvola nel Sacco (Capogruppo mandataria) e Agoghé per la gestione di alcuni Centri Anziani di Brescia
 - » della Rete Temporanea d'Imprese con Casa di Industria (Capogruppo Mandataria).

Vogliamo essere il punto di riferimento nella pratica della cura per le persone e per le comunità in cui operiamo. Vogliamo rendere esigibile il diritto di ogni individuo ad essere riconosciuto e a vivere nel miglior modo possibile.



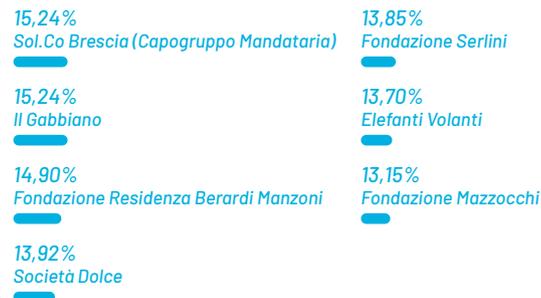
Servizi integrativi al SAD (dimissioni protette e distribuzione pasti) finanziati dal PNRR
Ambito 7 Oglio Ovest
Ambito 8 Bassa Bresciana Occidentale



Percentuale di partecipazione ad A.T.I. o R.T.I.



SAD Ambito 2
Brescia Ovest *



*Le Cooperative Pa.Sol e La Vela sono entrate nella co-progettazione ad agosto 2024 per poter includere le misure finanziate dal PNRR relative ai servizi integrativi (assistente familiare e dimissioni protette); il loro ingresso non ha modificato né le percentuali dell'ATI né i patti parasociali.

04 ATTIVITÀ 2024

COONTATTO

Coontatto ha rinnovato, per sei anni, la sua costituzione di Rete di Impresa Soggetto in data 22 marzo 2023.

Le Rete Coontatto vede aggregate 10 Cooperative che si occupano di Salute Mentale a Brescia e Provincia e nasce come opportunità strategica di condividere il knowhow delle rispettive Cooperative, di creare massa critica per aumentare il potere contrattuale con gli stakeholder e di avere un organo di rappresentanza in sede di interlocuzione istituzionale.

La raccolta e rielaborazione dei dati aggregati riferiti alle Cooperative aderenti ha messo in evidenza la dimensione della rete in termini di capacità ricettiva, di estensione territoriale e di fatturato:

- » circa 500 posti tra residenziali, semiresidenziali, ambulatoriali o territoriali
- » 570 pazienti trattati
- » valore produzione 12 MIL euro
- » circa 50 pazienti delle Unità Operative inseriti in attività lavorative diversamente protette
- » circa 80 pazienti impiegati

in attività occupazionali e lavorative

- » 70 persone accolte in housing sociale distribuite su 24 appartamenti.

Per funzionalità espositiva, viste le molteplici attività intraprese dalla Rete in corso d'anno, si espone sinteticamente quanto realizzato.

- » Si è mantenuto fede al paradigma partecipativo, dichiarato come fondamentale, attraverso incontri bimensili costanti, utilizzando le modalità di raggruppamento ritenute più idonee fra quelle previste: Organismo di Coordinamento, sottogruppi di compito, gruppo esteso, incontri tra presidente e vicepresidente. La convocazione del gruppo esteso, in aggiunta a quello dell'Organismo di Coordinamento, nasce dalla necessità di dare continuità all'esperienza garantendo i ricambi generazionali utili a non disperdere i risultati raggiunti. Si è consapevoli dell'investimento richiesto alle rispettive Cooperative, ma i risultati ottenuti a nostro avviso giustificano ampiamente la scelta
- » La rete, tramite 3 Cooperative capofila, ha partecipato e

ottenuto il finanziamento del Progetto Foncoop Avviso n. 56 del 25/09/2023 Piani Formativi Strategici - Cantieri dell'innovazione sostenibile. Il Progetto, diviso in due fasi (la prima fase laboratoriale per l'analisi del fabbisogno e la seconda fase formativa, che proseguirà anche nel 2025) vedrà le 10 Cooperative usufruire di momenti formativi finalizzati

COONTATTO
rete cooperativa per la salute mentale



al potenziamento della nuova forma imprenditoriale e delle sue ricadute su nuovi modelli da mettere a sistema. Evidenziamo a tal proposito alcuni fra gli argomenti indicati nel Piano Formativo:

- Community Management (con agenzia di ricerca Social Seed sul tema identitario - BO)
- Valutazione d'Impatto (strumenti a regia dell'Istituto di ricerca Euricse-TR)
- Mappatura Dinamica (Università Bicocca e Cattolica- MI)
- Recovery.Net (contenitore entro cui si sono attivate forme sperimentale di gestione-BS).

» Con la visita al Centro Penumbra di Edimburgo, nel mese di settembre, Coontatto ha sperimentato il suo primo viaggio internazionale finalizzato al potenziamento e alla contaminazione delle buone pratiche cliniche orientate al Modello della Recovery nell'ambito della riabilitazione psichiatrica. Il confronto diretto ha fortemente motivato l'interesse

dei 13 visitatori di Coontatto sia a raccogliere le nuove suggestioni sia a confermare i nostri modelli di riferimento

» A muovere invece le retiste verso Valladolid, nella seconda esperienza di viaggio internazionale, nel mese di ottobre, è stato il desiderio di sondare possibili forme Europee di finanziamento. I partecipanti sono stati accolti dalla Fondazione INTRAS, leader nell'innovazione nel settore della Salute Mentale in Europa e nella Regione della Castiglia-Leòn (Spagna nord-occidentale) che si è messa a disposizione della rete per un interessante confronto (momenti di visita ai loro servizi, incontri formativi, confronto fra modelli, diversa strutturazione del sistema di Salute Mentale). Coontatto ha gettato la basi per una futura collaborazione a partecipare con Intras a Progetti Europei e, per suggellare la collaborazione, ricambierà l'ospitalità accogliendo in Italia una delegazione di Intras.

AURES

La Rete d'Imprese "AURES", formata da "Il Gabbiano", "Collaboriamo" e "Il Quadrifoglio", mira alle più ampie forme di interazione con il territorio e le istituzioni, al fine di realizzare forme di coordinamento ed integrazione per la presa in carico delle famiglie e delle persone con disabilità. Il nostro obiettivo è dare vita ad un territorio accogliente, dove la disabilità non sia vissuta come un fatto emarginante. Vogliamo prenderci cura delle Persone con il cuore, supportando le istituzioni e le famiglie, offrendo orientamento, servizi e ascolto. Vogliamo dare risposte concrete, pensando a progetti specifici per ogni individuo. Con la consapevolezza che il lavoro di rete e di vera condivisione sia l'unico modello vincente.





Connessioni contratto di rete
Enti della disabilità Brescia

CONNESSIONI

La storia della rete - Origini.

ATS Brescia nel 2015 ha attivato un tavolo di confronto tra i diversi enti del Terzo Settore che nel territorio bresciano da anni sono impegnati nella gestione dei servizi e delle progettualità a favore delle persone con disabilità.

Quest'occasione di confronto ha reso sempre più consapevoli le singole realtà del valore generato dalla condivisione di esperienze diverse e valori comuni; gli operatori e i coordinatori dei servizi hanno maturato un forte senso di responsabilità nei confronti, non solo delle persone con disabilità, ma della comunità che, in una logica di contaminazione, ha potuto evolvere diventando contesto di vita inclusivo e generativo a sostegno delle persone con disabilità.

Il passaggio fisiologico ha quindi visto gli enti riunirsi in una rete informale, forte, significativa e continuativa, che ha ritrovato nei coordinatori e negli operatori gli attori principali, animati dal bisogno di conoscere, confrontarsi e generare nuovi spazi di

progettazione e di riscoperta delle potenzialità proprie e della collettività, orientando lo sguardo alla ricerca di nuove opportunità e nuove forme di sostegno.

Quest'avvio ha generato contaminazioni efficaci che hanno promosso percorsi di condivisione progettuali e formativi, restituendo alla Rete la consapevolezza di poter essere interlocutori credibili e autorevoli per le Istituzioni Pubbliche, diventando partner attivi nel processo di fondazione di una collettività che riconosca appieno i diritti delle persone con disabilità.

La sottoscrizione del Contratto di Rete (perché stare insieme).

Dall'esperienza maturata in questi anni le realtà protagoniste del percorso hanno riconosciuto nel Contratto di Rete senza soggettività giuridica (Rete Contratto), lo strumento giuridico più idoneo per accrescere individualmente e collettivamente la capacità innovativa e competitiva, insieme a quella di cooperazione e di connessione per meglio operare nei settori socio sanitari/socio educativi e assistenziali. La

riflessione degli aderenti alla Rete nasce in modo particolare intorno alla necessità di sviluppare:

1. Una coscienza condivisa che deve promuovere una costante e costruttiva modalità di discussione sui temi rilanciati dalla Convenzione Onu e dalla normativa nazionale e internazionale
2. Una discussione che può generare soluzioni progettuali allargate e condivise, definendo un metodo fondato sulla ricerca-azione che valorizzi le buone prassi e la massima condivisione con le pubbliche amministrazioni e le associazioni famigliari
3. Un contesto che valorizzi pienamente la specificità di ognuno, che rispetti la storia e il contesto di ogni realtà, non a vantaggio della standardizzazione ma della promozione della connessione generativa.

Trovando ispirazione da queste riflessioni, l'oggetto del Contratto di Rete si identifica principalmente nella progettazione e realizzazione di una partnership strategica nell'Area Disabilità, finalizzata a meglio definire il ruolo autorevole e proattivo del Terzo Settore, nelle politiche pubbliche e nella pianificazione delle azioni di sviluppo sociale del territorio.

Obiettivi e programma della rete.

Nel Contratto di Rete possiamo evidenziare poi alcuni obiettivi fondamentali che qui riprendiamo:

- » sviluppo della propria organizzazione in termini di qualità, innovazione, economicità, competitività ed efficacia nella prestazione dei propri servizi
- » anticipare e accompagnare modifiche sostanziali del sistema di assistenza alle persone con disabilità
- » collaborazione con le Istituzioni Pubbliche e private preposte al settore sanitario e socio – sanitario e sociale provinciale

e regionale, al fine di realizzare forme di coordinamento ed integrazione per l'incremento della qualità della vita delle persone con disabilità e dei loro familiari.

Gli aderenti.

Aderiscono al Contratto di Rete 20 Cooperative Sociali. Al fine di includere anche le Fondazioni che, non essendo enti commerciali non potrebbero aderire direttamente, si è scelto di stipulare un accordo di collaborazione con la Rete al fine di lavorare in sinergia per il perseguimento degli obiettivi sopra elencati.

È importante poi ricordare che il Contratto di Rete nasce ed è stato sostenuto da Confcooperative Brescia che, anche attraverso i suoi funzionari, sostiene e aiuta alla tenuta dei processi formali necessari per il lavoro della Rete.

Conclusioni.

Il Contratto di Rete ha durata biennale (2023/2024). Siamo consapevoli che in un così breve lasso di tempo sia utopico pensare di poter raggiungere i numerosi

obiettivi che abbiamo deciso di inserire nel documento di chiamata. Possiamo però porre le basi per costruire un processo all'interno del quale già si intravedono numerosi elementi di positività: l'apertura e la disponibilità nel lavorare insieme al di là degli steccati dell'appartenenza e, di conseguenza, la generazione di un rapporto di fiducia reciproca.

Sarà sicuramente importante porci dentro uno spazio davvero laboratoriale, nel quale si passi dall'estemporaneità dell'incontro dedotto dalla necessità immediata e impellente, ad un modo di incontrarci invece teso alla condivisione, alla prospettiva progettuale. Certamente una sfida che dovremo sostenere nei prossimi mesi e che dovrà sempre più vederci protagonisti.

L'esperienza si conclude nel 2024, ma proprio per gli obiettivi raggiunti, il contratto è riconfermato e verrà rinnovato per i prossimi 4 anni.

05

GOVERNANCE





Descriviamo di seguito gli organi di governo e di controllo della Cooperativa.

5.1 Assemblea dei Soci

È l'organo collegiale deliberativo interno alla Cooperativa le cui competenze sono strettamente connesse alle decisioni più rilevanti per la compagine sociale. Le assemblee sono ordinarie, convocate almeno una volta l'anno per l'approvazione del Bilancio d'Esercizio, e straordinarie qualora le deliberazioni riguardino argomenti di particolare rilevanza e urgenza e ogni qualvolta lo richieda la Legge o lo Statuto.

5.2 Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è eletto dall'Assemblea Ordinaria dei Soci. L'Assemblea determina anche il numero dei Consiglieri che devono comporre il Consiglio di Amministrazione, entro i limiti previsti dallo Statuto. Il mandato dei Consiglieri è triennale e l'attuale Consiglio è in carica fino all'approvazione del Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2024.

È composto da Soci ed è l'organo investito dei più ampi poteri per la gestione della Cooperativa.

Può compiere, pertanto, tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione che rientrano nell'oggetto sociale, fatti salvo quelli che la legge riserva all'Assemblea.

Il Consiglio di Amministrazione nel 2024 si è riunito 7 volte con una partecipazione dei Consiglieri del 100%. A decorrere dall'anno 2024, i membri del Consiglio di Amministrazione non percepiscono alcun compenso per la carica.

Nome	Carica	Data di prima nomina	Socio dal
Giacomo Bazzoni	Presidente e A.D.	20/04/1998	25/03/1997
Emanuela La Fede	vice-Presidente e A.D. Consigliere	06/05/2016 26/04/2004	16/12/1998
Francesco Luzzardi	Consigliere	20/04/2001	16/12/1998
Mariarosa Azzini	Consigliere	19/04/2010	06/12/1999
Armando Biena	Consigliere	30/05/2019	21/06/2019
Angelo Piceni	Consigliere	06/05/2022	04/10/2016

Il Consiglio di Amministrazione.

5.3 Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale controlla l'amministrazione della Cooperativa, vigila sull'osservanza delle leggi, dello Statuto e dell'Atto Costitutivo ed accerta la regolare tenuta della contabilità, redige la relazione di bilancio da approvare in Assemblea, indicando i criteri che gli Amministratori adottano nella gestione della Società. Il Collegio Sindacale è stato nominato nell'Assemblea del 06/05/2022 ed è composto da 3 membri effettivi e 2 supplenti. I componenti del Collegio Sindacale sono:

Giovanni Morello - Presidente

Severino Gritti - Sindaco effettivo

Elisa Tassoni - Sindaco effettivo

Paola Scalvenzi - Sindaco supplente

Alessandro Quaranta - Sindaco supplente

Il Collegio Sindacale, in corso d'anno, oltre a presenziare ai Consigli di Amministrazione si è riunito 5 volte per espletare il proprio incarico istituzionale.

L'Assemblea Ordinaria ha deliberato il compenso di € 12.000,00 per il Presidente del Collegio Sindacale e di € 8.000,00 per i Sindaci effettivi.

5.4 Organo di controllo contabile

L'Assemblea ha conferito l'incarico triennale del Controllo Contabile, di Revisione Contabile e Certificazione del Bilancio d'Esercizio a Crowe Bompani SpA, iscritta nel Registro dei Revisori Legali tenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. È stato fissato un compenso di € 11.800,00 per ogni esercizio, oltre alle spese sostenute per lo svolgimento del lavoro, ai sensi di legge.

5.5 Organismo di Vigilanza

L'Organismo di Vigilanza (OdV) è un istituto previsto dal Decreto Legislativo 231 del 2001 che disciplina la responsabilità amministrativa degli enti per reati commessi nel proprio interesse o a proprio vantaggio. L'organismo vigila sul funzionamento e sull'osservanza del modello; dispone di autonomi poteri di iniziativa e di controllo.

La Cooperativa si è dotata di un organo collegiale costituito dai seguenti membri:

Paola Bontempi - Presidente Esperto esterno

Severino Gritti - Rappresentante del Collegio Sindacale

Francesco Menini - Esperto Esterno

Si è riunito 6 volte sui seguenti temi:

- » Adempimenti in materia di trasparenza
- » Flussi informativi annuali Area Sicurezza
- » Bilancio d'esercizio 2023
- » Audit servizio sicurezza del lavoro
- » Audit direzione generale
- » Aggiornamenti attività della Cooperativa e flussi informativi vari
- » Verifica adempimenti in materia di trasparenza

- » Audit presso la struttura della R.S.A. "Richiedi" di Gussago
- » Analisi audit e verifiche esterne
- » Flussi informativi ed audit con responsabile funzione approvvigionamenti.

Non si sono riscontrate violazioni al Modello 231/01.

Dall'esame dei flussi informativi periodici preventivamente predisposti provenienti dall'Azienda non è emersa alcuna segnalazione di rilievo ai sensi del decreto. Si sottolinea che l'attività relativa ai flussi informativi è gestita direttamente dall'O.d.V. mediante la ricezione periodica, che è stata effettuata rispettando le scadenze previste.

5.6 La Base Sociale

L'importanza della Base Sociale nel 2024

Da tempo la Cooperativa fa leva sulle proprie risorse umane ed è soprattutto grazie all'apporto dei Soci lavoratori che continua ad attuare l'autogestione responsabile dell'impresa.

Assemblea dei Soci e il Consiglio

di Amministrazione perseguono l'obiettivo di porre l'attenzione sul Socio come risorsa fondamentale, percorso delineato nel Nuovo Regolamento Interno approvato a fine 2016 dall'Assemblea.

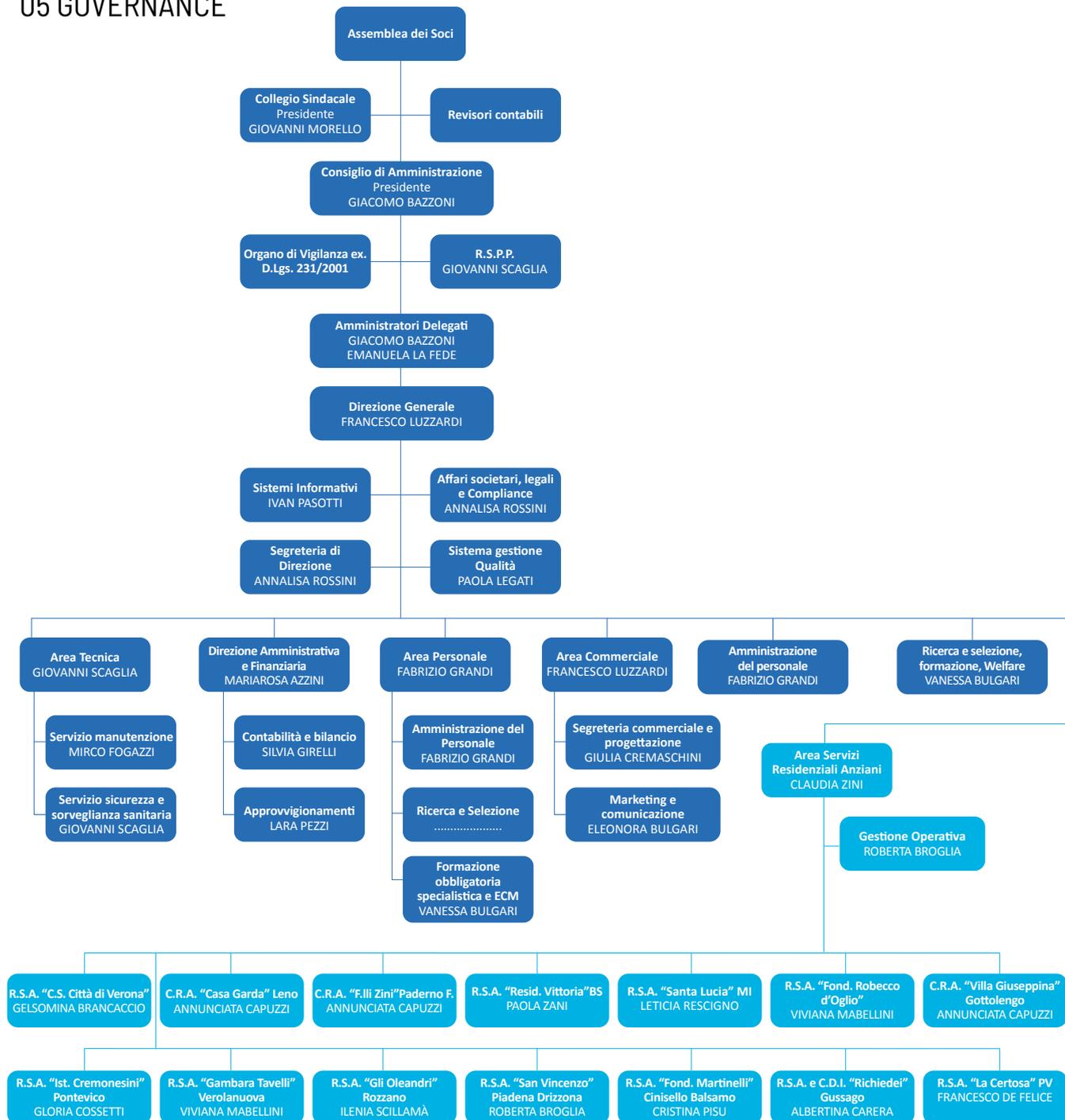
Da questo punto di vista individuiamo, tra gli obiettivi principali, il rafforzamento e il potenziamento della relazione tra Cooperativa e i propri Soci, nonché l'ampliamento della Base Sociale.

Capitale Sociale

Il Capitale Sociale è costituito dalla somma delle quote associative di ciascun socio; al 31/12/2024 ammontava a **€ 244.420,72**. Rispetto al volume d'affari della Cooperativa, risulta di ammontare ridotto anche a fronte della scelta di mantenere la quota sociale invariata dalla fondazione della Cooperativa.

Questa linea strategica punta a garantire la massima possibilità di adesione da parte dei lavoratori, senza comportare sacrifici economici eccessivi. La sottoscrizione del rapporto associativo è facoltativa ed è, comunque, sempre possibile

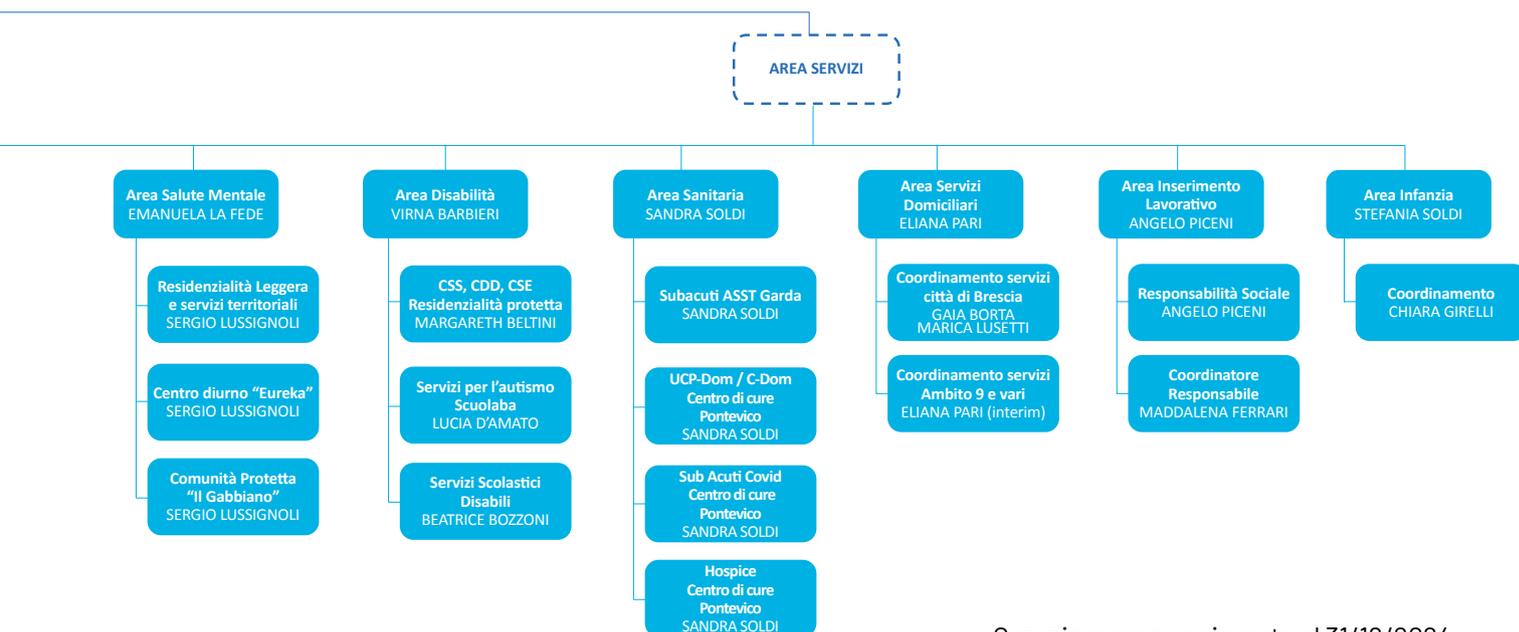
richiedere l'adesione a Socio. Al 31/12/2024 i Soci della Cooperativa erano **728** di cui **714 lavoratori** subordinati e **12 volontari** più **un socio sovventore** e **un socio persona giuridica**.





IL GABBIANO

COOPERATIVA SOCIALE ONLUS



Organigramma aggiornato al 31/12/2024

06

STAKEHOLDER





6.1 I Sostenitori

Donatori

Nel corso del 2024 sono stati versati dall'Agenzia delle Entrate i ricavi delle donazioni del "5 per mille" IRPEF derivanti dalle scelte effettuate nelle dichiarazioni dei redditi del 2023 per l'importo totale di € 5.653,72.

Per la copertura degli interventi di ristrutturazione avviati sull'ex ospedale di Pontevico, "Il Gabbiano" è aggiudicatario di un contributo statale di € 944.650,00 rientrante nel Programma per la realizzazione di strutture per le Cure Palliative (L.39/99). L'importo, già completamente erogato negli anni precedenti, concorre ogni anno all'abbattimento dell'ammortamento in concomitanza con la durata del piano di ammortamento.

Tra i vari contributi in conto esercizio per progetti o integrazioni di rette private da parte di enti pubblici, sono stati incassati in totale € 1.074.923,00.

Nel corso del 2024 "Il Gabbiano" ha ricevuto donazioni da parte

di privati, associazioni e aziende private pari ad € 20.915,00 destinati al sostentamento delle attività a supporto del servizio di Hospice, dei servizi dell'Area Disabilità, Scuolaba e dei servizi dell'Area Servizi Residenziali per anziani.

Finanziatori

"Il Gabbiano" ha in corso rapporti con 12 Istituti di Credito di cui 3 appartenenti al Gruppo delle Banche di Credito Cooperativo, BCC Rivarolo Mantovano, BCC Brescia e Cassa Padana. La Cooperativa ha mantenuto attivo anche il rapporto con Banca Etica che la Cooperativa ha conosciuto attraverso la partecipazione al Bando Jeremie FSE e con la quale ha ritenuto di allacciare i rapporti per la condivisione dei valori ai quali si ispira. Dei rapporti in corso, uno è attivo con il Banco Posta, per facilitare ad alcune tipologie di utenza il pagamento della retta tramite bollettino postale. Gli altri Istituti con cui la Cooperativa collabora da anni sono Intesa San Paolo, BPER, Credit Agricole, Banco Popolare di Milano, Unicredit, BNL e CREDEM. Tutti i rapporti attivi sono

improntati a serietà e correttezza e in generale la Cooperativa riesce a contrattare condizioni e costi che non siano eccessivamente onerosi, grazie al merito creditizio ottenuto attraverso un costante monitoraggio dei flussi finanziari.

Ciò avviene attraverso una negoziazione in cui "Il Gabbiano" si propone alla Banca in modo trasparente e professionale, fornendo chiaramente tutte le notizie sulla gestione della Cooperativa, sulle strategie future, sull'andamento economico dell'ultimo periodo (fornendo anche bilanci periodici intermedi), su previsioni prospettiche di andamento economico e su tutto ciò che può essere utile alla Banca per una corretta conoscenza del cliente con cui si trova ad operare. La Cooperativa ha continuato a beneficiare di importanti aperture di credito in c/c e dell'anticipo di crediti salvo buon fine. Soprattutto quest'ultimo strumento è stato consolidato per far fronte al rallentamento nei tempi di incasso dei crediti commerciali che caratterizza lo scenario attuale a livello generale.

Nell'ultimo anno si è consolidato anche l'utilizzo delle operazioni di reverse factoring incentivato da alcuni dei nostri principali committenti attraverso l'instaurazione di rapporti con Unicredit Factoring e Banca Ifis.

Nel corso del 2024 sono stati inoltre sottoscritti un contratto di finanziamento a breve per gestire il flusso delle tredicesime mensilità ed un finanziamento chirografario della durata di 5 anni a sostegno delle attività di investimento della cooperativa.

L'analisi della Centrale Rischi degli ultimi 3 anni ha evidenziato l'inesistenza di sconfini e la buona gestione finanziaria della Cooperativa, rilevando un dato andamentale in tendenziale miglioramento.

Nell'ultimo anno si assiste alla presenza di buone risultanze complessive legate ai principali indicatori di rischio (tensioni, sconfini, anomalie nello stato del rapporto, ecc.), ed è da apprezzare non solo la presenza di un adeguato dimensionamento dei fidi ma

anche, nel complesso, la scarsa presenza di anomalie segnaletiche e di gestione delle linee. Inoltre si può notare una costante riduzione degli oneri finanziari ottenuta attraverso un'adeguata pianificazione finanziaria orientata a specifici obiettivi di miglioramento.

IL GABBIANO può beneficiare, nelle trattative con gli Istituti Bancari, della garanzia data dal Rating di legalità assegnato dalla Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato con il punteggio di **+** risultante da una stelletta per i requisiti di base e una stelletta e un + per i requisiti premiali.**

Rating di legalità



07

LE NOSTRE PERSONE





7.1 Le nostre persone

Introduzione

L'identità della Cooperativa Sociale "Il Gabbiano" ha, tra i suoi principi cardine, la "centralità delle persone". Collocare la persona al centro di un'esperienza imprenditoriale costituisce l'elemento imprescindibile che caratterizza i rapporti con i lavoratori, con gli Utenti dei Servizi e con tutti gli stakeholder che, direttamente o indirettamente, collaborano con la Cooperativa.

Il "**capitale intellettuale**" (Edvinson - Malone) è un fattore altamente strategico nella gestione aziendale e la "Policy" dell'Area Risorse Umane concilia produttività e benessere che sono le due facce della stessa medaglia: fidelizzare e motivare i lavoratori per promuovere la qualità della vita delle persone in condizione di fragilità, sono gli strumenti per garantire non solo il benessere degli Utenti ma degli stessi Operatori che quotidianamente svolgono la propria attività.

In coerenza con stile e valori de "Il Gabbiano", le relazioni interpersonali devono fondarsi su rispetto e fiducia, tolleranza e orientamento all'inclusione, attitudini ritenute prioritarie

affinché anche le nuove risorse garantiscano continuità di valori e abilità professionali.

Ogni Responsabile, sia di Funzione di Direzione che di Area, deve sforzarsi di promuovere la "qualità" della vita lavorativa dei propri collaboratori, utilizzando al meglio tutti gli strumenti di flessibilità e Welfare messi a disposizione dall'Organizzazione.

La politica delle Risorse Umane della Cooperativa è orientata a promuovere:

- » ***Clima lavorativo favorevole che garantisca armonia tra vita privata e vita professionale***
- » ***Rispetto delle "diversità" (età, etnia, genere, religione) tramite inclusione e collaborazione***
- » ***Attenzione particolare alla sicurezza delle persone nei luoghi di lavoro.***

L'equilibrio dei suddetti fattori trasforma la "persona" in un vantaggio competitivo per l'azienda e la risorsa umana diventa il biglietto da visita più efficace verso i Clienti e gli stakeholders istituzionali.

La capacità di vedere i bisogni e l'esperienza nella cura ci rendono credibili e capaci di costruire risposte innovative.

Determinazione e sensibilità ispirano il nostro modo di essere e identificano le persone con le quali lavoriamo.

7.2 Il 2024 dell'Area Risorse Umane

Nell'anno 2024 è stata approvata ed ha avuto il via libera la nuova piattaforma contrattuale che, a regime, ha determinato aumenti retributivi complessivamente superiori al 10%. Gli aggiornamenti dei minimi conglobati sono stati erogati in due tranche, a febbraio e ottobre, e verranno completati con la terza ad ottobre 2025. Tra le principali novità introdotte dal nuovo contratto figura anche l'avvio della maturazione progressiva della 14ª mensilità.

A settembre 2024, la Cooperativa ha riconosciuto ai lavoratori operanti nella provincia di Brescia il Premio Territoriale di Risultato (PTR). Inoltre, in occasione delle festività natalizie, è stato erogato un bonus premiale per alcune categorie di lavoratori, tra cui Responsabili e Quadri. Un altro importante beneficio introdotto dalla nuova piattaforma contrattuale riguarda il Piano di Assistenza Sanitaria Integrativa, che ha subito significative migliorie per i lavoratori con contratto a tempo indeterminato. Per agevolare la gestione, "Il Gabbiano" ha istituito uno sportello permanente, dedicato al supporto nella presentazione delle pratiche di rimborso.

Durante il 2024, la Cooperativa ha completato l'implementazione del proprio server aziendale, su cui sono stati collocati i software "Presenze Project" e "Paghe-Web". Contestualmente, è stato avviato il progetto di internalizzazione delle paghe, con l'obiettivo di ottimizzare i processi HR e potenziare la professionalità degli addetti dell'ufficio. Inoltre, è stata rafforzata la funzione di rendicontazione attraverso il miglioramento degli strumenti di acquisizione delle timbrature, tra cui una APP dedicata ai Servizi Scolastici, e la creazione di un nuovo software presenze sviluppato da Zucchetti.

Nel corso dell'anno, "Il Gabbiano" ha sottoscritto numerose convenzioni per offrire ai propri lavoratori beni e servizi a condizioni più vantaggiose rispetto al mercato. Tra le principali iniziative figurano:

- » Convenzione con Coldiretti per l'elaborazione del Modello 730 e altri servizi fiscali
- » Accordi con banche e società finanziarie per agevolazioni su prestiti e altri servizi finanziari.

Già dal 2023, la Cooperativa ha avviato nuove collaborazioni con enti del territorio per sviluppare

iniziative di welfare aziendale a favore dei lavoratori. Tra queste, nel 2024, si distingue il progetto promosso da Cooperazione Salute, già ente erogante dell'Assistenza Sanitaria Integrativa per i lavoratori a tempo indeterminato della Regione Lombardia. Grazie a questa iniziativa, un gruppo di lavoratori ha avuto la possibilità di effettuare un check-up completo (esami ematici e analisi delle urine) gratuitamente. Il progetto, realizzato in collaborazione con Confcooperative Brescia e la Cooperativa La Vela, è stato sviluppato nell'autunno 2024 con il supporto di Poliambulanza Brescia, che ha effettuato i check-up per circa 80 dipendenti aderenti.

L'insieme di queste iniziative conferma l'impegno della Cooperativa nel garantire il benessere dei lavoratori, attraverso il miglioramento delle condizioni contrattuali, l'innovazione tecnologica e la promozione di un welfare aziendale sempre più strutturato e inclusivo.

Al 31 dicembre 2024 i nostri lavoratori erano 2.306 con un'età media di 43 anni; durante l'anno 116 contratti di lavoro sono stati trasformati a tempo indeterminato. I soci lavoratori erano 714 e 1.592 erano i lavoratori non soci; 12 i soci volontari.

7.3 Suddivisione dei lavoratori in base all'Area di lavoro



7.4 Suddivisione dei lavoratori in base alla mansione

Mansione	Lavoratori
ACCOGLIENZA/CENTRALINO	7
ADD. CUCINA	8
ADD. INSERIMENTO DATI	1
ADD. LAVANDERIA	3
ADD. PULIZIE	184
AIUTO CUOCO	1
ASA	453
ASS. AD PERSONAM	810
ASSISTENTE DISABILI	1
ASSISTENTE DOMICILIARE	56
ASSISTENTE EDUCATIVO	1
ASSISTENTE FAMILIARE	8
ASSISTENTE SCUOLABUS	4
ASSISTENTE SOCIALE	4
ASSISTENZA INDIRECTA	10
ASSISTENTE OSPITI	1
ATTIVITÀ DI SEGRETERIA	2
ATTIVITÀ RIABILIT. MOTORIA	4
AUTISTA	4
CHINESIOLOGO	1
CONSULENTE	3
COORD. ADP	12
COORD. ASSISTENZIALE	7
COORD. INFERMIERISTICO	6
COORD. RESPONSABILE	15
COORDINATORE	2
CUOCO	1
DIRETTORE AMMINISTRATIVO	1
DIRETTORE GENERALE	1
DIRETTORE SANITARIO	4
EDUCATORE	83
EDUCATORE NIDO	54

Mansione	Lavoratori
ESTETISTA	1
FISIOTERAPISTA	35
IMPIEGATO	41
INFERMIERE	154
IPPOTERAPISTA	1
DOCENTE DI MUSICA	1
DOCENTE DI TEATRO	1
LOGOPEDISTA	3
MAGAZZNIERE	5
MANUTENTORE	10
MASSOFISIOTERAPISTA	5
MEDICO	28
MOVIMENTATORE	10
MUSICOTERAPISTA	2
NEUROPSICOMOTRICISTA	1
NUTRIZIONISTA	1
OPERAIO	32
OPERATORE POLIVALENTE	2
OSS	182
PARRUCCHIERE	5
PODOLOGO	2
PSICOLOGO	11
PSICOMOTRICISTA	1
RESP. AREA	9
RESP. UFFICIO	4
TECNICO RIABILIT. PSICH	1
TERAPISTA OCCUP.	2
TIROCINANTE	1
TRASPORTO PASTI	1
TUTOR SAD	2
TOTALE COMPLESSIVO	2.306

7.5 Tipologie, consistenza e composizione

I lavoratori

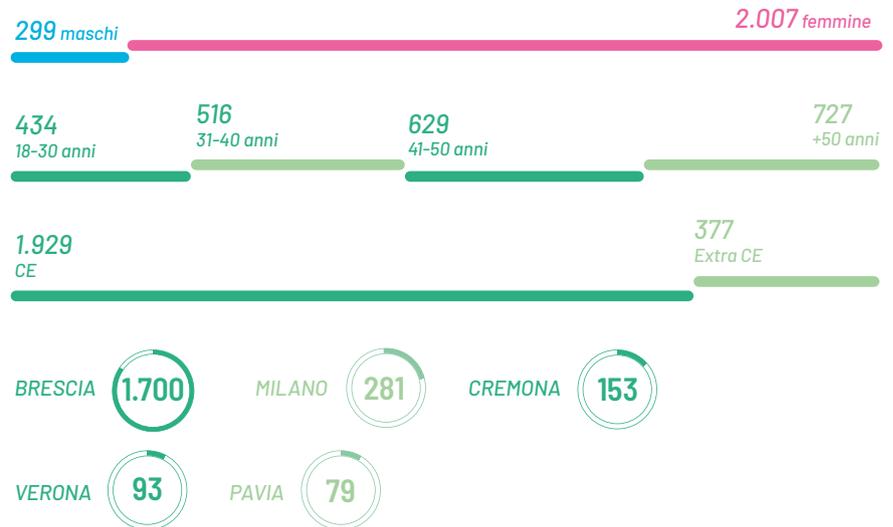
La Cooperativa, al termine dell'esercizio, aveva in essere n. 2.306 collaborazioni lavorative, di cui n. 2.048 operatori assunti con contratto di lavoro subordinato, n. 221 liberi professionisti, n. 2 collaborazioni coordinate e continuative, n. 5 prestazioni occasionali, n. 17 lavoratori interinali, n. 2 distaccati da datore esterno e n. 11 tirocini.

Al 31/12/2024 i Soci lavoratori erano 714 mentre i Soci volontari erano 12. L'87,03% degli operatori era composto da donne e l'85,16% (calcolato sui soli subordinati) degli operatori aveva un contratto di lavoro a tempo indeterminato. Gli operatori, inoltre, erano impiegati nella misura del 40,24% nell'Area Disabilità, del 37,38% nell'Area Servizi Residenziali per anziani, del 6,81% nell'Area Servizi Domiciliari, del 5,12% nell'Area Inserimento Lavorativo, del 3,64% nell'Area Sanitaria, del 3,12% nell'Area Infanzia, del 2,39% nell'Area Amministrazione e dell'1,30% nell'Area Salute Mentale.

Le persone occupate erano, per la grande maggioranza, cittadine della Comunità Europea. La percentuale di personale straniero non comunitario si attestava intorno al 16% e si concentrava, soprattutto, nell'Area Servizi Residenziali per Anziani. Le condizioni attuali applicate nell'ambito dei rapporti di lavoro subordinato erano in linea con quanto previsto dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro, con riferimento al settore in cui opera la Società, tenuto conto di eventuali accordi locali o aziendali, se esistenti.

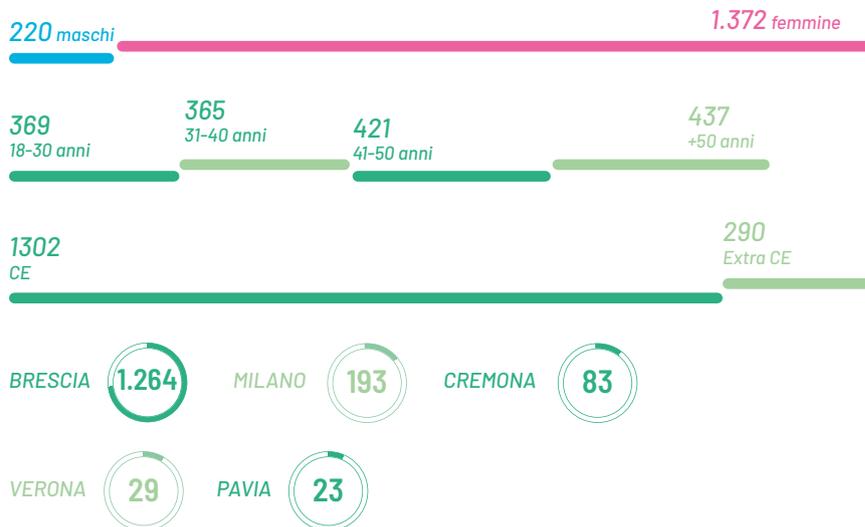
Il trattamento economico dei rapporti di lavoro diversi da quello subordinato era rapportato alla quantità e qualità di lavoro apportato in base agli accordi libero professionali e secondo quanto stabilito dalle disposizioni di legge, dalle tabelle professionali, dagli usi e consuetudini, laddove esistenti, tenuto conto dei costi diretti e indiretti sostenuti dalla Società.

Lavoratori della Cooperativa al 31/12/2024. Tutte le tipologie di contratto Totale: 2.306



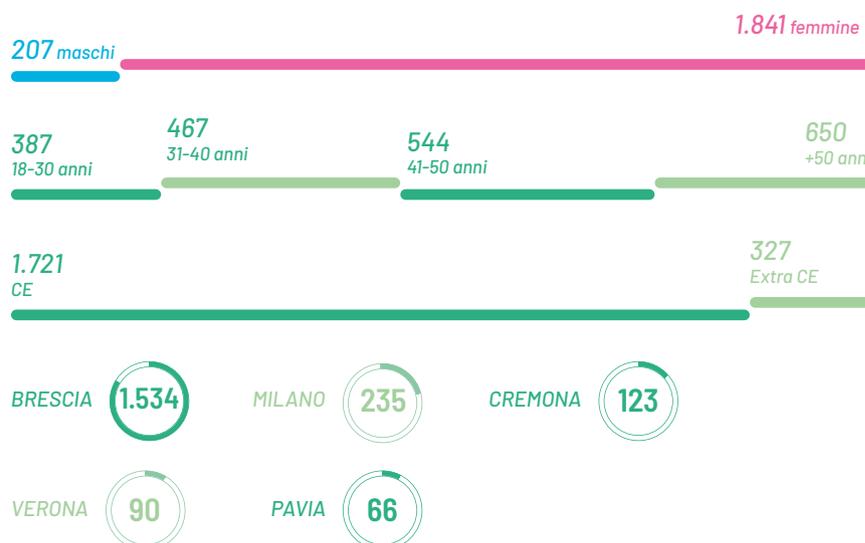
Lavoratori non soci al 31/12/2024

Totale: 1.592



Solo lavoratori subordinati al 31/12/2024. Esclusi Liberi Professionisti, Collaborazioni Coordinate e Continuative, Distaccati, Prestazioni Occasionali e Lavoratori Interinali

Totale: 2.048



7.6 Recruiting e Formazione

L'Ufficio Ricerca & Selezione della Cooperativa "Il Gabbiano" ha rappresentato nel tempo un punto di riferimento per le Aree di Produzione. Tuttavia, con l'avvento della pandemia Covid-19, la difficoltà nel reperire risorse idonee ha portato a un ridimensionamento del suo ruolo e alla completa decentralizzazione dei processi gestiti.

Nel triennio 2021-2023, per necessità organizzative, è stata adottata una modalità ibrida nella gestione dei processi di selezione. Alcuni servizi, in particolare quelli più dislocati rispetto alla Sede Amministrativa, hanno operato in autonomia, coinvolgendo l'ufficio principalmente nella fase di job posting.

Nel 2024, con l'obiettivo di garantire prestazioni sempre più efficaci a supporto delle Aree di Produzione e di ricentralizzare i processi di selezione, è stato consolidato il gruppo di lavoro, assicurando la presenza di quattro risorse operative dedicate al recruiting di nuovi collaboratori per i servizi della Cooperativa. Grazie all'impegno costante del team e al supporto dei Coordinatori Responsabili dei Servizi, è stato possibile centralizzare ulteriormente

alcuni processi, migliorare la tracciabilità e ottenere un riconoscimento più concreto da parte dell'Organizzazione.

Questo risultato è stato raggiunto attraverso il potenziamento degli strumenti già in uso per la ricerca di nuovi operatori e il rafforzamento delle collaborazioni con le Agenzie Interinali presenti nei territori in cui la Cooperativa opera. La sinergia con Enti formativi, Università e Scuole Superiori si è ulteriormente intensificata, ampliando le opportunità di attrazione di nuovi talenti.

Nel 2024, la Cooperativa "Il Gabbiano" ha investito nell'employer branding, con il supporto attivo dell'Ufficio Ricerca & Selezione, che ha promosso la partecipazione a diversi eventi locali nel territorio di Brescia:

- » **"Job Days"** (ottobre), organizzato dal Centro Commerciale Elnòs di Brescia, che ha permesso alla Cooperativa di rafforzare la propria visibilità sul territorio
- » **"Domani_Lavoro"** (novembre), evento organizzato da Seven Events presso il Brixia Forum, dedicato alla ricerca di personale. Durante i tre giorni di stand, sono state intercettate 150 persone, consolidando la presenza della Cooperativa in città. Il successo dell'iniziativa ha portato alla conferma della partecipazione all'edizione 2025 già a fine 2024.
- » **"Open Factories Day"** (aprile), organizzato dall'Istituto Pascal - Mazzolari di Verolanuova, con l'obiettivo di favorire l'incontro tra studenti e aziende locali
- » **"Gabbiano Incontra"** (giugno), evento realizzato presso l'IIS Vincenzo Capirola di Ghedi, per presentare agli studenti di quinta superiore le opportunità lavorative nel Terzo Settore

CANDIDATURE TOTALI RICEVUTE	3.000
CANDIDATIE COLLOQUIATI	1.400
POSIZIONI LAVORATIVE APERTE	540
NUOVI LAVORATORI ASSUNTI	520

Dati sulla Ricerca e Selezione del Personale nel 2024 (dati stimati, con valori arrotondati per chiarezza espositiva)



Lo stand allestito in occasione degli Job Days organizzati da Elnòs Shopping.



Open Factories Day di Verolanuova

07 LE NOSTRE PERSONE



Inaugurazione evento e il nostro spazio predisposto presso la fiera Domani_Lavoro al Brixia Forum di Brescia.

Nel corso dell'anno, grazie alla collaborazione delle Aree di Produzione, sono stati accolti e accompagnati 152 tirocinanti nel loro percorso formativo, prevalentemente futuri A.S.A., O.S.S. ed Educatori. Il tirocinio rappresenta un passaggio fondamentale nella formazione dei professionisti di domani, offrendo un'opportunità concreta di applicare la teoria appresa in aula. Con l'intento di agevolare i neo-diplomati nell'esplorazione del mondo del lavoro, nel 2024 sono stati assunti tre tirocinanti extra-curricolari all'interno degli uffici della Cooperativa.

I due corsi di formazione A.S.A., avviati nel 2023 e conclusi nel primo semestre del 2024, hanno permesso l'inserimento di 20 nuove risorse nei servizi della Cooperativa. L'obiettivo è quello di proseguire periodicamente con l'organizzazione di questi corsi, mantenendo la collaborazione tra la Cooperativa, un ente formativo accreditato per il rilascio dell'attestato della Regione Lombardia e un'agenzia per il lavoro, al fine di garantire l'erogazione gratuita del corso, rendendolo così più attrattivo per i candidati.

Di seguito alcuni dati relativi alle ore di formazione erogata nell'anno 2024:

- » **Formazione sulla sicurezza** (D.lgs. 81/08): 5.784 ore
- » **Formazione specialistica:** 6.500 ore, di cui 170 finanziate tramite fondi interprofessionali.

Sono stati attivati percorsi di accreditamento ECM per 5 corsi formativi, per un totale di 124 ore, offrendo ai professionisti sanitari l'opportunità di acquisire i crediti formativi necessari per l'esercizio della loro professione.

Nel 2024, è stato inoltre riavviato il ciclo formativo sulle tematiche previste dalla L. 231, sulla Privacy e sul Whistleblowing. Inizialmente rivolto ai collaboratori della Sede Amministrativa, il percorso è stato successivamente esteso ai Servizi, con l'obiettivo di aggiornare i servizi sulle nuove disposizioni in materia di responsabilità degli enti per gli illeciti amministrativi dipendenti da reato e sulle disposizioni introdotte dal D.lgs. 24/2023 in materia di Whistleblowing.

I percorsi di supervisione per il Middle Management delle Aree Servizi Residenziali per Anziani, Disabilità e Inserimento Lavorativo sono stati riproposti, e la Convenzione con Fobap è stata riconfermata, garantendo ai collaboratori l'accesso a un catalogo formativo gratuito su tematiche legate alla disabilità.

Nel gennaio 2024 si è concluso il ciclo di formazione finanziato dal Fondo Nuove Competenze, che ha coinvolto circa 350 lavoratori in percorsi on the job focalizzati sulla transizione ecologica e digitale nei servizi residenziali e semi-residenziali.

7.7 I Volontari

L'opera volontaria, all'interno dei Servizi della Cooperativa, è un fattore significativo e fondamentale nonché un supporto all'attività del personale dipendente, che può integrare la propria competenza professionale con interventi

strutturati, fortemente motivati ed emotivamente significativi. La gestione di queste risorse è demandata al singolo servizio che raccoglie disponibilità e attitudini, e le coordina verso le necessità specifiche espresse dall'utenza. Continuano anche le attività delle Associazioni di Volontariato "Insieme per l'Hospice" che opera presso il Centro di Cure e "Dammi un 5" impegnata nell'Area Disabilità. La composizione, gli obiettivi e le attività svolte da ciascuna di queste Associazioni sono descritte all'interno dei paragrafi relativi alle Aree di Prodotto.

08

ATTIVITÀ DELLE AREE



8.1 Area Servizi Residenziali per anziani

Il valore di una vita

L'Area Servizi Residenziali per Anziani comprende attività residenziali e semiresidenziali gestite dalla Cooperativa in qualità di Ente Gestore accreditato con la Regione Lombardia, oltre a collaborazioni in service/ appalto con soggetti privati, che costituiscono la maggior parte delle nostre attività.

Gestiamo inoltre tre Comunità Residenziali per Anziani a Leno, Paderno Franciacorta e a Gottolengo, con 24 posti letto ciascuna.

Il 2024 dell'Area Servizi Residenziali per anziani

Il 2024 è stato un anno intenso e complesso, in cui la sostenibilità ha rappresentato il fulcro della nostra strategia gestionale.

Abbiamo lavorato per declinare questo principio in ogni aspetto

della nostra attività, dall'equilibrio economico alla qualità dei servizi, con un'attenzione costante al loro impatto sociale.

Per garantire efficienza operativa e standard elevati di qualità, abbiamo adottato un approccio fortemente orientato agli obiettivi dell'Area, consolidando il ruolo delle nostre Coordinatrici e dei Coordinatori Responsabili. Il rafforzamento del team ha permesso di migliorare la gestione complessiva, favorendo la crescita professionale e lo scambio di competenze all'interno di un ambiente di lavoro collaborativo.

Un contributo essenziale in questa direzione è stato offerto dalla presenza di Roberta Broglia, controller dell'Area, il cui supporto consente al gruppo di mantenere il focus sugli obiettivi economici, integrando strategie operative che facilitano il loro raggiungimento e ottimizzano l'allocazione delle risorse.

Tra le sfide più rilevanti, la carenza di personale assistenziale ha

continuato a rappresentare una criticità significativa, un problema diffuso in tutte le province in cui operiamo. Tuttavia, anziché considerarlo un ostacolo da risolvere a breve termine, abbiamo deciso di affrontarlo come una caratteristica strutturale del settore, adottando un approccio proattivo nella riorganizzazione operativa.

Abbiamo quindi sviluppato nuove strategie per massimizzare l'efficienza del personale qualificato, prevedendo l'impiego di risorse non specializzate in attività di supporto alberghiero. Questo modello organizzativo, basato su piani di lavoro specifici e ottimizzazione delle mansioni, ci consente di liberare tempo prezioso per l'assistenza diretta, garantendo comunque un livello di servizio adeguato agli standard della Cooperativa.

Grazie a queste scelte, affrontiamo il futuro con una visione più solida e sostenibile, consapevoli che l'innovazione nella gestione delle

risorse umane e operative sarà sempre più cruciale per rispondere ai bisogni della comunità con competenza ed efficacia.

Nuovi progetti e iniziative

- » Affitto del ramo d'azienda della Fondazione "Nobile Paolo Richiedei" (R.S.A. e C.D.I.) a partire da Aprile 2024
- » Nuovo appalto di servizi socio assistenziali per l'RSA della "Fondazione Ricovero Martinelli Onlus" di Cinisello Balsamo (MI).

I Servizi dell'Area Servizi Residenziali per anziani

Residenze Sanitarie Assistenziali:

R.S.A. "San Vincenzo" di Piadena
Drizzona (CR)

R.S.A. e C.D.I. "Nobile Paolo
Richiede" di Gussago (BS)

Comunità Residenziali per anziani:

Comunità Residenziale per Anziani
"Casa Garda" di Leno (BS)

Comunità Residenziale per Anziani
"F.lli Zini" di Paderno Franciacorta
(BS)

Comunità Residenziale per Anziani
"Villa Giuseppina" di Gottolengo (BS)

Servizi in appalto:

R.S.A. "Santa Lucia" di Milano

R.S.A. "Residenza Vittoria" di Brescia

R.S.A "La Certosa" di Pavia

R.S.A. Comunità Alloggio e C.D.I.
Centro Servizi "Città di Verona" di
Verona

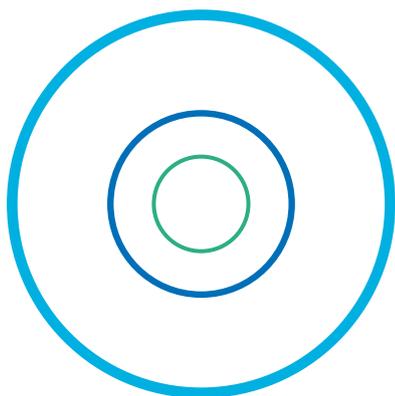
R.S.A. e C.D.I. della Fondazione
"Casa di Riposo di Robecco d'Oglio
Onlus" (CR)

Fondazione "Istituto Bassano
Cremonesini per disabili psichiche
Onlus" di Pontevico (BS)

R.S.A. e C.D.I. "Gli Oleandri" di
Rozzano (MI)

R.S.A. della Fondazione "Gambara
Tavelli" di Verolanuova (BS)

R.S.A. della Fondazione Ricovero
Martinelli di Cinisello Balsamo (MI)



▶ **1.489**
Capacità ricettiva
delle Residenze
Sanitarie Assistenziali
e dei Mini Alloggi.

▶ **72**
Capacità ricettiva delle Comunità
Residenziali per Anziani.

▶ **108**
Capacità ricettiva
dei Centri Diurni Integrati.

Bollini RosaArgento

I Bollini RosaArgento hanno premiato le R.S.A. in tutta Italia in base ai servizi volti a facilitare l'accesso, l'accoglienza e la degenza degli ospiti, a migliorarne il benessere e la qualità di vita, garantendo un'adeguata assistenza clinico-sanitaria e un supporto concreto alle loro famiglie. Tra le strutture premiate anche le R.S.A. "San Vincenzo" di Piadena Drizzona (CR) e la R.S.A. "Nobile Paolo Richiedi" di Gussago (BS), entrambe gestite dalla Cooperativa. Oltre ad essere orgogliosi per aver ricevuto questo premio, siamo anche fieri del riconoscimento dell'Osservatorio Nazionale sulla salute della donna e di genere (ONDA), che premia tutto il team per l'ottimo lavoro svolto ogni giorno.



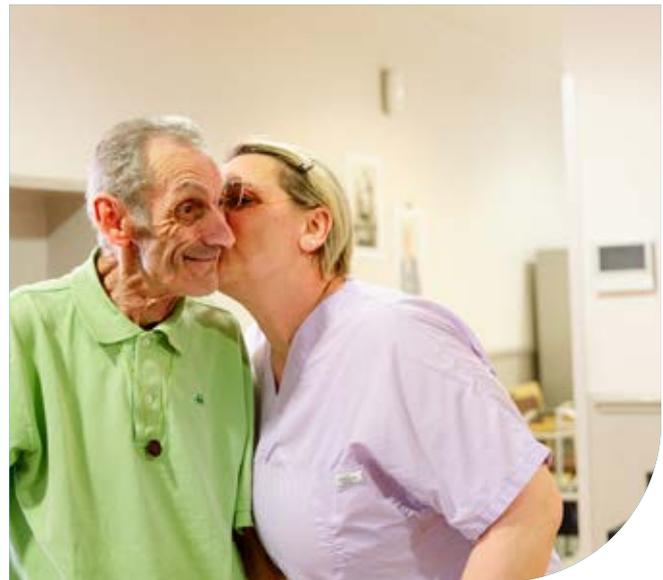
08 ATTIVITÀ DELLE AREE



In occasione di San Valentino, alla R.S.A. "Residenza Vittoria" - Korian abbiamo celebrato l'amore, in ogni sua forma e in tutta la sua bellezza, attraverso dei cartoncini con messaggi di affetto scritti per Ospiti e Operatori della R.S.A.



Alcune opere realizzate dalle nostre Ospiti della R.S.A. "Santa Lucia" di Milano, in occasione della Giornata Internazionale dei diritti delle donne.



Alcuni scatti realizzati presso la Comunità Residenziale per Anziani "Villa Giuseppina" di Gottolengo, successivamente stampati per abbellire le pareti della Struttura.

8.1.1 Sostenibilità nell'Area Servizi Residenziali per Anziani

Nel corso del 2024, l'Area Servizi Residenziali per Anziani ha continuato a integrare la sostenibilità come principio guida della propria gestione, lavorando su più fronti per garantire un utilizzo efficiente delle risorse e un impatto positivo sulle persone e sull'ambiente.

I grafici che seguono tengono conto della situazione attuale rispetto all'impatto delle strutture gestite dalla Cooperativa in forma diretta (Comunità Residenziali e R.S.A. di Gussago e Piadena Drizzona) nelle quali è già stato avviato il percorso di efficientamento energetico attraverso la diagnosi dello stato di fatto delle strutture.

In particolare, è stato sviluppato un sistema intelligente per la gestione dei materiali di consumo, con interventi mirati per ridurre gli sprechi e migliorare l'efficienza. Tra questi, si segnala il lavoro svolto con il fornitore di presidi per l'incontinenza, che ha permesso una distribuzione più mirata e razionale dei prodotti, e l'ottimizzazione dell'uso dei detergenti per l'igiene, per una riduzione dell'impatto ambientale senza compromettere gli standard di pulizia, sicurezza e, soprattutto, benessere dei nostri ospiti.

Sul piano Social (persone), il 2024 ha visto un impegno significativo nell'inserimento di nuovo personale: diversi operatori sono stati stabilmente integrati nello staff dopo un periodo di tirocinio o stage, dimostrando l'importanza di percorsi di formazione e crescita professionale. Inoltre, è stata reintrodotta la formazione specialistica, offrendo agli operatori opportunità di aggiornamento e sviluppo delle competenze, fondamentali per garantire un'assistenza qualificata e sempre più attenta ai bisogni delle persone di cui ci prendiamo cura.

Sostenibilità Ambientale



Sostenibilità Sociale



Sostenibilità Governance



Dall'analisi condotta emerge che l'Area Servizi Residenziali per Anziani è allineata con lo stato di fatto generale della Cooperativa in materia di Sostenibilità.

Il lavoro avviato ha interessato tutti e tre i pilastri della Sostenibilità – ambientale, sociale ed economica – e l'Area dimostra una chiara consapevolezza del proprio stato attuale e degli obiettivi finora raggiunti.

Le tematiche su cui l'Area mostra maggiore sensibilità riguardano:

- » Gestione dei rifiuti, con un approccio attento e conforme alle normative locali
- » Capitale umano, attraverso interventi mirati a migliorare il benessere lavorativo e la conciliazione vita-lavoro
- » Valori, etica e trasparenza, e particolare attenzione alla formazione e all'aggiornamento continuo del personale.

I dati raccolti indicano che la maggior parte degli ambiti analizzati è già oggetto di un monitoraggio costante e di azioni mirate, con un buon livello di controllo sugli impatti generati.

L'unico tema ancora poco sviluppato è quello della mobilità, per il quale si auspica, nei prossimi anni, l'acquisizione di un mezzo condiviso tra le strutture dell'Area, così da facilitare gli spostamenti degli ospiti in caso di necessità.

È stato avviato il percorso di efficientamento energetico delle strutture dell'Area, in particolare sono state predisposte le diagnosi energetiche dei servizi in gestione diretta (R.S.A. di Piadena Drizzona e tutte le C.R.A.), ritenute particolarmente energivore; queste analisi prevedono degli interventi volti alla riduzione dei consumi energetici e l'abbattimento di emissioni di gas clima-alteranti nell'atmosfera.

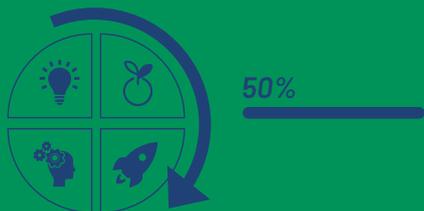
Tra gli obiettivi futuri rientrano anche l'implementazione di un sistema più efficiente per la distribuzione di acqua potabile nelle strutture in cui il servizio non è ancora ottimizzato e lo sviluppo di un nuovo sistema di gestione dei farmaci, più flessibile e adeguato alle esigenze operative del personale.

In questa sezione sono rappresentati i risultati complessivi raggiunti dall'Area in ciascuna delle tematiche di sostenibilità nelle quali è stato scelto di misurarsi.

Sostenibilità Ambientale



Sostenibilità Sociale



Sostenibilità Governance



INIZIALE

AVVIATO

CONSAPEVOLE

AVANZATO

Sulla base delle risposte fornite l'Area si colloca su un livello di sostenibilità: Avviato

L'Area si trova in una fase esplorativa del percorso verso la sostenibilità che le ha permesso di adottare delle azioni coerenti ai criteri ESG. Ora è il momento giusto per approcciare a nuove sfide per una gestione sempre più sostenibile.

8.2 Area Disabilità

Essere ciò che vogliamo diventare

L'Area Disabilità si conferma anche quest'anno complessa, vasta e in continua evoluzione. Da sempre promuoviamo una cultura e un sistema in cui i diritti delle persone con disabilità siano esigibili, favorendo una comunità attiva e responsabile nella realizzazione dei loro progetti di vita.

Oltre ai servizi specialistici per adulti (Area Sede) e minori con autismo (Scuolaba), negli ultimi anni abbiamo lavorato con il territorio (progetti territoriali) per prenderci cura delle persone con disabilità co-costruendo con loro, le famiglie e la rete un progetto di vita efficace. I costanti contatti con scuole (servizi scolastici), ASST, Neuropsichiatria e diversi Enti locali ci hanno resi un punto di riferimento per il territorio, raccogliendo domande e bisogni delle persone in situazione di fragilità. Siamo consapevoli che, da soli, non sia possibile lavorare in modo efficace, per questo siamo aperti a collaborazioni che ci consentano di promuovere risposte mirate e sostegni concreti.

Come dimostra il costante impegno profuso anche nel 2024, crediamo che sia necessario continuare a investire in spazi e occasioni sistematiche che possano

trasformarsi in opportunità concrete, in nuovi progetti innovativi in grado di sostenere i diversi progetti individualizzati, personalizzati e partecipati.

8.2.1 Area Disabilità: Area Sede

Il 2024 dell'Area "Sede"

L'anno 2024 ha visto il consolidamento del lavoro di acquisizione e di allineamento, al modello di lavoro adottato dalla Cooperativa, dei servizi C.D.D. e C.S.E. "Sergio Lana" di Ghedi, acquisiti nel 2023, servizi sui quali stiamo concentrando nuovi investimenti in quanto, oltre a fornire nuove opportunità per offrire maggiori risposte ai bisogni del territorio di riferimento, sono servizi con un buon potenziale di crescita; in particolare, il C.S.E. è un servizio assolutamente nuovo per la Cooperativa "Il Gabbiano" e l'unico presente nel nostro Ambito territoriale.

Per quanto riguarda il C.D.D. "Sergio Lana" abbiamo avuto 2 nuovi inserimenti durante l'anno ma anche 2 dimissioni per inserimento presso struttura residenziale e stiamo ancora lavorando per la creazione del "modulo autismo" con l'obiettivo di inserire il Centro nella mappatura dei servizi dedicati

Utenti in carico presso i Centri Diurni per Disabili (con disabilità grave e gravissima)

46

Utenti accolti presso il Centro Socio Educativo (con disabilità medio-lieve)

22

Ospiti accolti presso la Comunità Socio Sanitaria

10

Accompagnamenti all'autonomia

2

Ospiti accolti presso gli Appartamenti Protetti (con disabilità medio-lieve)

19

all'autismo e garantire un servizio adeguato alle numerose persone con autismo presenti sul territorio. Anche nel C.S.E. "Sergio Lana", durante il 2024, ci sono stati 2 nuovi inserimenti.

La formazione, sviluppatasi nel 2023 sull'analisi del modello di progettazione ed erogazione del servizio, ha portato ad alcuni cambiamenti nel modello gestionale e organizzativo mirato a offrire interventi maggiormente orientati al soddisfacimento dei bisogni individuali e all'offerta di opportunità diversificate a sostegno dei progetti di vita delle persone inserite.

Nuovi progetti e iniziative dell'Area "Sede"

Durante l'anno abbiamo continuato a sviluppare diverse progettualità, con la consapevolezza che lavorare per il miglioramento della qualità di vita delle persone implichi un impegno costante e una continua interazione con le istituzioni, le persone, le storie individuali, i professionisti e il territorio. In particolare, nel 2024:

- » attraverso il Fondo Regionale, abbiamo garantito la prosecuzione del progetto "Pro.vi", attivato nel 2023 per garantire un percorso di emancipazione a favore di una persona con disabilità
- » abbiamo garantito continuità ai progetti del "Dopo di noi", con l'attivazione di 16 progettualità, di cui 12 supporti alla residenzialità e 2 accompagnamenti all'autonomia
- » siamo riusciti a garantire percorsi di sollievo e avvicinamento ai contesti extra-famigliari per 2 persone durante il fine settimana presso gli Appartamenti Protetti
- » abbiamo lavorato per la realizzazione dei progetti di vita al di fuori del contesto specifico del servizio e, come è dichiarato nella convezione ONU, abbiamo posto l'attenzione sulla partecipazione attiva alla vita comunitaria e promosso occasioni di sensibilizzazione, anche con:
 - 7 esercitazioni all'autonomia (una di queste si è trasformata in assunzione con legge 68 nel corso dell'anno)
 - 2 tirocini di inclusione lavorativa che, nel corso dell'anno, si sono evoluti entrambi in assunzioni presso le aziende ospitanti
- il consolidamento di percorsi di integrazione territoriale a favore di un utente del C.D.D. "Il Gabbiano" di Pontevico e di un ospite della C.S.S. "Antigua", presso un esercizio commerciale nel mercato di Pontevico una volta a settimana
- 5 percorsi nelle scuole (sin dalle scuole dell'infanzia e fino all'Istituto superiore di Rezzato (Istituto Tecnico Vantini con attività di baskin), scuole dell'infanzia di Cadignano di Verolanuova e di Manerbio, scuole primarie di Pontevico e Offlaga) con gli utenti del C.D.D. "Il Gabbiano", promuovendo laboratori di:
 - "Inventastorie"
 - Lettura animata
 - Educazione ecologica (in collaborazione con "Garda Uno")
 - Baskin
 - Percorso natura
 - "Parliamo di inclusione"
- » la collaborazione con l'Oratorio di Pontevico per permettere ad alcuni utenti della C.S.S. "Antigua" di partecipare al Grest, insieme ai ragazzi, impegnandoli attivamente nella

08 ATTIVITÀ DELLE AREE

preparazione e animazione

» l'avvio di un laboratorio di Baskin con il C.D.D. "Il Gabbiano", sviluppato durante il Grest, sempre attraverso la collaborazione con l'oratorio di Ponteviso

» nuove collaborazioni con le realtà del territorio che hanno permesso a tre ragazzi degli Appartamenti di collaborare come aiutanti sia al Bar dell'Oratorio che presso la Caritas e di altri ragazzi sempre dei servizi residenziali di partecipare come aiutanti alla festa rionale di San Fermo

» la collaborazione con l'amministrazione Comunale per la realizzazione degli addobbi per l'Albero di Natale allestito in piazza Mazzini a cui hanno lavorato educatori e utenti del C.D.D "Il Gabbiano"

» il proseguimento della collaborazione con "Floricoltura Sala" per la creazione dell'installazione realizzata presso l'Azienda (sezioni di legno con scritte e/o disegni) sempre a cura del C.D.D "Il Gabbiano"

» la realizzazione della mostra "Frammenti di Sguardi"

presso il teatro Comunale di Ponteviso, a cui è seguito lo spettacolo "Volammo Davvero" del Carrozone degli Artisti; le opere realizzate per la Mostra "Frammenti di Sguardi", al termine dell'evento, sono state dislocate presso diversi esercizi commerciali del paese

» l'importante collaborazione con la Menonera di Leno coinvolti alcuni utenti del C.D.D. "Il Gabbiano" che ogni mercoledì mattina ha avuto l'incarico di aprire e gestire l'esercizio commerciale

» una nuova collaborazione attivata dal C.D.D. "Sergio Lana" con due terapisti che si occupano di promuovere attività di pet therapy; sono stati proposti 2 cicli di 5 incontri ciascuno, in cui sono state svolte attività di avvicinamento agli animali, in particolare ai cani. Sono stati perseguiti obiettivi diversi, sulla base dei diversi progetti individualizzati di ognuno

» la collaborazione con il CDD "Collaboriamo" di Leno che è proseguita anche durante il 2024 e che ha visto lo svolgimento comune di un'attività di tipo ludico-motorio, presso la palestra

interna al C.D.D. di Leno

» la "giornata aperta" dei servizi C.D.D. e il C.S.E. "Sergio Lana" durante il periodo estivo, per permettere ai famigliari di passare la giornata coi propri congiunti sperimentando le attività svolte all'interno del servizio; la giornata si è poi conclusa con un pranzo conviviale presso i locali dell'Associazione "29 Maggio"

» nuovi momenti di aggregazione, realizzati durante l'estate, con le atlete dell'associazione "Asd Liberty" per preparare e offrire merende alle piccole ginnaste e trascorrere insieme tempo di qualità

» la continuazione della collaborazione con Feralpi Salò attraverso il progetto "Senza di me che gioco è?", volto a promuovere la vera inclusione attraverso lo sport e al quale partecipano diversi utenti residenti nei nostri servizi

» la nuova e proficua collaborazione con la banda "Vatrinì" di Ponteviso che ha visto la partecipazione di due ragazzi dei nostri Appartamenti Protetti nel corpo bandistico, grazie al sostegno dell'Associazione



Scopri di più



Alcune opere della mostra FRAMMENTI DI SGUARDI esposte il 25 ottobre al Teatro di Pontevico.



di volontariato "Dammi un 5" che ha sostenuto nel corso dell'anno anche alcune attività svolte dagli utenti dei servizi residenziali

- » la Giornata Internazionale dei Diritti delle Persone con Disabilità (che si celebra il 3 dicembre) che resta per noi un momento di grande valore: spazio e occasione per dare voce, in modo diverso, alle persone con disabilità. Quest'anno abbiamo lavorato sulla valorizzazione del lavoro di rete, in particolare dando forma e forza all'esperienza della rete "Conessioni", per consolidare le relazioni con i diversi enti del Terzo Settore che si occupano delle persone con disabilità, attraverso l'organizzazione del Convegno "Dentro il cambiamento: fra continuità e innovazione per i diritti delle persone con disabilità" presso l'auditorium San Barnaba a Brescia.

Infine, anche nel 2024 abbiamo lavorato per la realizzazione del Calendario 2025 del C.D.D. con la finalità di promuovere e sensibilizzare il territorio attraverso immagini e parole che potessero lasciare un segno nella quotidianità di tutti. Quest'anno, per la prima volta, il calendario è stato realizzato

con l'intero coinvolgimento e partecipazione di tutti i servizi dell'Area, diventando così il calendario dell'Area Disabilità e non solo del C.D.D. "Il Gabbiano" come lo è stato per molti anni.

Collaborazioni e partnership

La Rete "Conessioni" è un contratto di rete siglato a dicembre 2022 che coinvolge 18 Cooperative sociali e 3 Fondazioni operanti nell'ambito della disabilità a Brescia e provincia. "Il Gabbiano" è parte integrante di questa rete e partecipa attivamente con un suo rappresentante dell'Area Disabilità, sia all'Organo comune della Rete che al Comitato di Gestione (responsabile di coordinare e supportare le attività dell'Organo comune e di attuare le sue decisioni).

Insieme a scuole, parrocchie, biblioteche, alla floricoltura "Sala" di Ponteviso, alla Cooperativa "Sergio Lana" (che coinvolge i nostri utenti del C.S.E. anche nel mercatino dell'usato), al Salone "Mara Losio" di Leno e all'azienda agricola "Priante" di Ghedi, ai Comuni, al "Carrozzone degli Artisti" e all'associazione sportiva dilettantistica "Liberty", creiamo eventi di inclusione su tutto il territorio della Bassa Bresciana centrale, Ambito 9.

Durante il 2024 abbiamo promosso

un laboratorio teatrale integrato che ha visto coinvolte tre Cooperative che si occupano di disabilità ("Il Gabbiano", "Il Vomere" e "Oasi"), il percorso di Baskin (con i Comuni di Ponteviso, Ghedi, Brescia, Desenzano del Garda e Rezzato), percorsi di educazione ecologica nelle scuole, laboratori per la realizzazione di piccole bomboniere per cerimonie e percorsi di autonomia all'interno dei supermercati Conad di Verolanuova e Gamba. A tutti questi progetti partecipano in modo alternato, in base alle abilità peculiari di ciascuno, gli utenti dei Centri Diurni, del Centro Socio Educativo, della Comunità Socio Sanitaria e degli Appartamenti.

Infine, collaboriamo con l'associazione "Dammi un 5", che sostiene i progetti dell'Area volti all'inclusione sociale.

I servizi dell'Area Disabilità Area "Sede"

- » C.D.D. "Il Gabbiano" di Ponteviso
- » C.D.D. "Sergio Lana" di Ghedi
- » C.S.S. "Antigua" di Ponteviso
- » C.S.E. "Sergio Lana" di Ghedi
- » 6 appartamenti protetti

08 ATTIVITÀ DELLE AREE

8.2.2 Area Disabilità – Scuolaba

Il 2024 di Scuolaba

Durante il 2024 sono aumentati gli utenti presi in carico e sono state attivate le prime consulenze del servizio “Scuolaba a Scuola” nato solo l’anno precedente. Le scuole con cui abbiamo collaborato sono nei comuni di Montichiari e Gottolengo.

Le prese in carico tramite piccoli gruppi, sono aumentate personalizzando l’approccio in base alle esigenze specifiche di ciascun bambino. I gruppi sono stati formati compatibilmente con le esigenze degli utenti in termini di funzionamento, bisogni ed età.

Come ogni anno, in occasione della Giornata internazionale per la consapevolezza sull’autismo, il 2 Aprile, si è tenuto un evento di sensibilizzazione rivolto alla comunità in collaborazione con il Comune e la Parrocchia di Ghedi, che ci hanno permesso di organizzare una giornata ludica e informativa; tale attività testimonia la presenza del servizio sul territorio e la rete che ha saputo creare negli anni. Oltre a ciò, Scuolaba partecipa da diversi anni alla manifestazione “Corrixautismo” promosso da AUTISMINSIEME in collaborazione con CORRIXBRESCIA.

Nel mese di giugno è terminata l’attivazione del progetto Teen nella sede di Gussago, che ha visto lo spostamento degli utenti nell’unica sede di Ghedi, nella quale gli ampi spazi e la presenza di numerosi operatori e utenti permettono una presa in carico più completa e diversificata; inoltre, la collocazione centrale della struttura di Ghedi favorisce i collegamenti con il territorio e le attività commerciali, e dispone di stanze adatte a lavorare su autonomie domestiche favorendo anche occasioni di incontro con altri utenti e pari.

Con la fine dell’anno, è nata una collaborazione intensa con l’Ambito 9, per il progetto “C’entro anch’io” per le linee C (bambini) e D (adulti). Gli operatori di Scuolaba, in sinergia con i colleghi dell’Area dei Servizi scolastici e territoriali hanno organizzato progetti di gruppo che verranno implementati durante i primi sei mesi del 2025.

Nuovi progetti e iniziative

Durante il 2024 abbiamo sviluppato:

- » il progetto di supervisione per il nucleo autismo del C.D.D. “Sergio Lana”
- » il progetto di consulenza all’ADP per un utente con autismo in

sinergia con l’area dei Servizi scolastici e territoriali

- » i progetti “C’entro anch’io” per la linea C e D
- » alcuni gruppi di supervisione per operatori addetti all’assistenza all’integrazione scolastica di alunni con disabilità
- » incontri di formazione specialistica rivolta ad ADP e insegnanti.

I progetti Scuolaba

- » Servizio ambulatoriale (sede di Ghedi)
- » Teen (sedi di Ghedi)
- » Scuolaba a Scuola (territorio)
- » Scuolaba a Casa (territorio)

Utenti servizio ambulatoriale

45

Utenti del progetto Teen

23



Alcuni scatti dell'evento "Ghedi in Blu" organizzato il 2 aprile 2024 in occasione della Giornata Internazionale per l'Autismo.

8.2.3 Sostenibilità nell'Area Disabilità Sede

Nel 2024, l'Area Disabilità Sede ha continuato a fare della sostenibilità un principio cardine della propria gestione, intervenendo su più livelli per ottimizzare l'uso delle risorse e generare un impatto positivo sia sulle persone che sull'ambiente.

I grafici seguenti illustrano la situazione attuale delle strutture residenziali e semi-residenziali per persone con disabilità gestite dalla Cooperativa, in cui sono stati realizzati alcuni interventi mirati all'efficientamento energetico.

Un aspetto centrale su cui l'Area ha posto particolare attenzione è la gestione del personale, con un focus specifico sulla formazione continua, lo sviluppo delle competenze e il miglioramento dell'equilibrio tra vita professionale e privata degli operatori.

Negli ultimi anni, inoltre, sono stati introdotti interventi per rendere più efficiente il servizio di trasporto utenti, con l'obiettivo di ottimizzare i percorsi, ridurre i consumi e diminuire i tempi di percorrenza per operatori e utenti.

Sostenibilità Ambientale



Sostenibilità Sociale



Sostenibilità Governance



L'analisi condotta evidenzia come l'Area Disabilità Sede sia in linea con l'approccio complessivo della Cooperativa in materia di Sostenibilità. Il lavoro avviato ha coinvolto tutti e tre i pilastri fondamentali – ambientale, sociale ed economico – dimostrando una chiara consapevolezza dello stato attuale e dei traguardi finora raggiunti.

L'Area mostra una particolare attenzione nei seguenti ambiti:

- » Gestione dei rifiuti, adottando un approccio scrupoloso e conforme alle normative locali
- » Capitale umano, con interventi mirati a migliorare il benessere lavorativo e favorire un efficace equilibrio tra vita privata e professionale
- » Valori, etica e trasparenza, con un forte impegno nella formazione e nell'aggiornamento continuo del personale.

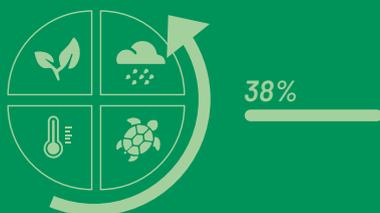
I dati raccolti indicano che la maggior parte degli ambiti analizzati è già sottoposta a monitoraggio costante, con azioni mirate e un buon livello di controllo sugli impatti generati.

È stato avviato il percorso di efficientamento energetico delle strutture dell'Area, in particolare sono state predisposte le diagnosi energetiche dei servizi in gestione diretta (C.D.D. "Il Gabbiano", C.S.S. "Antigua", C.D.D. e C.S.E. "Sergio Lana" e Casa Vesta), ritenute particolarmente energivore; queste analisi prevedono degli interventi volti alla riduzione dei consumi energetici e l'abbattimento di emissioni di gas clima-alteranti nell'atmosfera.

Tra le priorità future, l'Area punta all'implementazione di strumenti di domotica per migliorare la qualità della vita delle persone con disabilità nei servizi residenziali. L'obiettivo è ottimizzare le condizioni di sicurezza, introdurre soluzioni che favoriscano il mantenimento e il potenziamento delle autonomie individuali degli ospiti e, al contempo, efficientare il lavoro degli operatori e rafforzare le condizioni di sicurezza sul posto di lavoro.

In questa sezione sono rappresentati i risultati complessivi raggiunti dall'Area in ciascuna delle tematiche di sostenibilità nelle quali è stato scelto di misurarsi.

Sostenibilità Ambientale



Sostenibilità Sociale



Sostenibilità Governance



Sulla base delle risposte fornite l'Area si colloca su un livello di sostenibilità: Avviato

L'Area si trova in una fase esplorativa del percorso verso la sostenibilità che le ha permesso di adottare delle azioni coerenti ai criteri ESG. Ora è il momento giusto per approcciare a nuove sfide per una gestione sempre più sostenibile.

8.3 Area Disabilità: Servizi scolastici e territoriali per le persone con disabilità

Il 2024 dei Servizi scolastici per alunni con disabilità

La dimensione scolastica da anni ci impegna molto, non solo in funzione dell'ingaggio di molti operatori in diversi territori della provincia di Brescia, ma soprattutto perché abbiamo la consapevolezza che tanto può e deve essere fatto dentro e fuori la scuola per i ragazzi con disabilità e per le loro famiglie. Durante il 2024, abbiamo mantenuto proficue sinergie con i servizi interni all'Area Disabilità e con altre Aree della Cooperativa, promuovendo una collaborazione sempre più stretta e coesa. Grazie alla collaborazione con Scuolaba abbiamo offerto proposte formative e supervisione agli operatori, al fine di migliorare le competenze e l'efficacia del gruppo di lavoro. Abbiamo attivato diversi progetti legati ai bandi regionali per favorire l'inclusione lavorativa. Nonostante le difficoltà nella ricerca di personale qualificato, ci siamo dedicati con forza alla creazione e al mantenimento di una rete territoriale solida ed efficace per

supportare questi progetti e le nostre attività. Dal punto di vista commerciale, abbiamo rinnovato l'appalto per la gestione del servizio di assistenza scolastica dell'Ambito 2, Ospitaletto, per il triennio 2024-2027.

Progetti e iniziative

Durante il 2024 abbiamo sostenuto molte progettualità con l'obiettivo di creare una forte integrazione tra la scuola e il territorio:

- » Progetti "16:21 è il tempo per...": progetti realizzati nell'Ambito 9, Bassa Bresciana centrale, per accompagnare i giovani con disabilità che, uscendo dal circuito scolastico, necessitano di un sostegno progettuale e operativo, funzionale all'immissione attiva nella comunità
 - » Progetto "Super Estate" (Ambito 3, Rezzato): attività estive organizzate per un gruppo di 14 ragazzi
 - » 1 progetto "Dopo di Noi" (Ambito 2, Ospitaletto)
 - » P.N.R.R. Ambito 3 - bando
- in A.T.I. con le Cooperative "Nuvola nel Sacco" e "Rondine", di cui "Il Gabbiano" è Capofila, che si pone l'obiettivo di realizzare progetti di vita per persone con disabilità con il fine ultimo di raggiungere l'autonomia nell'abitare e nel lavorare. Per le esercitazioni all'autonomia si utilizza l'appartamento Quercia di Borgosatollo, in cui vengono svolte attività di gestione e cura domestica e si condividono gli spazi con un altro gruppo di persone, inclusi i pernottamenti. Al momento sono coinvolti 13 ragazzi
- » Progetto "Super 365" (Ambito 3, Rezzato): attività organizzate per un gruppo di 14 ragazzi durante il fine settimana da febbraio a giugno
 - » Bando "Re-stiamo Insieme" e "Smiles" a Borgosatollo
 - » Bando Inclusione Sociale e Lavorativa:
 - Progetto "Idol" per l'Ambito 3, Rezzato (partner del progetto: Ambito 3, Cooperative "La Rondine",

- “Nuvola nel Sacco”, “Mongolfiera”, FOBAP, IAL e Comune di Brescia)
- Progetto “Bussola” con l’Ambito 2, Ospitaletto (partner del progetto: CFP “Canossa”, Ambito 2 e la Cooperativa “A mano a Mano”)
 - Progetto “9+” con l’Ambito 9, Ghedi (partner del progetto: Ambito 9, C.F.P. “Canossa” e le Cooperative “Il Gelso”, “Il Quadrifoglio”, “Il Quadrifoglio Fiorito” e Socialis). I progetti realizzati sui diversi territori hanno come obiettivo potenziare e arricchire le politiche attive del lavoro, sviluppando percorsi di inclusione sociale attiva di giovani con disabilità iscritti agli ultimi due anni del secondo ciclo di istruzione, come un ponte costruito ad hoc che li indirizzi verso il loro futuro.
- » Bando autismo “C’entro anch’io!” con l’Ambito 9, Ghedi (partner del progetto: Cooperativa “Co.Ser.”, “Il Carrozone degli artisti” e “Si può fare”). Il progetto ha come destinatari i bambini e ragazzi con diagnosi di autismo. Il progetto ci vede coinvolti in diverse linee di azione: attivatore di comunità per facilitare l’attivazione di laboratori inclusivi all’interno delle scuole del nostro territorio; potenziamento educativo per consentire ai minori di partecipare ad attività e iniziative già in essere sul territorio (es. Grest), promotori di laboratori specifici per lavorare su competenze trasversali fra pari nel piccolo gruppo
- » “Next” con l’Ambito 9, Ghedi (partner del progetto: Ambito 9, Associazione “Gruppo 29 Maggio”, Consorzio “Solco”, Cooperative “Il Gelso” e “Don Murgioni”)
- » È stato riproposto un percorso di formazione per operatori ADP realizzato in collaborazione con l’Ambito 3, Rezzato e il C.F.P. “Vantini” di Rezzato. Il corso intende formare professionisti che si collocheranno nei contesti scolastici e si occuperanno di supportare gli studenti con disabilità nel loro percorso di crescita e realizzazione.
- Abbiamo anche sviluppato nuovi progetti:
- » “Progetto benessere” nel Comune di Gottolengo – ci siamo impegnati nell’allestimento di due aule multisensoriali all’interno della scuola e un’aula studio in Oratorio. L’allestimento degli spazi sarà funzionale anche all’avvio di alcune attività (es. laboratori nelle chiusure scolastiche e 5 serate formative/informative per le famiglie con figli con disabilità)
 - » Attività laboratoriali presso scuola dell’Infanzia di Leno: sono stati organizzati dei laboratori per i bambini della scuola dell’Infanzia durante le giornate di chiusura scolastica per le festività
 - » Centro di vita indipendente: si tratta di uno sportello informativo realizzato con lo scopo di favorire il

protagonismo della persona con disabilità nella costruzione del proprio progetto di vita. Siamo attivi come supporto nell'istituzione e nella progettazione del centro di Vita Indipendente dell'Ambito 3 con sede presso il distaccamento dell'ASST degli Spedali Civili di Rezzato in collaborazione con le Cooperative "Rondine" e "Nuvola nel sacco" e del centro di Vita Indipendente dell'Ambito 9 presso Villa Badia a Leno, nella sede di Aures, in collaborazione con le Cooperative "Collaboriamo", "Quadrifoglio Fiorito", Anffas Brescia e l'associazione di familiari "Insieme".

Collaborazioni e partnership

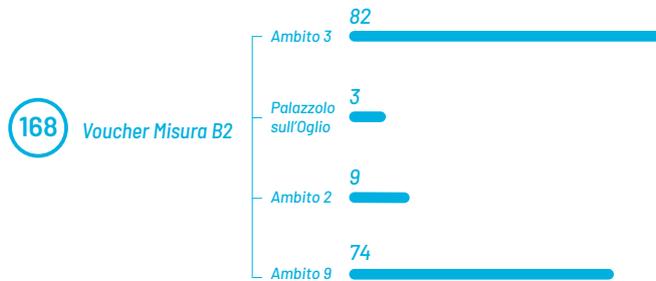
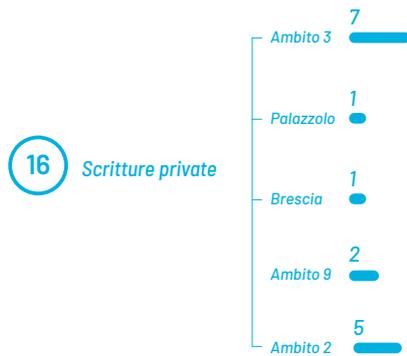
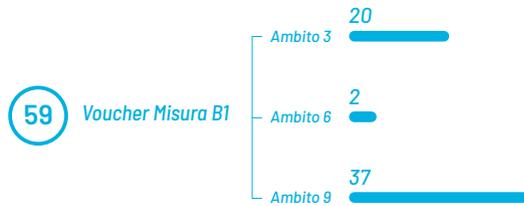
Nel 2024 abbiamo consolidato progetti e relazioni con diversi partner collaborando con numerose realtà che hanno scelto di accogliere le nostre proposte orientate sempre all'inclusione delle persone con disabilità. Le principali Cooperative e le realtà private con cui abbiamo instaurato, a diverso livello, collaborazioni, sono: le Cooperative "A mano a Mano", "Co-ser", "Il Gelso", "Il Quadrifoglio", "Il Quadrifoglio Fiorito" e "Don Murgioni", Socialis, l'Associazione

"Gruppo 29 Maggio", il Consorzio "Solco", "Il Carrozone degli artisti", "Si può fare", FOBAP, IAL, ANFASS e l'Unione Ciechi.

I servizi dell'Area Servizi scolastici per alunni con disabilità

- » Assistenza all'integrazione scolastica di alunni con disabilità
- » Voucher misura B1 e B2
- » Progetti sollievo.

I numeri dei Servizi scolastici e territoriali per i minori con disabilità



	CASI ATTIVI	OPERATORI
SAP BRESCIA IL GABBIANO	498	324
SAP BRESCIA T. LIBERO	243	160
SAP AMBITO 3 IL GABBIANO	280	155
SAP AMBITO 3 DOLCE	122	75
SAP AMBITO 9	362	184
SAP AMBITO 2 IL GABBIANO	224	143
SAP AMBITO 2 DOLCE	144	106
SAP PALAZZOLO S/O, COCCAGLIO, CAZZAGO S/M, COLOGNE	24	16

8.3.1 Sostenibilità nell'Area Disabilità Servizi Scolastici e territoriali per persone con disabilità

Nel 2024, l'Area Disabilità – Servizi Scolastici e territoriali per persone con disabilità ha continuato a fare della sostenibilità un principio cardine della propria gestione, intervenendo su più livelli per ottimizzare l'uso delle risorse e generare un impatto positivo sia sulle persone che sull'ambiente.

I grafici seguenti fotografano la situazione attuale dell'Area, tenendo conto delle sue specificità. Il servizio si concentra principalmente sulla gestione del personale impiegato negli istituti scolastici e, in misura minore, a domicilio per l'erogazione di misure regionali come i Voucher B1 e B2.

Negli ultimi anni, l'Area ha implementato un'APP per la rilevazione delle presenze, adottando soluzioni mirate a ridurre l'impatto ambientale. Per limitare l'acquisto di nuovi dispositivi, agli operatori è stato chiesto di

installare l'APP sui propri telefoni personali. In caso di impossibilità, la Cooperativa provvede fornendo smartphone ricondizionati o di seconda mano, garantendo così un approccio più sostenibile ed efficiente.

Dal punto di vista sociale, la formazione e la crescita professionale rappresentano elementi chiave per garantire la qualità del servizio. L'Area investe in modo significativo in strumenti di supervisione, collaborazioni con enti formativi per corsi specialistici e ore di formazione riconosciute dalla Cooperativa per lo sviluppo delle competenze. Per rendere la formazione più accessibile e sostenibile, si punta sempre più su strumenti digitali avanzati, come piattaforme di Formazione a Distanza (FAD) e sistemi di videochiamata, che consentono di ridurre al minimo gli spostamenti degli operatori, contribuendo così a limitare l'impatto ambientale.

Sostenibilità Ambientale



Sostenibilità Sociale



Sostenibilità Governance



L'analisi condotta evidenzia come l'Area Disabilità – Servizi Scolastici e territoriali per persone con disabilità sia in linea con l'approccio complessivo della Cooperativa in materia di Sostenibilità. Il lavoro avviato ha coinvolto tutti e tre i pilastri fondamentali – ambientale, sociale ed economico – dimostrando una chiara consapevolezza dello stato attuale e dei traguardi finora raggiunti.

L'Area mostra una particolare attenzione nei seguenti ambiti:

- » La gestione dei rifiuti (con la condivisione delle buone prassi con gli utenti, ove possibile) e il controllo dei consumi
- » Capitale umano, con interventi mirati a migliorare il benessere lavorativo e favorire un efficace equilibrio tra vita privata e professionale; responsabilità di prodotto e servizio con l'importante lavoro di formazione del personale per garantire elevati standard di qualità del servizio offerto
- » Valori, etica e trasparenza, formazione e aggiornamento continuo del personale.

I dati raccolti indicano che la maggior parte degli ambiti analizzati è già sottoposta a monitoraggio costante, con azioni mirate e un buon livello di controllo sugli impatti generati.

Tra le priorità future, l'Area intende consolidare gli strumenti di supporto alla formazione e allo sviluppo delle competenze degli operatori. Inoltre, punta a rafforzare le politiche di mobilità interna, favorendo percorsi di crescita professionale e valorizzando il personale già in forza per ricoprire ruoli di coordinamento, privilegiando così risorse interne nella selezione di figure qualificate.

In questa sezione sono rappresentati i risultati complessivi raggiunti dall'Area in ciascuna delle tematiche di sostenibilità nelle quali è stato scelto di misurarsi.

Sostenibilità Ambientale



Sostenibilità Sociale



Sostenibilità Governance



INIZIALE

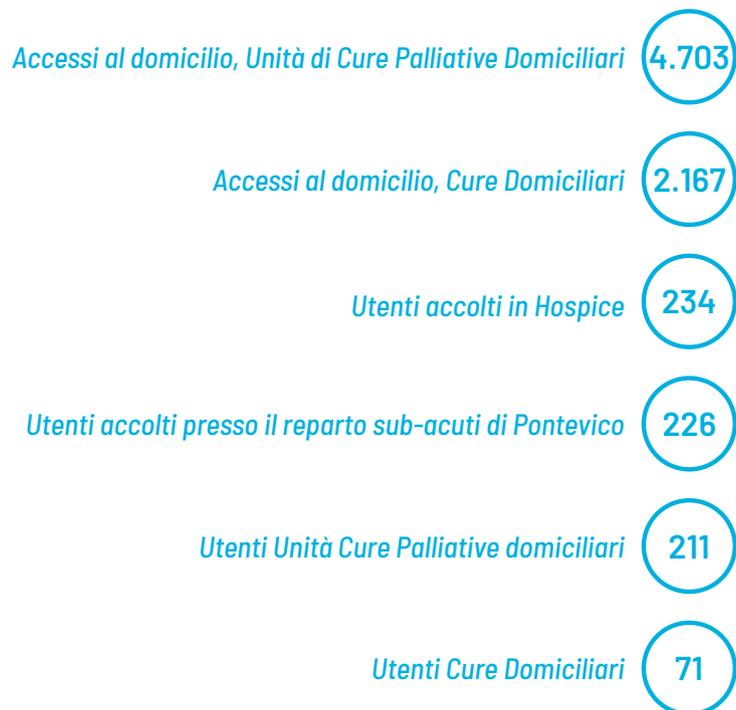
AVVIATO

CONSAPEVOLE

AVANZATO

Sulla base delle risposte fornite l'Area si colloca su un livello di sostenibilità: Avviato

L'Area si trova in una fase esplorativa del percorso verso la sostenibilità che le ha permesso di adottare delle azioni coerenti ai criteri ESG. Ora è il momento giusto per approcciare a nuove sfide per una gestione sempre più sostenibile.



8.4 Area Sanitaria

Più vita ai nostri giorni

All'Area Sanitaria della Cooperativa afferisce il Centro di Cure di Pontevico con i reparti di degenza Hospice e Sub-Acuti, i servizi domiciliari di Cure Palliative (UCP-DOM) e di Cure domiciliari (C-DOM) e l'Ospedale di Comunità presso il presidio di Leno dell'ASST del Garda.

I servizi dell'Area Sanitaria

Le Cure Palliative

Ciò che caratterizza fortemente i servizi offerti dal Centro di Cure "Il Gabbiano" sono le Cure Palliative, ovvero l'insieme degli interventi terapeutici e assistenziali finalizzati alla cura attiva e globale dei pazienti la cui malattia di base, caratterizzata da un'inarrestabile evoluzione e da una prognosi infausta, non risponde più ai trattamenti specifici; hanno lo scopo di alleviare la sofferenza e garantire la miglior qualità di vita possibile rispettando la naturale evoluzione della malattia e sostenendo la persona malata e la sua famiglia.

Per rispondere alla complessità dei bisogni che emergono dalla presa in

carico sono necessarie competenze specifiche di diversi professionisti che operano in équipe. Il gruppo di lavoro, che opera sia a domicilio che in reparto, è composto da medici palliativisti, infermieri, psicologi, operatori socio sanitari e assistenti sociali. La Cooperativa gestisce direttamente due setting di cura:

- **Residenziale (Hospice):** struttura socio-sanitaria che completa la rete dei servizi offrendo un'alternativa qualificata alla presa in carico al domicilio. Il reparto è costituito da 18 camere singole con bagno privato; in ogni stanza è prevista la possibilità per un familiare di fermarsi anche durante la notte e non esistono orari di visita: l'accesso è libero per parenti, amici e per la visita dei propri animali domestici 24 ore su 24. Il reparto fornisce un'assistenza adeguata alla specifica fase di malattia, al fine di controllare i sintomi e la sofferenza.
- **Domiciliare (UCP-Dom):** in funzione della complessità dei bisogni della persona malata e della sua famiglia, e delle differenti intensità assistenziali, l'équipe di

cure palliative esegue visite programmate garantendo un piano terapeutico e assistenziale personalizzato. Il servizio si articola su due livelli assistenziali (base e specialistico) e per entrambi possono essere garantiti, sulla base dei bisogni rilevati, interventi 7 giorni su 7 e pronta disponibilità medica e infermieristica sulle 24 ore.

Cure Sub Acute

Per cure sub acute si intende la presa in carico di pazienti affetti da postumi di un evento acuto o da scompenso, clinicamente non complesso, di una patologia cronica. Il ricovero in struttura è possibile su richiesta degli Ospedali per i pazienti in fase post acuta ancora non dimissibili, per motivi sanitari, al domicilio, e dal territorio per pazienti prevalentemente affetti da patologia cronica in fase di scompenso transitorio. Nei reparti per sub acuti gli obiettivi primari sono la stabilizzazione clinico assistenziale e l'addestramento del caregiver.

Cure Domiciliari

Le Cure Domiciliari Integrate sono costituite da un insieme organizzato di trattamenti



Alcuni operatori al Congresso Nazionale della Società Italiana di Cure Palliative, Riccione 21-23 novembre 2024.

riabilitativi e di assistenza infermieristica rivolti a tutte le persone non autosufficienti e in condizione di fragilità che abbiano delle patologie in atto o esiti delle stesse.

L'Ospedale di Comunità (ASST Garda)

Si tratta di una Struttura residenziale sanitaria della Rete Territoriale a gestione prevalentemente infermieristica, per pazienti che necessitano di interventi sanitari a bassa intensità clinica per degenze di breve durata. Accoglie persone con malattia clinicamente stabilizzata e prognosi definita, dimissibili da Unità Operative per acuti, ma in condizioni cliniche che ancora non permettono il rientro e l'assistenza al proprio domicilio. Accetta inoltre direttamente dal domicilio, su segnalazione del Medico di Medicina Generale, persone affette da patologie croniche che presentano riacutizzazioni tali da non richiedere il ricovero ospedaliero ma per le quali non risultano sufficienti gli interventi di

supporto forniti dal territorio.

Il 2024 dell'Area Sanitaria

Nel corso del 2024, con l'acquisizione definitiva dell'accreditamento del reparto Sub Acuti, la Cooperativa ha completato il progetto del Centro di Cure portando a termine il lavoro di riqualificazione dell'Ospedale di Ponteviso, avviato tra la fine degli anni '90 e l'inizio degli anni 2000 con l'acquisizione dell'immobile dismesso (chiuso nel 1978) di proprietà dell'allora Azienda Ospedaliera di Desenzano del Garda (ora ASST).

A novembre 2024, il Centro ha ospitato la reliquia delle stimmate del sangue di San Francesco d'Assisi per un momento di raccoglimento destinato a pazienti, famigliari e operatori. Si è trattato di un'occasione straordinaria, che ha segnato la prima uscita della reliquia dal suo luogo d'origine.

8.4.1 Sostenibilità nell'Area Sanitaria

Nel 2024, l'Area Sanitaria ha confermato il proprio impegno per la sostenibilità, adottando strategie mirate per ottimizzare le risorse e generare un impatto positivo sulle persone e sull'ambiente.

I grafici seguenti offrono una panoramica della situazione attuale del Centro di Cure "Il Gabbiano" di Pontevecchio, che ospita il reparto Hospice, il reparto per cure sub-acute e la sede dei servizi domiciliari (UCP-DOM e C-Dom).

Negli ultimi anni, la struttura ha beneficiato di un significativo intervento di efficientamento energetico, con l'installazione di un nuovo impianto di raffrescamento più efficiente, progettato per ridurre il consumo energetico e contenere i costi.

Sul fronte del benessere del personale, l'Area Sanitaria pone

particolare attenzione alla qualità dell'ambiente di lavoro. All'interno della struttura sono stati allestiti spazi dedicati agli operatori, pensati per garantire momenti di pausa e briefing in un contesto riservato e rispettoso delle esigenze dei pazienti e del lavoro d'équipe. Inoltre, viene assicurato un supporto psicologico al personale, insieme a un costante aggiornamento professionale e alla formazione specialistica.

Sostenibilità Ambientale



Sostenibilità Sociale



Sostenibilità Governance



L'analisi condotta conferma che l'Area Sanitaria è pienamente allineata con l'approccio della Cooperativa in materia di sostenibilità. Le azioni intraprese hanno coinvolto tutti e tre i pilastri fondamentali – ambientale, sociale ed economico – dimostrando una chiara consapevolezza dello stato attuale e degli obiettivi raggiunti.

In particolare, l'Area pone un'attenzione specifica nei seguenti ambiti:

- » Consumi energetici, adottando strategie mirate al contenimento dei costi e all'ottimizzazione delle risorse
- » Capitale umano, attraverso iniziative volte a migliorare il benessere lavorativo e a favorire un efficace equilibrio tra vita privata e professionale
- » Valori, etica e trasparenza, con un forte impegno nella formazione e nell'aggiornamento continuo del personale.

I dati raccolti evidenziano che la maggior parte degli ambiti analizzati è già sottoposta a monitoraggio costante, con azioni mirate e un efficace controllo sugli impatti generati.

È stato avviato il percorso di efficientamento energetico del Centro di Cure, in particolare è stato presentato un progetto di riqualificazione energetica, miglioramento sismico e di eliminazione delle barriere architettoniche, che prevede i seguenti interventi: la coibentazione delle superfici disperdenti opache, la sostituzione dei serramenti, la sostituzione del generatore di calore con un sistema ibrido, l'installazione di impianto fotovoltaico, l'installazione di un sistema BMS (Building Management System), la posa di sistema anti ribaltamento e l'installazione di sistemi fissi di sollevamento a soffitto.

Inoltre, l'Area punta a ottimizzare il sistema di spostamento degli operatori tra i domicili dei pazienti assistiti, riducendo l'inquinamento atmosferico anche attraverso iniziative di sensibilizzazione del personale.

In questa sezione sono rappresentati i risultati complessivi raggiunti dall'Area in ciascuna delle tematiche di sostenibilità nelle quali è stato scelto di misurarsi.

Sostenibilità Ambientale



Sostenibilità Sociale



Sostenibilità Governance



INIZIALE

AVVIATO

CONSAPEVOLE

AVANZATO

Sulla base delle risposte fornite l'Area si colloca su un livello di sostenibilità: Avviato

L'Area si trova in una fase esplorativa del percorso verso la sostenibilità che le ha permesso di adottare delle azioni coerenti ai criteri ESG. Ora è il momento giusto per approcciare a nuove sfide per una gestione sempre più sostenibile.

<i>Ospiti accolti durante l'anno dal Centro Diurno</i>	41
<i>Ospiti accolti durante l'anno dalla Comunità Protetta</i>	32
<i>Ospiti accolti nell'Appartamento Regina Margherita</i>	8
<i>Programmi di Residenzialità Leggera attivati</i>	4
<i>Ospiti accolti nell'Appartamento Villa Biondi</i>	5
<i>Ospiti accolti nell'Appartamento Corte Margherita</i>	2

8.5 Area Salute Mentale

Dare parole alla cura

L'Area, grazie alla filiera dei suoi servizi, coniuga la sua mission nella presa in carico degli Ospiti accolti attraverso la gestione:

- » **clinica** con l'apertura della Cartella Clinica, i colloqui, la gestione e la somministrazione della terapia farmacologica
- » **socio-relazionale** con l'attivazione di Progetti Riabilitativi e di Progetti di Vita individualizzati.

L'Area gestisce una Comunità Residenziale ad alta protezione (SRP2) e un Centro Diurno, entrambi con una capienza di 20 posti.

La diversificazione dei profili professionali, previsti nell'organico, favorisce la suddivisione delle specifiche competenze (sanitarie, socio-sanitarie, socio-educative, socio-assistenziali) in grado di garantire, attraverso il lavoro integrato, una presa in carico olistica degli ospiti accolti.

I pazienti accolti (di ambo i generi, dai 18 ai 65 anni di età) sono inviati dal DSMD (CPS o SPDC) con modulistica predisposta. La normativa prevede l'inserimento di persone con procedimenti penali aperti inviati dal Dipartimento di Giustizia attraverso i Servizi Rems e Uepe.

L'Area Salute Mentale applica il modello riabilitativo biopsicosociale e orienta i suoi interventi al Modello della Recovery che bene interpreta temi, per noi fondamentali nel percorso riabilitativo, quali:

- » il coinvolgimento degli Utenti nella stesura dei loro progetti di vita
- » l'orientamento all'autonomia e all'autodeterminazione delle persone
- » il concetto di guarigione sociale (Recovery) che concilia la fragilità delle condizioni psichiche con la possibilità di raggiungere buoni livelli di qualità di vita.

Momenti di programmazione e briefing strutturati garantiscono tale approccio che diventa condizione necessaria per l'organicità e la coerenza dei rispettivi Progetti Riabilitativi. In tale prospettiva i Servizi attuano riunioni periodiche con i rispettivi CPS.

Inoltre, l'Area:

- » utilizza i propri spazi abitativi con modalità domestico familiari che risignificano la quotidianità come elemento di "spazio di vita" riabilitante e significativo
- » presta molta attenzione al contesto in cui la persona vive e ha vissuto, ai modelli familiari di cui è portatrice, alla funzionalità o fragilità degli stili di vita attivati
- » crede che la terapia farmacologica sia un supporto valido, ma non unico e che la condizione di patologia non determini in modo esclusivo il futuro o il destino delle persone coinvolte

- » approccia il disagio psichico come una condizione di malattia e non di vita
- » esercita un forte rispetto della libertà di cura
- » utilizza una comunicazione franca in riferimento alla patologia sia con gli ospiti che con i familiari, e si premura di attivare tutti gli indicatori sociali di cui il contesto dispone
- » è attenta ad una costruzione continua del consenso con ciascuno degli ospiti presi in carico.

L'Area valorizza il lavoro d'équipe e integra l'apporto di tutti i profili professionali che compongono l'organico (direttore sanitario, responsabile, medici, educatori professionali e sanitari, infermieri, personale socio-assistenziale). La permanenza massima prevista dalla normativa per la comunità residenziale è di 36 mesi. Tempi ulteriori di permanenza prevedono una valutazione e una ratifica da parte dell'ATS.

Programmi Domiciliari Integrati – PDI – (ex Residenzialità Leggera) e Appartamenti Housing sociale

La Cooperativa dispone di più appartamenti:

- » “Regina Margherita” (otto posti)
- » “Villa Biondi” (cinque posti)
- » “Corte Margherita” (due posti)

offrendo soluzioni abitative che accolgono uomini e donne, transitati nei servizi dell'Area Salute Mentale della Cooperativa in grado, a percorso riabilitativo concluso, di condurre in quasi totale autonomia i loro Progetti di Vita.

Gli interventi domiciliari e la frequentazione del Centro Diurno, a cui afferiscono gran parte degli Ospiti degli appartamenti secondo i tempi di accesso definiti dai rispettivi Progetti Terapeutici Riabilitativi (PTR), permettono ai medici e agli operatori di monitorare le diverse situazioni così da garantire la buona continuità del compenso psico-patologico delle persone seguite.

Il grado di autonomia raggiunto e la possibilità di autodeterminarsi, in questo contesto, vede le persone acquisire la capacità di gestire il

proprio spazio di vita: dalla cura dell'ambiente e dei pasti, alla gestione degli impegni domestici, all'esercizio dell'autonomia economica, alla conduzione dell'attività lavorativa. Ciascun Ospite organizza il proprio tempo libero e vive il territorio come spazio di integrazione e di interazione sociale.

Indicatori di impatto

Ad oggi, per le soluzioni residenziali in appartamento, si possono riportare i seguenti indicatori di successo, anche se sono ancora solo dati empirici. Lo Studio di Ricerca EURICSE ha dato la sua disponibilità ad avviare, con le Cooperative retiste di Coontatto, una ricerca-azione sul tema dell'impatto sociale.

Gli indicatori sono i seguenti:

- » azzeramento dei ricoveri ospedalieri
- » continuità dell'esperienza su tempi estesi (anni)
- » la qualità della vita di chi è coinvolto
- » la continuità lavorativa
- » il numero ridotto di richieste di interventi d'emergenza
- » il significativo ripristino dei

legami con la famiglia di origine.

Il 2024 dell'Area Salute Mentale

I nostri servizi di Salute Mentale si stanno connotando sempre più come risposte di prima linea a bisogni di estrema complessità e riferiti a utenti sempre più giovani. Il tema delle dipendenze, così come quello dei procedimenti che prevedono l'assolvimento della pena in strutture esterne al carcere, sono stati motivo di ulteriore apertura dei nostri Servizi che hanno attivato percorsi di formazione agli operatori e modalità di gestione adeguate alle nuove tipologie di utenza.

La Comunità Protetta ha continuato ad inserire, anche nel 2024, pazienti oltre che dai venti Comuni dell'Ambito 9, a cui viene data la priorità di accesso, anche dagli Ambiti 10 e 11 in quanto di competenza dell'ASST del Garda di cui siamo interlocutori prioritari.

Risposta significativa, ai bisogni sopra esposti, è quella del Centro Diurno che nel 2024 ha registrato un flusso di accesso importante arrivando ad accogliere 41 utenti, a conferma di quanto sia indispensabile offrire supporti riabilitativi e di sollievo a persone e

famiglie del nostro territorio.

Di grande appoggio all'Area sono state le diverse soluzioni Residenziali offerte dagli Appartamenti che, con le loro molteplici unità di offerta, sono state in grado di garantire alle persone di stanziare il meno possibile nei Servizi di psichiatria e di accedere a formule diversificate di autonomia abitativa.

La maggior parte delle dimissioni effettuate dalla Comunità Protetta sono confluite all'interno della nostra filiera di servizi, compreso l'avviamento a inserimenti lavorativi e attività occupazionali. La proroga da parte di ASST del Garda dei Servizi di Residenzialità Leggera fino al 7 luglio 2024 ha permesso di continuare l'attività ordinaria per i 4 Programmi di Residenzialità Leggera previsti, permettendo il potenziamento della filiera abitativa che soddisfa il bisogno di autonomia di 16 ospiti. La partecipazione e la conseguente aggiudicazione della Gara per l'affidamento del servizio di supporto all'assistenza e alla riabilitazione di Programmi Domiciliari Integrati - già Residenzialità Leggera - ha visto dare continuità al Servizio in una più chiara visione territoriale.

Le competenze dell'intera équipe nelle pratiche riabilitative e di cura, insieme allo sviluppo delle capacità di autodeterminazione degli ospiti, sono state le condizioni fondamentali che hanno permesso di raggiungere risultati più che soddisfacenti nel migliorare la qualità della vita delle persone che accogliamo.

Il 2024 dell'Area ha rilevato una serie di indicatori che evidenziano l'elevata qualità dei servizi erogati:

- » gli esiti positivi dei questionari di soddisfazione sottoposti a utenti e famigliari
- » l'assenza di reclami
- » stress lavoro correlato degli operatori ben gestito
- » l'esito positivo della vigilanza O.d.V. sul Centro Diurno
- » esiti positivi da parte dell'ente certificatore Intertek.

I servizi dell'Area

- » Comunità Protetta ad Alta Assistenza
- » Centro Diurno
- » Appartamenti Protetti
- » Servizi territoriali
- » Residenzialità Leggera.



Alcuni rappresentanti delle Cooperative della Rete Coontatto, in trasferta a Valladolid presso la Fondazione INTRAS, leader nell'innovazione nel settore della Salute Mentale in Europa e nella regione della Castiglia e León.



Alcuni educatori dell'Area Salute Mentale in visita al Penumbra Mental Health di Edimburgo un centro all'avanguardia nei servizi per la Salute Mentale basati sui principi della Recovery.

Nuovi progetti e iniziative dell'Area Salute Mentale

Punto. A capo

Nata dall'esperienza dei servizi della Cooperativa "Il Gabbiano", l'associazione Punto. A Capo continua, dal 2017, a perseguire con passione un obiettivo fondamentale: sensibilizzare il territorio e offrire sostegno a chi affronta il disagio psichico.

Crediamo fermamente che la musica sia uno strumento efficace di comunicazione e di cura sia per chi la pratica che per chi l'ascolta. Il gruppo "Tra le Righe", composto da utenti, volontari e operatori, è il nostro mezzo privilegiato per portare questo messaggio. Le loro esibizioni non sono semplici concerti, ma momenti di condivisione e di riflessione.

Il 2024, pur con qualche imprevisto, ha visto la nostra associazione proseguire il suo cammino. Abbiamo realizzato un concerto presso Palazzo Bertazzoli a Bagnolo Mella (BS) il 19 Maggio, portando la nostra testimonianza e il nostro messaggio di speranza.

Purtroppo, a causa delle avverse condizioni meteorologiche, un altro evento presso il Parco Donne della Costituente a San Felice del Benaco (BS) è stato rinviato al 2025.

Nonostante le sfide, la nostra determinazione rimane intatta. Continuiamo a credere nella potenzialità della musica per abbattere i pregiudizi e costruire ponti verso una maggiore consapevolezza sulla Salute Mentale.

Punto. A Capo è un'associazione che guarda al futuro, con la consapevolezza che ogni nota, ogni incontro, ogni passo avanti, contribuisca a creare una comunità più inclusiva e sensibile.

Collaborazioni e partnership

Durante il 2024 sono proseguite le principali collaborazioni già attive, nello specifico:

- » Associazione "Il Chiaro del Bosco" (che detiene per l'Italia la licenza per la formazione e l'abilitazione all'uso di Mental Health Recovery Star di cui siamo fruitori)
- » "CoLab" Brescia (progetto innovativo per Salute Mentale attuato dal dipartimento di Salute Mentale dell'ASST Spedali Civili, con il sostegno del Comune di Brescia).
- » adesione Rete di Impresa Coontatto (10 Cooperative di Brescia e provincia) di cui "Il Gabbiano" esercita la presidenza



Concerto del gruppo "Tra le Righe" al Palazzo "Bertazzoli" di Bagnolo Mella (BS)

*Recapiti dell'Associazione
Facebook: [puntoacapoodv](#)
Instagram: [@puntoacapoodv](#)
Youtube: [puntoacapoodv](#)
Email: assopuntoacapo@gmail.com*



8.5.1 Sostenibilità nell'Area Salute Mentale

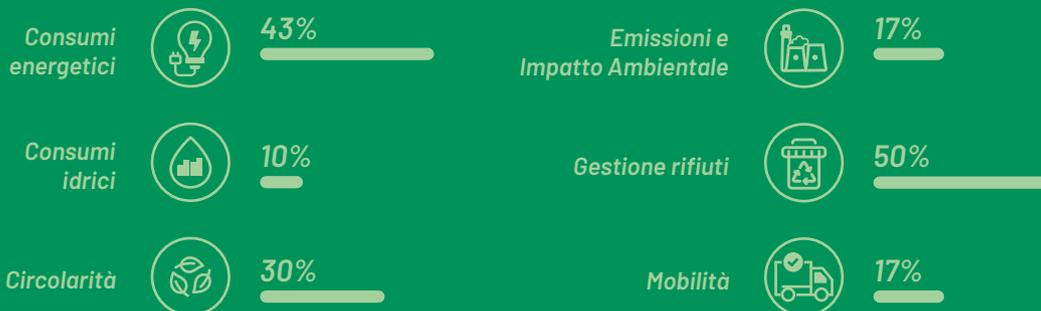
Nel 2024, l'Area Salute Mentale ha continuato a integrare la sostenibilità come principio guida della propria gestione, adottando strategie mirate per ottimizzare l'uso delle risorse e ridurre l'impatto ambientale, garantendo al contempo benefici per le persone coinvolte.

I grafici seguenti illustrano la situazione attuale delle strutture residenziali e diurne dell'Area, evidenziando gli interventi realizzati per ridurre il consumo di energia elettrica e migliorare l'efficienza dei trasporti. In particolare, i servizi dell'Area utilizzano automezzi messi a disposizione dalla Cooperativa, per i quali si lavora costantemente sull'ottimizzazione dei percorsi, con l'obiettivo di contenere i consumi e ridurre i tempi di percorrenza per operatori e utenti.

Nel 2024, è stato avviato il processo di dematerializzazione dei documenti attraverso l'adozione della Cartella Informatizzata, la cui implementazione è prevista per l'inizio del 2025.

Un aspetto rilevante in termini di impatto ambientale è la presenza, all'interno della Comunità Protetta, di una cucina gestita da un fornitore esterno che serve diverse strutture della Cooperativa, anche al di fuori dell'Area. La natura stessa del servizio di ristorazione incide significativamente sulla gestione dei rifiuti, nonché sui consumi idrici ed energetici, che restano sotto il controllo del fornitore con il quale "Il Gabbiano" collabora in modo efficace per ridurre lo spreco e gestire correttamente il tema di riciclo e differenziazione dei rifiuti.

Sostenibilità Ambientale



Sostenibilità Sociale



Sostenibilità Governance



L'analisi condotta conferma che l'Area Salute Mentale è allineata con l'approccio complessivo della Cooperativa in materia di Sostenibilità. Il percorso intrapreso ha coinvolto tutti e tre i pilastri fondamentali – ambientale, sociale ed economico – evidenziando una solida consapevolezza dello stato attuale e dei risultati finora raggiunti.

L'Area dimostra particolare attenzione nei seguenti ambiti:

- » Gestione dei rifiuti e consumi idrici, adottando un approccio scrupoloso e conforme alle normative locali anche coinvolgendo il fornitore del servizio di cucina esternalizzato
- » Clienti, che per la tipologia di Area sono gli utenti fruitori del servizio con i quali gli operatori lavorano per negoziare tutte le condizioni di vita e di cura, e Capitale umano, con interventi volti a migliorare il benessere lavorativo e a garantire un migliore equilibrio tra vita privata e professionale
- » Valori, etica e trasparenza e un forte impegno nella formazione e nell'aggiornamento continuo del personale.

I dati raccolti evidenziano che la maggior parte degli ambiti analizzati è già sottoposta a monitoraggio costante, con azioni mirate e un buon livello di controllo sugli impatti generati.

È stato avviato il percorso di efficientamento energetico dei servizi dell'Area, per i quali sono state predisposte le diagnosi energetiche, ritenuti particolarmente energivori; queste analisi prevedono degli interventi volti alla riduzione dei consumi energetici e l'abbattimento di emissioni di gas clima-alteranti nell'atmosfera.

Tra le priorità future, l'Area punta a rendere più trasparenti i propri indicatori e obiettivi di sostenibilità nei confronti di utenti e stakeholder. Inoltre, è prevista una revisione del sistema di rilevazione della soddisfazione degli utenti, rivedendo gli indicatori per migliorare la tempestività degli interventi laddove emergano criticità.

In questa sezione sono rappresentati i risultati complessivi raggiunti dall'Area in ciascuna delle tematiche di sostenibilità nelle quali è stato scelto di misurarsi.

Sostenibilità Ambientale



Sostenibilità Sociale



Sostenibilità Governance



Sulla base delle risposte fornite l'Area si colloca su un livello di sostenibilità: Avviato

L'Area si trova in una fase esplorativa del percorso verso la sostenibilità che le ha permesso di adottare delle azioni coerenti ai criteri ESG. Ora è il momento giusto per approcciare a nuove sfide per una gestione sempre più sostenibile.

8.6 Area Servizi Domiciliari

La tua casa. La tua cura

Il servizio di Assistenza Domiciliare si distingue per il suo impegno nel fornire un supporto completo e personalizzato, rispondendo ai bisogni specifici dell'utente e della sua famiglia. Gli operatori non si limitano a entrare nelle case per offrire assistenza, ma si dedicano con attenzione anche a comprendere e rispettare le storie, le radici e le esigenze individuali di ciascuna persona. Questo approccio, che va oltre la semplice cura fisica, è fondamentale per garantire che le attenzioni siano non solo efficaci, ma anche in sintonia con la dignità e le necessità emotive e relazionali dell'individuo.

Le sfide quotidiane che caratterizzano il lavoro degli operatori vengono affrontate con spirito di continuo miglioramento, cercando sempre di adattarsi alle situazioni e alle necessità che emergono, per soddisfare al meglio le aspettative dei clienti. L'obiettivo non è solo quello di promuovere il benessere fisico, ma anche di mantenere intatta l'autonomia e la libertà di scelta delle persone, anche quando sono fragili o vulnerabili. In questo modo, il servizio di Assistenza Domiciliare riesce a sostenere la persona e

la famiglia direttamente nel loro contesto abitativo, evitando o ritardando il ricorso a strutture residenziali, che possono talvolta rappresentare una scelta difficile.

Il Progetto Assistenziale Individualizzato (PAI) rappresenta uno strumento chiave di questo approccio personalizzato, in quanto tiene conto dei bisogni specifici e degli obiettivi di ogni persona, assicurando un piano di assistenza mirato e cucito su misura. La presenza di operatori altamente qualificati, competenti e sensibili alle dinamiche familiari, è essenziale per offrire cure di qualità e per garantire un supporto che vada oltre la semplice prestazione sanitaria.

In questo modo, il nostro intervento non solo risponde ai bisogni di cura, ma si impegna a preservare e migliorare la qualità della vita della persona, rispettando l'equilibrio del contesto familiare e garantendo una presenza che fa la differenza. Ogni intervento è organizzato in relazione agli obiettivi specifici definiti nel Progetto Assistenziale Individualizzato (PAI), redatto dal Servizio Sociale competente, in stretta collaborazione con il cittadino interessato e con i suoi famigliari o caregiver. Il PAI rappresenta la base su cui costruire

Ore erogate nel 2024

133.172

Utenti raggiunti

2.000

Comuni nei quali vengono erogati servizi di assistenza domiciliare

75

il piano di assistenza e ogni azione viene pianificata con l'intento di rispondere in modo concreto e mirato ai bisogni identificati. Ogni Progetto include una valutazione del bisogno che permette di comprendere la situazione di partenza, gli obiettivi dell'intervento da raggiungere, e le azioni specifiche da intraprendere per perseguirli.

Questo approccio dinamico e partecipativo permette di costruire percorsi di cura che siano flessibili, efficaci e centrati sulla persona, assicurando un sostegno completo e rispettoso delle esigenze e della dignità di ogni individuo e della sua famiglia.

Ciascun Progetto contiene la valutazione del bisogno, gli obiettivi dell'intervento e le azioni per perseguirli, gli indicatori di risultato e i tempi e le modalità delle verifiche.

Il 2024 dell'Area Servizi Domiciliari

Nel 2024, la collaborazione con la Fondazione "Casa di Dio" ha rappresentato un pilastro fondamentale della nostra strategia. In particolare, i risultati ottenuti nella zona nord sono stati estremamente positivi, confermando l'efficacia del nostro impegno condiviso. Superare

il budget assegnato per R.S.A. "Aperta" è un traguardo davvero significativo, che non solo testimonia il successo delle attività svolte ma anche la qualità del lavoro e la dedizione del nostro team. Questo risultato non solo è motivo di orgoglio, ma dimostra anche la solidità della partnership e il valore che si può ottenere quando le risorse vengono messe in gioco in modo sinergico.

Con l'inizio del mese di aprile, sono partiti i progetti aggiudicati nel 2023 legati al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), portando nuove opportunità e sfide. Tra questi, il progetto di domotica rappresenta un passo importante verso l'innovazione, migliorando la qualità dei servizi e l'autonomia dei beneficiari. Inoltre, le Dimissioni Protette, ora estese anche agli Ambiti 9 - Ghedi e 10 - Montichiari, consentono di supportare in modo più completo e sicuro i pazienti durante la fase di uscita dall'ospedale, favorendo una transizione più fluida e sicura verso il loro ambiente domestico.

In aggiunta, gli Ambiti 8 - Orzinuovi, 9 - Ghedi e 10 - Montichiari hanno ampliato l'accreditamento, affidandoci l'erogazione dei Servizi B1 e B2 secondo le nuove Regole Regionali. Questo non solo

evidenzia la fiducia riposta nel nostro operato, ma rappresenta anche un'opportunità per consolidare la nostra presenza nel territorio, garantendo servizi sempre più adeguati alle esigenze della comunità.

Questi sviluppi sono il frutto di un continuo impegno e di una visione condivisa, che guarda a un miglioramento costante della qualità dei servizi offerti.

Ad aprile 2024, grazie alla gestione del Ramo d'Azienda della Fondazione "Nobile Paolo Richiedei", siamo diventati ente accreditato con ATS per l'erogazione del servizio R.S.A. "Aperta". Questo traguardo rappresenta un passo decisivo nella crescita della nostra Cooperativa, consentendoci di ampliare e qualificare ulteriormente la nostra offerta nel settore dell'assistenza residenziale. In pochi mesi dall'avvio, il servizio ha registrato risultati eccezionali, con l'attivazione di progetti che hanno rapidamente raggiunto e superato il budget assegnato.

Durante l'anno è proseguita con successo la gestione dei Centri Diurni di Brescia, grazie alla co-progettazione "Facciamo Centro" in collaborazione con le Cooperative "Nuvola nel Sacco" e "Agoghè".

Insieme siamo gli enti gestori dei Centri "Franchi", "Odorici", "Rose" e "San Bartolomeo".

I Centri per Anziani si caratterizzano come un servizio che combina attività educative-animative e socio-assistenziali, rispondendo a una duplice esigenza: da un lato, quella di offrire cura e assistenza, dall'altro quella di creare occasioni di socializzazione e crescita. Si tratta di servizi diurni destinati a un'utenza principalmente anziana e parzialmente autosufficiente, con una particolare attenzione al Centro "Odorici", dove sono accolti anche utenti non anziani che si trovano in particolari situazioni di fragilità e necessità.

L'obiettivo generale dei Centri è quello di promuovere il benessere delle persone che li frequentano, offrendo non solo il supporto assistenziale necessario, ma anche creando condizioni sociali favorevoli affinché possano sviluppare relazioni efficaci, apprendere cose nuove e, soprattutto, essere protagonisti attivi della propria vita. Questi Centri si propongono quindi di essere luoghi di crescita, inclusione

e supporto, dove ogni persona possa sentirsi valorizzata e parte integrante di una comunità.

Tuttavia, come accade da diversi anni, abbiamo continuato ad affrontare notevoli difficoltà nella ricerca e selezione di figure professionali fondamentali, soprattutto A.S.A., O.S.S. e fisioterapisti. Questa sfida rappresenta una priorità per noi, poiché il nostro successo dipende dall'avere un team competente e ben organizzato al servizio delle persone di cui ci prendiamo cura.

I servizi dell'Area

- » S.A.D. Ambito 9, Ghedi
- » S.A.D. Ambito 8, Orzinuovi
- » S.A.D. e dimissioni protette Azienda Sociale Cremonese
- » S.A.D. Ambito 10, Montichiari
- » Co-progettazione Ambito 2, (Polo 3, Comune di Castegnato)
- » S.A.D. città di Brescia nelle zone Centro, Est, Nord, Ovest, Sud
- » Home Care Premium per città di Brescia

- » PNRR linea 1.1.2 Progetto domotica e 1.1.3 Progetto Dimissioni protette per Ambiti 8,9,10
- » Voucher B1 Ambito 9, Ghedi e Ambito 8, Orzinuovi
- » R.S.A. "Aperta" Fondazione "Nobile Paolo Richiede" per le zone di Palazzolo sull'Oglio, Ambito 2 (Comuni di Gussago e Cellatica), Ambito 8 (Orzinuovi) e Ambito 9 (Ghedi)
- » R.S.A. "Aperta" Fondazione "Brescia Solidale" (solo personale A.S.A. e O.S.S.)
- » R.S.A. "Aperta" "Fondazioni Riunite Orzinuovi" in Ambito 8 (Orzinuovi) e Ambito 9 (Ghedi)
- » R.S.A. "Aperta" Fondazione "Casa di Dio" a Brescia città
- » R.S.A. "Aperta" Fondazione "Girolodi Forcella-Ugoni Onlus" in Ambito 9 (Ghedi)
- » Co-progettazione "Facciamo Centro" per la gestione di 4 Centri diurni per Anziani
- » Scritture Private.

Il vostro aiuto è stato davvero prezioso per noi, grazie per tutto quello che avete fatto per Giusy e per la nostra famiglia.

Le vostre operatrici Elena e Carmen (e anche tutte le altre di cui non ricordiamo i nomi) sono state molto gentili nei confronti di mia mamma. Per me è stato un grande sollievo sapere che mia mamma ogni giorno è stata seguita da loro.
Grazie mille

Oggi la nonna Battistina ci ha lasciati. Colgo l'occasione per ringraziare Il Gabbiano ed in particolar modo Simona, Ornella e tutte le persone che ci hanno aiutati con la nostra cara nonna.
♥

Volevo ringraziarvi per il vostro servizio e per l'ampia disponibilità.

Gentilissima...grazie per il lavoro svolto... molto professionale da parte di tutte le operatrici. Grazie!

Grazie di cuore a tutte le operatrici che con tanto amore, pazienza, dolcezza e simpatia hanno curato Marco. Lui era molto affezionato a tutte loro.

Buongiorno, nel trambusto ieri ho dimenticato di comunicarvi che la mamma Marisa è volata in cielo. Grazie di cuore per tutto il bene che le avete donato in vita.

Vi ringrazio tantissimo, siete state tutte molto gentili e professionali. Ringrazi soprattutto Luciana da parte mia, la mamma le era molto affezionata.

Grazie mille a tutti voi, sono stato molto contento di avervi conosciuto, sia te che il medico...siete due angeli.

Alcuni encomi ricevuti nel corso del 2024.

8.6.1 Sostenibilità nell'Area Servizi Domiciliari

Nel 2024, l'Area Servizi Domiciliari ha continuato a integrare la sostenibilità come principio guida della propria gestione, adottando strategie mirate per ottimizzare l'uso delle risorse e ridurre l'impatto ambientale, garantendo al contempo benefici per le persone coinvolte.

I grafici seguenti illustrano la situazione attuale dell'Area, che tiene conto delle peculiarità dei servizi offerti che sono caratterizzati dall'assenza di strutture fisiche (i servizi vengono erogati presso il domicilio degli utenti), dall'incidenza degli spostamenti con mezzi privati degli

operatori che si spostano da un domicilio all'altro per l'esecuzione delle prestazioni e del fatto che i lavoratori prestino attività individualmente, seppur coordinati e monitorati da tutor e coordinatori di zona.

L'aspetto più rilevante in termini di impatto ambientale è rappresentato dall'incidenza sull'ambiente di oltre 100 operatori che si spostano con auto private, alimentate in modo diverso e con carburanti tradizionali.

Sostenibilità Ambientale



Sostenibilità Sociale



Sostenibilità Governance



L'analisi condotta conferma che l'Area Servizi Domiciliari è allineata con l'approccio complessivo della Cooperativa in materia di Sostenibilità. Il percorso intrapreso ha coinvolto tutti e tre i pilastri fondamentali – ambientale, sociale ed economico – evidenziando una solida consapevolezza dello stato attuale e dei risultati finora raggiunti.

L'Area dimostra particolare attenzione nei seguenti ambiti:

- » Consumi energetici: l'Area gestisce indirettamente un parco veicoli di proprietà degli operatori ai quali viene riconosciuto un rimborso spese; questo sistema non consente un controllo diretto sui consumi degli automezzi, infatti il lavoro principale di contenimento delle emissioni si concentra principalmente sull'ottimizzazione degli spostamenti dei lavoratori
- » Capitale umano, con interventi volti a migliorare il benessere lavorativo, a garantire un migliore equilibrio tra vita privata e professionale e un efficientamento nella distribuzione dei carichi di lavoro ottimale

- » Valori, etica e trasparenza e un forte impegno nella formazione e nell'aggiornamento continuo del personale.

I dati raccolti evidenziano che la maggior parte degli ambiti analizzati è già sottoposta a monitoraggio costante, con azioni mirate e un buon livello di controllo sugli impatti generati.

Tra le priorità future, l'Area si propone di adottare soluzioni di trasporto più sostenibili, mirando a ridurre le emissioni di CO₂ ove possibile e in modo compatibile con le esigenze operative. Questo obiettivo verrà perseguito attraverso l'introduzione di mezzi elettrici, autoproduzione di energia, anche grazie a convenzioni con enti produttori di energie rinnovabili, l'utilizzo di un software specifico per il controllo globale del servizio e la costante ottimizzazione degli spostamenti del personale.

In questa sezione sono rappresentati i risultati complessivi raggiunti dall'Area in ciascuna delle tematiche di sostenibilità nelle quali è stato scelto di misurarsi.

Sostenibilità Ambientale



Sostenibilità Sociale



Sostenibilità Governance



INIZIALE

AVVIATO

CONSAPEVOLE

AVANZATO

Sulla base delle risposte fornite l'Area si colloca su un livello di sostenibilità: Avviato

L'Area si trova in una fase esplorativa del percorso verso la sostenibilità che le ha permesso di adottare delle azioni coerenti ai criteri ESG. Ora è il momento giusto per approcciare a nuove sfide per una gestione sempre più sostenibile.

Bambini accolti durante il 2024 nei Nidi d'infanzia:

"Il Melograno" di Leno	78
"Morelli", Verolanuova	31
"Filippo Ugoni" di Pontevico	37
"Corte Chiara" di Brescia	37
"Sacro Cuore" di Cadignano, Verolanuova	12
"Pan di zenzero" di Paderno Franciacorta	14
"Il Piccolo Principe" di Cellatica	42
"Don Luigi Gatti" di Milzano	7

8.7 Area Infanzia

Il posto per diventare grandi

La gestione dei Servizi per l'Infanzia parte nel 1998 all'interno dell'Ambito Territoriale di appartenenza della Cooperativa. Oggi "Il Gabbiano" gestisce il Servizio e l'organizzazione dell'attività educativa nei nidi di Pontevico, Verolanuova, Cadignano, Brescia, Leno, Milzano, Paderno Franciacorta e Cellatica. Il lavoro è orientato a cogliere i bisogni legati alla crescita e alla socializzazione dei bambini, in stretta collaborazione con le famiglie, promuovendo i diritti dell'infanzia, nel rispetto delle identità individuali e culturali. La cura degli ambienti, degli spazi e la scelta attenta dei materiali facilitano la relazione e la scoperta, mentre la metodologia laboratoriale stimola il fare produttivo favorendo gli apprendimenti.



Alcuni bambini del Nido "Il Melograno" di Leno, protagonisti dell'immagine realizzata in occasione delle festività natalizie 2024, diffusa su tutti i Social della Cooperativa e stampata sui biglietti di auguri.

Il 2024 dell'Area Infanzia

Durante l'anno abbiamo lavorato per garantire che i nostri servizi funzionassero regolarmente. Tutti i posti disponibili sono stati occupati al 100% con liste d'attesa sempre attive e popolate.

Nel mese di maggio l'attività educativa del Nido Morelli di Verolanuova è stata trasferita nei locali della Scuola dell'Infanzia Capitanio in attesa che il Nido venga ristrutturato con i fondi del PNRR per un miglioramento degli ambienti e per l'ampliamento della ricettività.

A settembre abbiamo assunto la gestione diretta del nido d'infanzia "Filippo Ugoni" di Ponteviso, aumentando fin da subito il numero di utenti accolti da 32 a 48 e abbiamo vinto i bandi di concessione dei nidi d'infanzia "Pan di zenzero" di Paderno Franciacorta, "Il Piccolo Principe" di Cellatica, "Don Luigi Gatti" di Milzano e del Nido d'infanzia del Comune di Pessina Cremonese (il cui avvio è previsto per settembre 2025).

Tutto il nostro personale è stato formato secondo le normative vigenti: i Coordinatori hanno completato le 40 ore di formazione, mentre le educatrici ne hanno completate 20. I nidi dell'Area

Infanzia sono certificati secondo lo standard UNI EN ISO 9001 e, ogni anno, sono sottoposti ad audit interni e da Enti certificatori esterni. Le nostre operatrici si impegnano costantemente a rispettare quanto imposto dalla normativa e a essere costantemente aggiornate sull'evoluzione delle norme. Infine, ogni nido d'infanzia è stato sottoposto a ispezioni periodiche da parte dell'ATS (Azienda Tutela della Salute).

Da settembre 2024, alla Coordinatrice Responsabile dell'Area è stato assegnato un incarico part-time presso gli uffici amministrativi della Cooperativa che le consente, in sinergia con la Responsabile, di gestire le attività di back office, rapportarsi con le varie funzioni aziendali, organizzare la turnistica del personale, supportare la pianificazione dei servizi e monitorare le esigenze operative dell'Area.

Nuovi progetti e iniziative dell'Area Infanzia

Il comune di Leno, per il quale gestiamo il nido d'infanzia "Il Melograno", ha deciso di affidare alla nostra Cooperativa la gestione dei servizi integrativi per bambini di età compresa tra gli 0 e i 6 anni, dimostrando così la fiducia nella

nostra capacità di fornire interventi di qualità per i più piccoli e le loro famiglie.

Inoltre, abbiamo introdotto l'utilizzo dell'app Kindertap nei nostri nidi di Leno e Ponteviso, con l'obiettivo di migliorare le comunicazioni con i genitori rendendole più fluide e digitali, contribuendo così a una gestione più efficiente delle informazioni e alla dematerializzazione dei numerosi documenti che le educatrici hanno il compito di compilare ogni giorno.

I nidi di Leno e Ponteviso hanno aderito all'iniziativa nazionale "Io leggo perché", sottolineando il nostro impegno nell'incoraggiare la lettura e lo sviluppo cognitivo dei bambini fin dalla più tenera età.

Per l'anno educativo 2024/2025, alcune amministrazioni comunali hanno attivato una convenzione con la Cooperativa per sostenere le famiglie nel pagamento della retta di frequenza. In particolare, i Comuni di Milzano e Alfianello contribuiscono alle rette degli iscritti al nido d'infanzia "Don Luigi Gatti" di Milzano, mentre i Comuni di Ponteviso e Robecco d'Oglio supportano le famiglie dei bambini frequentanti il nido d'infanzia "Filippo Ugoni" di Ponteviso. Queste convenzioni non solo



Alcuni spazi del nido d'infanzia "Don Luigi Gatti" di Milzano.



Immagini di alcuni ambienti del nido d'infanzia "Il Piccolo Principe" di Cellatica.

alleggeriscono il costo a carico delle famiglie, ma permettono anche l'adesione alla misura Nidi Gratis di Regione Lombardia.

Collaborazioni e partnership

All'interno della costruzione del sistema integrato 0-6 anni dell'Ambito 1 Brescia, sono stati previsti dei coordinamenti pedagogici territoriali; la Responsabile d'Area è membro del comitato locale e la Coordinatrice Responsabile è membro come rappresentante dei genitori. L'obiettivo di questo organismo è quello di proporre percorsi formativi finanziati a chi opera a titolo professionale in contesti educativi 0-6 anni.

Le amministrazioni comunali si rivolgono spesso alla Cooperativa per richieste di consulenza relative all'apertura e alla gestione di nuovi servizi per la prima infanzia.

Encomi e riconoscimenti

I questionari di soddisfazione compilati dalle famiglie hanno mostrato un alto livello di apprezzamento dei nostri servizi. Le liste d'attesa che abbiamo sono anche un indicatore dell'efficacia e della richiesta crescente dei nostri Nidi.

I servizi dell'Area

- » Nido d'infanzia "Filippo Ugoni" a Ponteviso
- » Nido d'infanzia della "Provvidenza Morelli" a Verolanuova
- » Micronido d'infanzia "Sacro Cuore" a Cadignano di Verolanuova
- » Nido d'infanzia "Il Melograno" a Leno
- » Nido d'infanzia "Corte Chiara" a Brescia (accreditato e convenzionato con il Comune)
- » Nido d'infanzia "Pan di zenzero" a Paderno Franciacorta
- » Nido d'infanzia "Il Piccolo Principe" a Cellatica
- » Nido d'infanzia "Don Luigi Gatti" a Milzano
- » Servizi integrativi 0-3 per il Comune di Leno
- » Servizi integrativi 0-6 per il Comune di Leno (servizio di consulenza pedagogica della Responsabile di Area e

in sinergia con gli operatori dell'Area Disabilità, servizio di assistenza all'integrazione scolastica di alunni con disabilità).



Alcuni spazi allestiti dalle educatrici del nido d'infanzia "Pan di zenzero" di Paderno Franciacorta.

8.7.1 Sostenibilità nell'Area Infanzia

Nel 2024 l'Area Infanzia ha continuato a fare della sostenibilità un principio guida della propria gestione, integrandola in ogni aspetto dell'attività educativa e organizzativa. Attraverso strategie mirate, ha ottimizzato l'uso delle risorse, ridotto l'impatto ambientale e promosso un modello di gestione responsabile, capace di generare benefici concreti per bambini, famiglie e personale.

I grafici seguenti offrono una panoramica della situazione attuale dell'Area, che comprende diverse modalità di gestione dei nidi d'infanzia: alcuni sono gestiti direttamente o attraverso affitto di ramo d'azienda, mentre altri operano in appalto per Committenti Pubblici. Per questi ultimi, il monitoraggio di consumi energetici e idrici risulta più complesso,

poiché la gestione degli interventi di efficientamento è spesso affidata ai titolari delle strutture stesse.

L'impegno dell'Area Infanzia sui tre pilastri ESG (Ambientale, Sociale e di Governance) si concentra in particolare sull'aspetto sociale, con un'attenzione particolare al benessere delle persone. Le principali azioni riguardano la promozione di un equilibrio tra vita lavorativa e privata, il miglioramento continuo delle condizioni di lavoro e l'investimento nella formazione e nell'aggiornamento del personale, elementi fondamentali per garantire un ambiente educativo di qualità. Un importante intervento in termini di sostenibilità ambientale nell'Area è stato l'introduzione della dematerializzazione della documentazione compilata quotidianamente dalle educatrici. Grazie a questa iniziativa, si è

ridotto significativamente l'uso della carta, privilegiando la compilazione digitale.

Nei Nidi d'infanzia di Leno e Pontevico è stata adottata Kindertap, un'APP che semplifica la gestione della modulistica, la condivisione di contenuti multimediali con le famiglie e il monitoraggio delle presenze dei bambini. Inoltre, presso il Nido d'infanzia di Leno è stato implementato un sistema di timbratura digitale che consente agli accompagnatori di registrare in autonomia l'ingresso e l'uscita dei bambini tramite codice, garantendo così il caricamento automatico delle presenze.

Sostenibilità Ambientale



Sostenibilità Sociale



Sostenibilità Governance



L'analisi condotta conferma che l'Area Infanzia è pienamente allineata con l'approccio complessivo della Cooperativa in materia di sostenibilità. Il percorso intrapreso ha coinvolto tutti e tre i pilastri fondamentali – ambientale, sociale ed economico – dimostrando una solida consapevolezza dello stato attuale e degli obiettivi raggiunti.

L'Area pone particolare attenzione ai seguenti ambiti:

- » Consumi energetici: nei nidi d'infanzia gestiti direttamente o in affitto di ramo d'azienda viene garantito un attento monitoraggio dell'energia elettrica per ottimizzare i consumi
- » Capitale umano: vengono attuate misure per migliorare il benessere lavorativo, favorire un sano equilibrio tra vita professionale e privata e garantire un ambiente di lavoro stimolante e inclusivo
- » Valori, etica e trasparenza: l'Area si distingue per l'elevata

qualità dei servizi offerti alle famiglie, testimoniata dai riscontri positivi delle customer satisfaction. Grande attenzione è dedicata anche alle esigenze delle famiglie e dei bambini, attraverso un ascolto costante e un approccio personalizzato.

I dati raccolti evidenziano che la maggior parte degli ambiti analizzati è già sottoposta a monitoraggio continuo, con azioni mirate e un efficace controllo sugli impatti generati.

Tra le priorità future, l'Area punta a potenziare le forme di benefit per i lavoratori, ad esempio garantendo strumenti di aggiornamento costante sulle normative dei servizi per l'infanzia e offrendo la partecipazione gratuita a eventi formativi specialistici. Inoltre, è previsto un intervento sul sistema di rilevazione della soddisfazione delle famiglie, introducendo parametri più innovativi e funzionali allo sviluppo dei servizi offerti.

In questa sezione sono rappresentati i risultati complessivi raggiunti dall'Area in ciascuna delle tematiche di sostenibilità nelle quali è stato scelto di misurarsi.

Sostenibilità Ambientale



Sostenibilità Sociale



Sostenibilità Governance



INIZIALE

AVVIATO

CONSAPEVOLE

AVANZATO

Sulla base delle risposte fornite l'Area si colloca su un livello di sostenibilità: Avviato

L'Area si trova in una fase esplorativa del percorso verso la sostenibilità che le ha permesso di adottare delle azioni coerenti ai criteri ESG. Ora è il momento giusto per approcciare a nuove sfide per una gestione sempre più sostenibile.



8.8 Inserimento Lavorativo

Inserimento lavorativo di personale svantaggiato

Articolo 14: un sostegno concreto all'impresa. L'ex art. 14 del D.Lgs. 276/2003 (decreto attuativo della Legge Biagi) è uno strumento attraverso il quale è possibile assolvere all'obbligo di collocamento mirato di persone svantaggiate.

Abbiamo stipulato, per primi in provincia di Brescia, convenzioni con aziende private, assumendo per conto loro la persona con disabilità, che svolge il lavoro pattuito; l'Azienda ci commissiona una commessa di lavoro della durata minima di 12 mesi.

Quali vantaggi?

- » adempiere agli obblighi imposti dalla ex L. 68/99, senza assunzione diretta da parte dell'Azienda dei lavoratori con invalidità
- » evitare le sanzioni amministrative previste in

caso di non ottemperanza dell'obbligo di assunzione dei lavoratori con invalidità

- » non c'è alcun obbligo di assunzione, alla scadenza della commessa
- » non ci sono costi aggiuntivi per le aziende sul processo lavorativo.

Il 2024 dell'Area Inserimento Lavorativo

Oltre ad aver proseguito la gestione di tutte le commesse già avviate negli anni precedenti, nel corso del 2024 abbiamo avviato tre nuovi progetti per tirocinio e inserimento lavorativo, sviluppati con l'Ambito 9 Bassa Bresciana Centrale - Ghedi, Fondazione "Cariplo" e "Fondazione della Comunità Bresciana". Ci siamo inoltre aggiudicati la gestione di 6 nuove commesse per Aziende private per l'erogazione di attività di pulizia e sanificazione degli ambienti di lavoro e degli uffici amministrativi, e l'assemblaggio di cablaggi e quadri elettrici.

Nuovi progetti e iniziative dell'Area Inserimento Lavorativo

Durante il 2024 anche quest'Area è stata protagonista di alcuni dei principali progetti promossi dall'Ambito 9 Bassa Bresciana Centrale - Ghedi, ai quali hanno partecipato anche altre Aree della Cooperativa, in particolare, l'Area Disabilità. I progetti ai quali abbiamo aderito, con l'obiettivo principale di creare nuove opportunità per operatori svantaggiati sfruttando le sinergie e le competenze dei vari attori coinvolti, sono "16:21. È il tempo per..." e "9+"; questi progetti hanno facilitato la presa in carico di persone con varie tipologie di disabilità e consentito di attivare percorsi di formazione personalizzati, tirocini e, in alcuni casi, l'avvio di nuovi contratti di lavoro subordinato presso aziende del territorio.

Un altro progetto importante a cui ha aderito l'Area Inserimento Lavorativo è "Next - nuove energie per il territorio" (già attivo nel 2023) al quale si è aggiungerà il progetto

tessile (il cui avvio è previsto nel 2025). I partner di progetto sono l'Associazione "Gruppo 29 maggio" (Capofila), l'Ambito 9 - Bassa Bresciana Centrale - Ghedi, il Consorzio Sol.Co e le Cooperative "Don Murgioni" e "Il Gelso". Sono coinvolti, a vario titolo, anche alcuni enti: Fondazione della Comunità Bresciana, ACLI provinciale,



Caritas di Leno, Studio Merigo Massimo (sede accreditata dalla Regione Lombardia per i servizi al lavoro delegato Fondazione Consulenti per il Lavoro), CFP Zanardelli di Verolanuova e l'Istituto Comprensivo di Ghedi. Il progetto NEXT mira a contrastare la povertà lavorativa tra i giovani dai 18 ai 34 anni, inclusi NEET, neomaggiorenni, giovani famiglie a rischio, donne in difficoltà lavorativa e lavoratori con salari insufficienti. Attraverso la collaborazione tra enti pubblici e privati, vuole migliorare l'accesso alle opportunità lavorative, raggiungendo i giovani con strumenti mirati e offrendo percorsi di formazione ed esperienze professionali che valorizzino talenti e competenze. L'obiettivo è coinvolgere un centinaio di giovani in percorsi formativi, lavorativi o esperienziali.

Collaborazioni e partnership

Nel corso dell'anno abbiamo mantenuto e rafforzato le collaborazioni con i Servizi Sociali

e i servizi inianti del territorio. Il collegamento con la rete territoriale è importante per il raggiungimento degli scopi di una Cooperativa Sociale di tipo B, perché consente di mettere in comune obiettivi con chi opera a stretto contatto con situazioni di disagio. Oltre a mettere in comune risorse con altre Cooperative del territorio, abbiamo sviluppato le collaborazioni con alcune Agenzie Pubbliche, fra le quali:

- » SIL del Consorzio Sol.Co Brescia
- » IAL CISL di Brescia
- » CPS di Leno
- » Provincia di Brescia
- » Ufficio Collocamento Mirato di Brescia, Leno e Orzinuovi
- » SIL dell'Azienda Consortile Ambito 3 Brescia Est
- » SIL dell'Azienda Consortile Ambito 2 Brescia Ovest
- » Azienda territoriale per i servizi

alla persona Ambito 9 Bassa Bresciana Centrale

- » "I Performance Club" di Brescia per progetti commerciali e di sviluppo in città.

Anche nel 2024 è proseguito, in modo costante e portando risultati soddisfacenti, il rapporto di collaborazione con Confapi di Brescia.

I servizi dell'Area

Le convenzioni per l'inserimento lavorativo vengono stipulate con Aziende che operano in diversi settori produttivi, dalle pulizie civili e industriali al settore manifatturiero (materiali plastici e metallici), dalla gestione di attività amministrative come front-office e call-center a servizi per la ristorazione. Il campo delle attività è ampio e variegato e offre possibilità diversificate per l'inserimento di persone svantaggiate. Possiamo gestire stabilmente o temporaneamente, in proprio o per conto terzi, le attività

e le lavorazioni concordate. Inoltre, offriamo soluzioni personalizzate capaci di coordinare efficacemente le molteplici attività in cui il personale con invalidità può essere impiegato.

Svolgiamo servizi di pulizie presso Enti Pubblici e aziende private, oltre ad attività di:

- » assemblaggio di materiale plastico, confezioni per alimenti e componenti metallici
- » assemblaggio di materiale elettrico ed elettronico (cablaggi, quadri elettrici, ecc.) presso il nostro nuovo laboratorio o presso Aziende private.

I servizi vengono erogati in parte all'interno delle strutture di nostra proprietà e in parte presso ambienti esterni di proprietà dell'Ente Committente.

Le attività, quindi, si distinguono in:

- » **interne:** laboratorio di assemblaggio di cablaggi elettrici, assemblaggio materie plastiche e ferrose, servizio Accoglienza e Call-center presso la sede amministrativa della Cooperativa, pulizie presso la R.S.A. "San Vincenzo" di Piadena Drizzona, pulizie presso la R.S.A. "Residenza Vittoria" di Brescia, pulizie presso la Comunità Protetta e il Centro Diurno Psichiatrico di Pontevico, pulizie uffici, centralino e portineria presso il Centro di Cure "Il Gabbiano"
- » **esterne:** appalti di pulizie e servizi presso Enti Pubblici, appalti e servizi presso Aziende private del territorio.

Le principali aree di intervento sono le seguenti:

Area Servizi Conto Terzi:

- » Gestione centralini e portinerie
- » Facchinaggio
- » Fattorinaggio
- » Imballaggio merci
- » Supporto alla logistica

Area Pulizie Civili e Industriali:

- » Lavori di pulizia, sanificazione, disinfezione, derattizzazione, disinfestazione e attività ad essi accessorie
- » Pulizia uffici
- » Pulizia punti vendita
- » Pulizia capannoni e aree industriali
- » Pulizia vetri e vetrate
- » Pulizia facciate e pareti

- » Rimozione graffiti
- » Spalatura neve e spargimento sale.

Area Manifatturiera:

- » Lavorazione e assemblaggio con attrezzature proprie o affidate da terzi
- » Assemblaggio materiale elettrico
- » Assemblaggio cablaggi e quadri elettrici
- » Assemblaggio materie plastiche
- » Assemblaggio componenti elettronici
- » Assemblaggio confezioni per alimenti
- » Assemblaggio componenti metallici.

Area Ristorazione:

- » Gestione centri di cottura, del servizio mensa e attività

correlate, attraverso partnership con aziende specializzate.

Area Edilizia:

- » Ristrutturazione e manutenzione di edifici civili e industriali, completi di strutture, impianti tecnologici e finiture, nonché delle eventuali opere connesse, complementari ed accessorie
- » Gestione, conduzione e manutenzione degli impianti di riscaldamento, elettrico ed idraulico.



-
- Alfianello
 - Bagnolo Mella
 - Bassano Bresciano
 - Brescia
 - Borgosatollo
 - Camignone di Passirano
 - Capriolo
 - Casalromano, MN
 - Castenedolo
 - Concesio
 - Corte Franca
 - Credaro, BG
 - Dello
 - Gottolengo
 - Gussago
 - Leno
 - Lonato
 - Manerbio
 - Mazzano
 - Orzivecchi
 - Pavone del Mella
 - Ponteviso
 - Pralboino
 - Rezzato
 - Robecco d'Oglio, CR
 - Roncadelle
 - Rovato
 - Verolanuova
 - Verolavecchia

8.8.1 Sostenibilità nell'Area Inserimento Lavorativo

Nel 2024, l'Area Inserimento Lavorativo ha continuato a sviluppare la propria attività con un forte orientamento alla sostenibilità, adottando strategie mirate per ottimizzare l'uso delle risorse e ridurre, ove possibile, l'impatto ambientale, senza perdere di vista il benessere delle persone coinvolte.

I grafici seguenti illustrano la situazione attuale dell'Area, che opera attraverso due principali tipologie di servizi:

Servizi esterni: svolti presso le sedi di aziende private e committenti pubblici, che appaltano attività alla Cooperativa o inseriscono personale svantaggiato all'interno delle proprie strutture.

Servizi interni: gestiti presso il Capannone dell'Area, acquisito nel 2024 nell'area industriale del Comune di Pontevico, diventato sede di attività di assemblaggio di materie plastiche/elettriche in appalto da aziende private.

Questa duplice modalità di erogazione dei servizi richiede un'attenta gestione delle risorse e un costante monitoraggio per garantire efficienza operativa, inclusione lavorativa e sostenibilità ambientale.

L'aspetto più rilevante in termini di impatto ambientale è rappresentato dal consumo di energia elettrica del Capannone di proprietà della Cooperativa e le emissioni ambientali degli automezzi utilizzati dagli operatori dell'Area, che sono mezzi datati e, quindi, particolarmente inquinanti.

Sostenibilità Ambientale



Sostenibilità Sociale



Sostenibilità Governance



L'analisi condotta conferma che l'Area Inserimento Lavorativo è allineata con l'approccio complessivo della Cooperativa in materia di Sostenibilità. Il percorso intrapreso ha coinvolto tutti e tre i pilastri fondamentali – ambientale, sociale ed economico – evidenziando una solida consapevolezza dello stato attuale e dei risultati finora raggiunti.

L'Area dimostra particolare attenzione nei seguenti ambiti:

- » Gestione dei rifiuti, consolidando un sistema che garantisca l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti nel centro operativo Capannone di Pontevico, in linea con la normativa locale vigente
- » Capitale umano, con interventi volti a migliorare il benessere lavorativo, a garantire un migliore equilibrio tra vita privata e professionale dei lavoratori che in alcuni casi (Inserimento Lavorativo) sono anche Clienti
- » Capitale Sociale, che si riferisce ai Clienti che collaborano con la Cooperativa per sviluppare progetti finalizzati al miglioramento della loro

sostenibilità sociale

- » Valori, etica e trasparenza e un forte impegno nella formazione e nell'aggiornamento continuo del personale.

I dati raccolti evidenziano che la maggior parte degli ambiti analizzati è già sottoposta a monitoraggio costante, con azioni mirate e un buon livello di controllo sugli impatti generati.

È stato avviato il percorso di efficientamento energetico del Capannone di Pontevico ritenuto particolarmente energivoro; questa analisi prevede interventi volti alla riduzione dei consumi energetici, utilizzo di fonti rinnovabili per la produzione di energia elettrica e l'abbattimento di emissioni di gas clima-alteranti nell'atmosfera.

Tra le priorità future, l'Area è interessata all'acquisizione di sistemi di innovazione 4.0 per un efficientamento generale del lavoro presso il Capannone e un miglioramento delle condizioni di sicurezza sul posto di lavoro.

In questa sezione sono rappresentati i risultati complessivi raggiunti dall'Area in ciascuna delle tematiche di sostenibilità nelle quali è stato scelto di misurarsi.

Sostenibilità Ambientale



Sostenibilità Sociale



Sostenibilità Governance



INIZIALE

AVVIATO

CONSAPEVOLE

AVANZATO

Sulla base delle risposte fornite l'Area si colloca su un livello di sostenibilità: Avviato

L'Area si trova in una fase esplorativa del percorso verso la sostenibilità che le ha permesso di adottare delle azioni coerenti ai criteri ESG. Ora è il momento giusto per approcciare a nuove sfide per una gestione sempre più sostenibile.

09

LA DIMENSIONE ECONOMICA





09 LA DIMENSIONE ECONOMICA

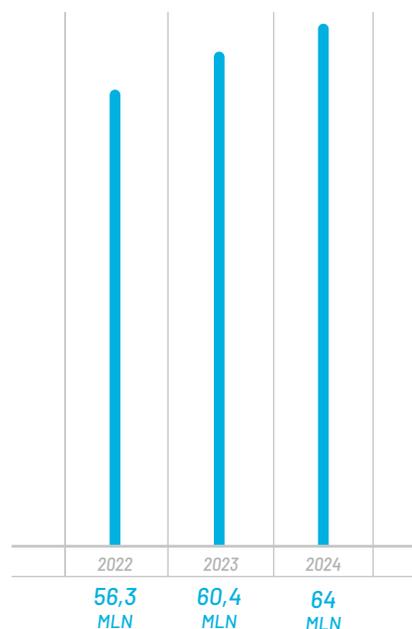
Questo capitolo contiene l'analisi di come viene formato e ripartito il Valore Aggiunto prodotto dalla Cooperativa e l'analisi della produzione e distribuzione della ricchezza patrimoniale. In quanto Cooperativa di lavoro, "Il Gabbiano" realizza questi scopi garantendo stabilità occupazionale, creando nuove opportunità di impiego, occasioni di crescita professionale e garantendo le migliori condizioni previste dal CCNL. Il Valore Aggiunto rappresenta la ricchezza che l'attività aziendale crea a vantaggio dei suoi interlocutori ed è, pertanto, un dato di importanza fondamentale nel Bilancio Sociale.

Il Valore Aggiunto è dato dalla differenza tra i ricavi (principalmente la vendita dei servizi) e i cosiddetti costi intermedi, cioè quelli diversi dal costo del lavoro. La remunerazione del lavoro, infatti, non viene considerata un costo ma una delle voci di redistribuzione del Valore Aggiunto. La riclassificazione del Conto Economico riportata in seguito è volta a rappresentare come la ricchezza prodotta venga distribuita a favore degli stakeholder.

9.1 Fatturato

€ 64.042.471,00

Il valore del fatturato ha subito un incremento rispetto al 2023 del 6,22%.



	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Fatturato	€ 44.884.564,00	€ 43.470.187,00	€ 49.339.394,00	€ 56.312.908,00	€ 60.294.302,58	€ 64.042.471,00
Var. Percentuali	+19,67%	-3,15%	+13,50%	+14,13%	+7,07%	+6,22%

9.2 Clienti e Committenti

1.843 clienti per un fatturato complessivo di € 64.042.471,00

	Pubblico	Aziende non profit	Profit	Persone fisiche
n°	74	49	76	1.644
Fatturato	€ 26.288.506,89	€ 7.485.610,49	€ 22.801.515,14	€ 7.466.838,89
Percentuali	41,05%	11,69%	35,60%	11,66%

9.3 Fornitori

911 fornitori.

	Pubblico	Aziende non profit	Profit	Persone fisiche
n°	18	86	504	303
Fatturato	€ 273.834,66	€ 1.535.158,54	€ 16.149.776,39	€ 4.756.526,63
Percentuali	1,21%	6,76%	71,10%	20,94%

9.4 Conto economico riclassificato e Valore Aggiunto

I ricavi sono aumentati del 6,22% rispetto all'anno precedente. Il Valore Aggiunto è aumentato rispetto al 2023 in termini assoluti di € 2.793.615,00, e anche in termini percentuali del 7,39%. Il costo del personale è aumentato del 3,30% mentre i costi operativi esterni sono aumentati del 4,24%.

Il margine operativo lordo è positivo.

Il risultato dell'area accessoria è in linea con gli anni passati, tranne che per il 2023 che è stato influenzato dai contributi ricevuti per il servizio di assistenza all'integrazione scolastica di alunni con disabilità,

e comprende contributi pubblici e sopravvenienze attive.

Gli oneri finanziari hanno subito un incremento del 11,77% rispetto al 2023 e il risultato aziendale segna una perdita.

Aggregati	31/12/2023	31/12/2024	Differenze
Ricavi delle vendite	€ 60.294.302,00	€ 64.042.471,00	€ 3.748.169,00
Produzione interna	-	-	-
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	€ 60.294.302,00	€ 64.042.471,00	€ 3.748.169,00
Costi esterni operativi	-€ 22.496.732,00	-€ 23.451.286,00	-€ 954.554,00
VALORE AGGIUNTO	€ 37.797.570,00	€ 40.591.185,00	€ 2.793.615,00
Costo del personale	-€ 39.042.222,00	-€ 40.330.196,00	-€ 1.287.974,00
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	-€ 1.244.652,00	€ 260.989,00	€ 1.505.641,00
Ammortamenti e accantonamenti	-€ 1.021.694,00	-€ 1.184.581,00	-€ 162.887,00
RISULTATO OPERATIVO	-€ 2.266.346,00	-€ 923.592,00	€ 1.342.754,00
Risultato dell'area accessoria	€ 3.153.049,00	€ 1.324.067,00	-€ 1.828.982,00
Risultato dell'area finanziaria (al netto oneri fin)	€ 13.865,00	€ 25.259,00	€ 11.394,00
EBIT NORMALIZZATO	€ 900.568,00	€ 425.734,00	-€ 474.834,00
Risultato dell'area straordinaria	-	-	-
EBIT INTEGRALE	€ 900.568,00	€ 425.734,00	-€ 474.834,00
Oneri finanziari	-€ 363.028,00	-€ 405.740,00	-€ 42.712,00
RISULTATO LORDO	€ 537.540,00	€ 19.994,00	-€ 517.546,00
Imposte sul reddito	-€ 177.651,00	-€ 26.819,00	€ 150.832,00
RISULTATO NETTO	€ 359.889,00	-€ 6.825,00	-€ 366.714,00

9.5 Incidenza del costo del lavoro sul valore della produzione

L'incidenza del costo del lavoro sul valore della produzione è andata aumentando nel corso degli ultimi anni. Nel corso del 2024 in termini assoluti il costo è aumentato, ma in termini relativi la % è rimasta in linea con quella del 2023. In ogni caso il fatturato è per la maggior parte redistribuito ai lavoratori.

	2022	2023	2024
Costo del lavoro	€ 37.343.408,00	€ 39.042.222,00	€ 40.330.196,00
Valore della produzione	€ 58.527.342,00	€ 63.895.634,00	€ 65.867.481,00
Variazione percentuale	64%	61%	61,23%

9.6 Produzione ricchezza economica

Questa tabella rappresenta il valore della produzione della Cooperativa classificato in base alla natura giuridica dei soggetti che hanno acquistato i nostri servizi. Il peso degli enti pubblici nella produzione della ricchezza economica dipende dalla tipologia delle attività: i servizi accreditati di tipo residenziale o semi-residenziali sono infatti sostenuti dall'intervento di fondi regionali a integrazione delle rette di competenza dei destinatari finali (privati o famiglie). Per quanto riguarda i servizi domiciliari, gli interlocutori sono invece i Comuni.

	2022	2023	2024
Privati e famiglie	€ 38.862.448,00	€ 38.737.377,00	€ 37.753.965,00
Consorzio	-	-	-
Enti Pubblici e aziende sanitarie	€ 17.450.460,00	€ 21.556.925,00	€ 26.288.507,00
Finanziatori	€ 1.653.944,00	€ 2.687.442,00	€ 1.137.740,00
Donazioni private	€ 40.108,00	€ 21.657,00	€ 20.915,00
Altri	€ 524.177,00	€ 906.098,00	€ 691.614,00
TOTALE	€ 58.531.137,00	€ 63.909.499,00	€ 65.892.741,00

9.7 Partecipazioni

La Cooperativa ha sottoscritto delle quote di partecipazione ad altre società. Di seguito il prospetto delle partecipazioni al 31/12/2024.

Società partecipate	Ammontare delle quote possedute
ASSOCOOP	€ 10.500,00
COOP. L'ARCOLAIO	€ 10.000,00
CRA RIVAROLO MN	€ 5.938,70
BANCA ETICA	€ 5.994,00
CONFSCOOPERFIDI LOMBARDIA	€ 2.500,00
QUOTA ASSOCIATIVA CONTROSENDO	€ 100,00
BRESCIA EST	€ 400,00
ROBECCO SPORTING CLUB ASD	€ 3.000,00
POWER ENERGIA	€ 2.775,00
BCC DI BRESCIA	€ 9.169,32
RETE COONTATTO	€ 2.000,00

9.8 Costi pagati agli stakeholder non fondamentali

	2022		2023		2024	
Fornitori di beni da economie esterne	€ 16.026.444,00	27,38%	€ 17.775.485,00	30,37%	€ 17.936.360,00	27,22%
Variazioni di rimanenze iniziali/finali	- € 38.092,00	- 0,07%	€ 7.764,00	0,01%	-€ 9.436,00	-0,01%
Ammortamenti e accantonamenti	€ 919.019,00	1,57%	€ 1.021.694,00	1,75%	€ 1.184.581,00	1,80%
Ricchezza distribuita agli stakeholder non fondamentali	€ 16.907.371,00	29,89%	€ 18.804.944,00	32,13%	€ 19.111.505,00	29,00%

9.9 Distribuzione della ricchezza ai principali stakeholder

al SISTEMA COOPERATIVO	2022		2023		2024	
Consorzio di riferimento	-	-	-	-	-	-
Cooperative sociali	€ 914.673,00	1,56%	€ 495.067,00	0,85%	€ 478.483,00	0,73%
Cooperative non sociali	€ 66.576,00	0,11%	€ 281.923,00	0,48%	€ 414.578,00	0,63%
Centrale Cooperativa	€ 28.000,00	0,05%	€ 30.000,00	0,05%	€ 32.000,00	0,05%
Altri	-	-	-	-	-	-
Ricchezza distribuita al sistema cooperativo	€ 1.009.249,00	1,72%	€ 806.990,00	1,38%	€ 925.061,00	1,40%
ai FINANZIATORI	2022		2023		2024	
Finanziatori ordinari	€ 245.481,00	0,42%	€ 263.241,00	0,45%	€ 238.668,00	0,36%
Finanziamento dai Soci	-	-	-	-	-	-
Finanziatori di sistema ed etici	€ 41.106,00	0,07%	€ 92.801,00	0,16%	€ 146.219,00	0,22%
Finanziatori pubblici	-	-	-	-	-	-
A "Progetto Gabbiano"	-	-	-	-	-	-
Interessi per rimborso iva	-	-	-	-	-	-
Interessi vari	€ 5.299,00	0,01%	€ 6.986,00	0,01%	€ 20.853,00	0,03%
Ricchezza distribuita ai finanziatori	€ 291.886,00	0,50%	€ 363.028,00	0,62%	€ 405.740,00	0,62%

09 LA DIMENSIONE ECONOMICA

ai LAVORATORI	2022		2023		2024	
Dipendenti Soci	€ 13.435.492,00	22,95%	€ 11.524.718,00	19,69%	€ 14.779.793,00	22,43%
Dipendenti non Soci	€ 23.907.916,00	40,85%	€ 27.517.504,00	47,01%	€ 25.550.404,00	38,78%
Ristorini ai Soci lavoratori	-	-	-	-	-	-
Svantaggiati	-	-	-	-	-	-
Parasubordinati	€ 47.096,00	0,08%	€ 52.726,00	0,09%	€ 38.578,00	0,06%
Collaboratori	€ 3.022.881,00	5,16%	€ 4.057.034,00	6,93%	€ 4.828.571,00	7,33%
Occasionali	€ 73.847,00	0,13%	€ 27.782,00	0,05%	€ 34.227,00	0,05%
Tirocini formativi	-	-	-	-	-	0,00%
Amministratori e Sindaci	€ 38.712,00	0,07%	€ 56.361,00	0,10%	€ 29.457,00	0,04%
Volontari	-	-	-	-	-	-
Altri	-	-	-	-	-	-
Ricchezza distribuita ai lavoratori	€ 40.525.944,00	69,24%	€ 43.236.125,00	73,87%	€ 45.261.030,00	68,69%
alla COMUNITÀ TERRITORIALE	2022		2023		2024	
Associazioni	€ 350,00	0,00%	€ 8.720,00	0,01%	€ 6.540,00	0,01%
Altri soggetti del terzo settore	€ 4.450,00	0,01%	€ 4.500,00	0,01%	€ 2.950,00	0,00%
Persone fisiche	-	-	-	-	-	-
Ricchezza distribuita alla comunità territoriale	€ 4.800,00	0,01%	€ 13.220,00	0,02%	€ 9.490,00	0,01%
agli ENTI PUBBLICI	2022		2023		2024	
Stato	-€ 551,00	0,00%	€ 177.651,00	0,30%	€ 26.819,00	0,04%
Regione	-	-	-	-	-	-
Comune	€ 110.152,00	0,19%	€ 129.579,00	0,22%	€ 135.434,00	0,21%
Altri	€ 23.231,00	0,04%	€ 18.073,00	0,03%	€ 24.487,00	0,04%
Ricchezza distribuita agli enti pubblici	€ 132.832,00	0,23%	€ 325.303,00	0,56%	€ 186.740,00	0,28%

alla COOPERATIVA	2022		2023		2024	
Accantonamenti	-	-	-	-	-	-
Utile d' Esercizio	-€ 340.945,00	-0,58%	€ 359.889,00	0,61%	-€ 6.825,00	0,01%
Ristorni ai Soci lavoratori	-	-	-	-	-	-
Altri	-	-	-	-	-	-
Ricchezza investita nella Cooperativa	-€ 340.945,00	-0,58%	€ 359.889,00	0,61%	-€ 6.825,00	0,01%

9.10 Capitale e Riserve

	2022	2023	2024
Capitale sociale	€ 267.624,00	€ 249.868,00	€ 244.421,00
Riserve	€ 6.794.793,00	€ 6.456.198,00	€ 6.807.873,00
Utile d' Esercizio	-€ 340.945,00	€ 359.889,00	-€ 6.825,00
Patrimonio Netto	€ 6.721.472,00	€ 7.065.955,00	€ 7.045.469,00

9.11 Immobilizzazioni e ammortamenti

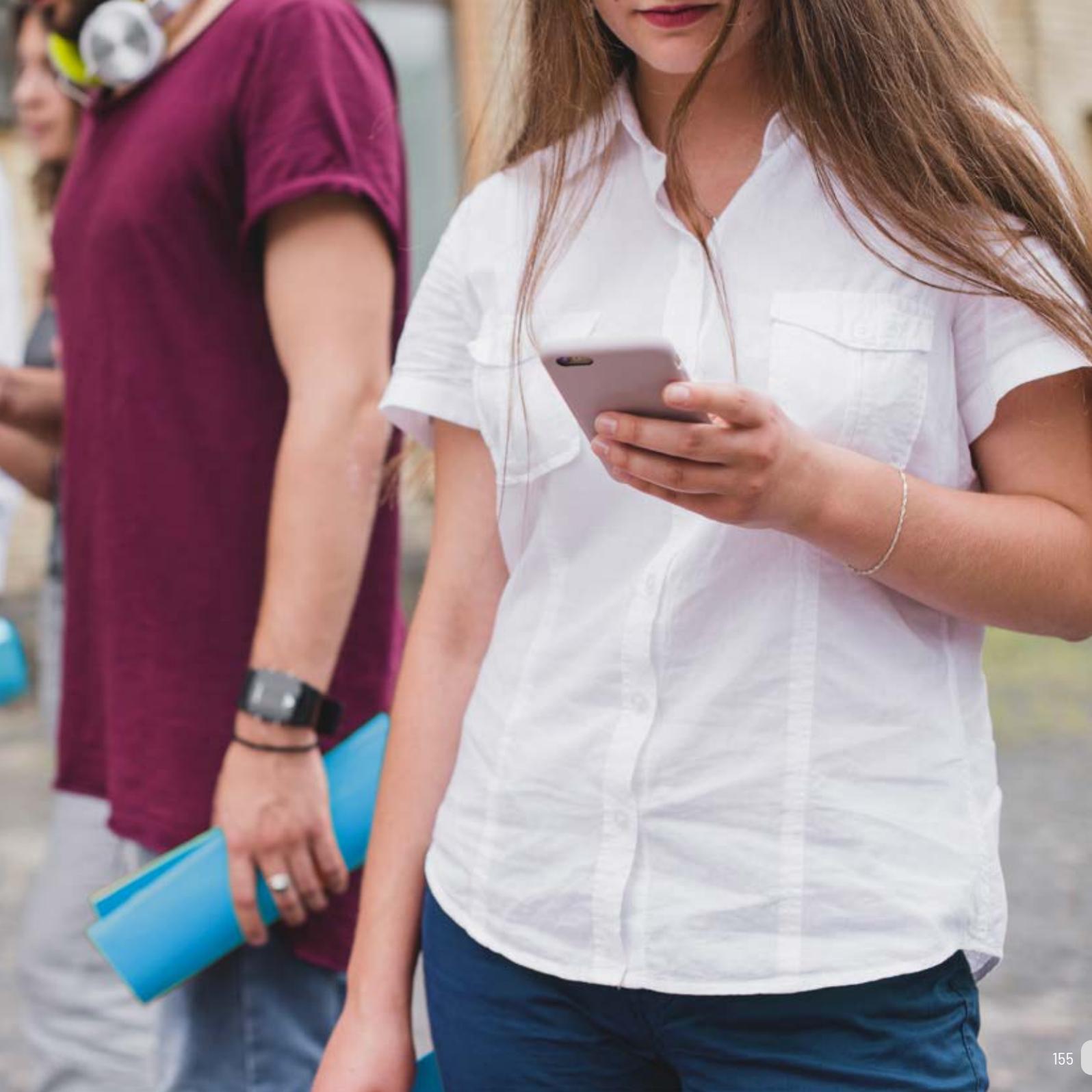
	2022	2023	2024
Immobilizzazioni materiali	€ 7.996.924,00	€ 7.662.313,00	€ 7.613.527,00
Immobilizzazioni immateriali	€ 5.208.714,00	€ 4.929.117,00	€ 4.452.638,00
Immobilizzazioni finanziarie	€ 45.762,00	€ 45.762,00	€ 52.377,00
Totale Immobilizzazioni	€ 13.248.400,00	€ 12.637.192,00	€ 12.118.542,00

	2022	2023	2024
Ammortamento immateriali	€ 455.987,00	€ 520.781,00	€ 543.502,00
Ammortamento materiali	€ 463.032,00	€ 427.267,00	€ 418.328,00
Totale Ammortamenti	€ 919.019,00	€ 948.048,00	€ 961.830,00

10

QUALCHE INFO IN PIÙ





10.1 Informazioni ambientali

La Cooperativa ha sempre operato nel rispetto delle specifiche disposizioni previste in materia di rispetto dell'ambiente, in relazione al settore merceologico di appartenenza, nel costante obiettivo di limitare al massimo l'impatto dell'attività svolta sull'ambiente, in termini di consumi, di produzione e di gestione di rifiuti e/o di emissioni.

L'attività effettivamente svolta, l'erogazione di servizi di carattere socio-sanitario ed educativo, è da considerare attività oggettivamente caratterizzata da un basso impatto ambientale.

10.2 Giustizia e trasparenza

Per adempiere agli obblighi normativi (Ex art. 1, comma 125 e ss., della Legge n. 124 del 04/08/2017 nonché dell'art. 2-bis

del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013, così come modificato dal D.Lgs. n. 97 del 25/05/2016) e per coerenza rispetto al codice etico, la Cooperativa si è impegnata a mantenere aggiornata la sezione del sito web “Società Trasparente”, nella quale vengono resi noti bilanci d’esercizio, incassi e contributi da pubbliche amministrazioni, Carte dei Servizi, criteri di gestione delle liste d’attesa, costi contabilizzati e documenti di attestazione.

10.3 Riunioni degli Organi di Governo

L’Assemblea dei Soci nomina i componenti del Consiglio di Amministrazione. Nel 2024 si è riunita una volta, il 10 maggio 2024 in sede ordinaria, per:

- » Presentazione del bilancio di esercizio al 31/12/2023, della relazione del Consiglio di

Amministrazione sulla gestione, della relazione del Collegio Sindacale e della relazione della Società di Revisione. Delibere inerenti e conseguenti

- » Approvazione Bilancio Sociale 2023
- » Proposta sulla programmazione attività anno 2024.

È stata registrata una partecipazione del 10,35%; i Soci presenti erano 50 con 11 deleghe.

10.4 Rating di legalità

L’Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha rinnovato alla Cooperativa, in data 30 luglio 2024, il Rating di Legalità con il punteggio di una stelletta per i requisiti di base e una stelletta e un + per i requisiti

premiali. Il Rating di Legalità è stato istituito dal Decreto Legge 1/2012, modificato dal Decreto Legge 29/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 62/2012 al fine di promuovere l’introduzione di principi etici nei comportamenti aziendali anche in rapporto alla tutela dei consumatori. “Il Gabbiano” è inserito nell’elenco delle imprese con Rating di Legalità dal 17 settembre 2014. Si tratta di un sistema di premialità per le società che si allineano ai più elevati standard etico-sociali adeguando la propria organizzazione in tale direzione.

10.5 News



*Leggi tutto su
ilgabbiano.it*

31 dicembre 2024

È arrivato il Calendario 2025 dell'Area Disabilità della Cooperativa, anche quest'anno nei due formati da parete e da tavolo!



4 dicembre 2024

La Cooperativa ha aderito all'iniziativa "I Nipoti di Babbo Natale" con R.S.A. "San Vincenzo" di Piadena Drizzona e "Nobile Paolo Richiedei" di Gussago, e le C.R.A. "F.lli Zini" di Paderno Franciacorta, "Villa Giuseppina" di Gottolengo e "Casa Garda" di Leno.



3 dicembre 2024

In occasione della Giornata Internazionale delle Persone con Disabilità alcuni dei nostri operatori hanno partecipato al convegno "Dentro il cambiamento: fra continuità e innovazione per i diritti delle persone con disabilità", organizzato presso l'Auditorium San Barnaba di Brescia.



28 novembre 2024

La Fondazione "Onda" ha assegnato i nuovi riconoscimenti del Bollino RosaArgento rinnovandolo per due Strutture gestite dalla Cooperativa: la R.S.A. "San Vincenzo" di Piadena Drizzona (CR) e la R.S.A. "Nobile Paolo Richiedei" di Gussago (BS).



26 novembre 2024

La Rete Coontatto ha superato i confini e si è trasferita a Valladolid, in Spagna, per incontrare la Fondazione Intras, leader nell'innovazione per la Salute Mentale in Europa e nella regione della Castiglia e León. La collaborazione internazionale ha permesso alla Rete di crescere, arricchire le proprie competenze e creare nuove opportunità per garantire il meglio agli utenti dei servizi delle 10 Cooperative che ne fanno parte.



09 QUALCHE INFO IN PIÙ

25 novembre 2024

“Ricordiamo chi non può più camminare al nostro fianco. Per ogni donna, per ogni storia, oggi ci fermiamo e diciamo basta alla violenza.” La Cooperativa sostiene la Giornata internazionale contro la violenza sulle donne.



9 novembre 2024

La Cooperativa ha partecipato a Domani_Lavoro, la prima fiera bresciana dedicata al mondo del lavoro e delle risorse umane.



4 novembre 2024

Il Gabbiano anche nel 2024 ha aderito a #ioleggo perché, un'opportunità speciale per arricchire le biblioteche dei nostri Nidi d'infanzia di Leno e Ponteviso.



25 ottobre 2024

Nell'ambito del Progetto "16:21. È il tempo per...", sostenuto da Fondazione Cariplo, la Cooperativa ha organizzato una serata all'insegna dell'arte e dell'inclusione portando a Pontevico lo spettacolo "Volammo Davvero" realizzato da Il Carrozzone degli Artisti. Per l'occasione, al teatro di Pontevico, è stata allestita la mostra "Frammenti di sguardi" con opere realizzate dal Centro Diurno Disabili "Il Gabbiano".



22 ottobre 2024

Il Gabbiano, in collaborazione con ARBRA e Forma.Temp, ha avviato un nuovo Corso gratuito per diventare A.S.A. (Ausiliario Socio Assistenziale) presso la sala formativa della Cooperativa di Pontevico.



22 ottobre 2024

All'interno del progetto NEXT prende via il percorso sull'orientamento dal titolo "La cassetta degli attrezzi" gestito da Sol.Co con il patrocinio del Comune di Bagnolo Mella.



11 ottobre 2024

In occasione della Giornata Internazionale per la Salute Mentale, la Cooperativa ha partecipato al convegno "Nuove proposte di recovery in Salute Mentale" organizzato da ASST Spedali Civili di Brescia.



9 ottobre 2024

I nostri Ospiti della R.S.A. "Residenza Vittoria" di Brescia hanno visitato la Scuola dell'infanzia Paolo VI di Brescia con cui collaborano per il progetto intergenerazionale.



8 ottobre 2024

Coontatto, la Rete per la Salute Mentale di cui "Il Gabbiano" esercita la presidenza, ha partecipato al primo viaggio internazionale finalizzato al potenziamento e alla contaminazione delle buone pratiche cliniche al Penumbra Mental Health di Edimburgo.



4 ottobre 2024

La Cooperativa ha partecipato ai Job Days di Elnòs Shopping per la ricerca di nuove figure professionali da inserire nei servizi a Brescia città.



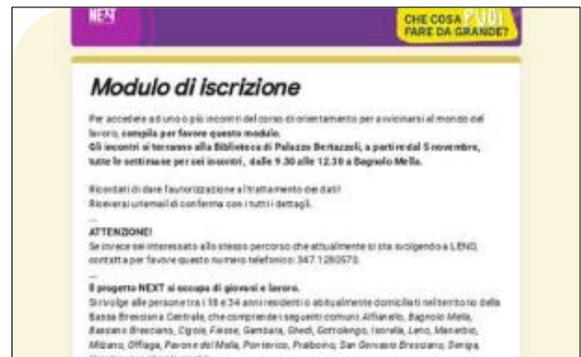
30 settembre 2024

La Cooperativa ha celebrato 36 anni di impegno, collaborazione e crescita, mettendo al centro le persone e i propri valori sin dal primo giorno.



12 settembre 2024

Nell'ambito del progetto NEXT, la Cooperativa sponsorizza il percorso sull'orientamento dal titolo "La casetta degli attrezzi" in arrivo anche a Leno.



9 agosto 2024

Sono ufficialmente iniziate le vacanze e le avventure estive gli utenti del Centro Socio Educativo "Sergio Lana" di Ghedi che tra risate, lacrime, entusiasmo e qualche timore, sono partiti con le loro canoe per esplorare le affascinanti acque del lago d'Iseo.



7 agosto 2024

Si è concluso il corso per "Operatore all'inclusione scolastica" realizzato in collaborazione con il CFP "Vantini" e l'Azienda Speciale Consortile Brescia Est, percorso finanziato da Regione Lombardia all'interno del programma GOL e al quale hanno partecipato 13 studenti.



17 luglio 2024

La Cooperativa ha messo online il sito del progetto "16:21. È il tempo per..." sostenuto da Fondazione Cariplo e realizzato in partnership con l'Ambito 9 - Bassa Bresciana Centrale e le Cooperative "Il Gelso" e "Il Quadrifoglio".

16:21. È il tempo per...

16.21. Nel nostro immaginario di faradotti in cui la scuola finisce e inizia il tempo dei giochi, del gioco, della voglia di del bene.

In questo caso, 16.21 è il tempo in cui termina il percorso scolastico, si diventa grandi e si diventa parte attiva del nostro "benessere".
È tempo per l'opportunità.

Partner di progetto:

Fondazione CARIPLO
COOPINDUSTRIA Brescia
ILGABBIANO

26 giugno 2024

Secondo appuntamento a Manerbio con “Persone, Famiglia e Comunità: insieme si può!” evento organizzato nell’ambito del “Progetto 9più” per presentare gli itinerari condivisi per la costruzione del Progetto di vita individualizzato, personalizzato e partecipato.



12 giugno 2024

Primo appuntamento a Gottolengo con “Persone, Famiglia e Comunità: insieme si può!” evento organizzato nell’ambito del “Progetto 9più” per presentare gli itinerari condivisi per la costruzione del Progetto di vita individualizzato, personalizzato e partecipato.



31 maggio 2024

Nell’ambito del progetto “NEXT Nuove Energie” la Cooperativa ha promosso il laboratorio di Videogametherapy organizzato a Ghedi per tutti gli appassionati di Videogame.



09 QUALCHE INFO IN PIÙ

31 maggio 2024

Al via il corso per "Addetto all'inclusione scolastica di alunni con disabilità" organizzato dalla Cooperativa con il CFP "Vantini" di Rezzato.



Finanziato dall'Unione europea
M
ANPA
Regione Lombardia
COP

CORSO DI OPERATORE ADDETTO ALL'INCLUSIONE SCOLASTICA DI ALUNNI CON DISABILITÀ

IL CORSO INTENDE FORMARE PROFESSIONISTI CHE SI COLLOCHERANNO NEI CONTESTI SCOLASTICI E SI OCCUPERANNO DI SUPPORTARE GLI STUDENTI CON DISABILITÀ NEL LORO PERCORSO DI CRESCITA E REALIZZAZIONE. L'ASSISTENTE AD PERSONAM, ATTRAVERSO LE SUE MANSIONI, PROMUOVE PERCORSI DI SOSTEGNO E DI CURA INDIVIDUALE DEL SOGGETTO FRAGILE TUTELANDO L'ESERCIZIO DEL DIRITTO ALL'ISTRUZIONE.

120 ORE

23 maggio 2024

"Passato remoto e prossimo futuro. Grammatica comunitaria" lo spettacolo realizzato a chiusura del progetto DAD Differenti Approcci Didattici, in collaborazione con tutte le Cooperative e gli enti partner che hanno aderito e sostenuto il progetto.



20 maggio 2024

La Cooperativa e il Comune di Leno hanno organizzato "Crescere insieme", una serie di serate informative dedicate ai genitori dei bambini da 0 a 3 anni per offrire preziosi consigli e informazioni su come affrontare al meglio le varie fasi di crescita dei piccoli.



ILGABBIANO
COOPERATIVA ASSOCIAZIONE IRI

Comune di Leno

Crescere Insieme

incontri riservati ai genitori residenti nel Comune di Leno con bambini di età compresa tra 0 e 3 anni.

27 MAGGIO 2024 - 20.30 / 22.00
"COME SI SVILUPPA LA FUNZIONE ALIMENTARE NEL MIO BAMBINO? UNA FINESTRA SUL MONDO DELL'ALIMENTAZIONE NELLA PRIMA INFANZIA"
A cura della dott.ssa Isabella Eugenia Cecconi, dietista e psicologa in formazione.

10 GIUGNO 2024 - 20.30 / 22.00



19 maggio 2024

Si è tenuto il primo concerto della stagione della Band "Tra le righe", facente parte dell'Associazione "Punto. A capo"; l'evento è stato organizzato in collaborazione con il Comune di Bagnolo Mella.



13 maggio 2024

È tornato l'appuntamento con "Il nido per bambini e adulti" al Nido d'infanzia "Il Melograno", occasione, per i residenti a Leno, di conoscere il servizio, esplorare gli ambienti e partecipare alle attività proposte dalle educatrici.



29 aprile 2024

La Cooperativa ha promosso e sostenuto "Volammo Davvero" il nuovo spettacolo dell'Associazione "Il Carrozzone degli Artisti" e della Compagnia teatrale "Compagnia dei Piccoli" e interpretato dagli attori Alberto Ghisoni e Federica Mondini.



11 aprile 2024

La C.S.S. "Antigua" ha partecipato all'evento "Corri x autismo" organizzato a Brescia dall'associazione AutismInsieme.



5 aprile 2024

La Cooperativa ha inaugurato la nuova sede amministrativa di Via Malta a Brescia e, nell'occasione, ha presentato due nuovi progetti importanti: il contratto di Affitto di Ramo d'Azienda della Fondazione Nobile Paolo Richiedeì di Gussago e la formalizzazione a titolo definitivo del Contratto per il reparto Sub Acuti di Ponteviso.



2 aprile 2024

In occasione della giornata internazionale per la consapevolezza sull'autismo, Scuolaba - Servizio Autismo, in collaborazione con il Comune di Ghedi, l'Oratorio San Giovanni Bosco e l'Associazione Commercianti, ha organizzato l'evento "Ghedi per l'Autismo".



8 marzo 2024

In occasione della giornata internazionale dei diritti delle donne, "Il Gabbiano" ha condiviso sui Social alcune opere realizzate dalle Ospiti della R.S.A. "Santa Lucia" di Milano, servizio che la Cooperativa gestisce tramite appalto da quasi vent'anni.



2 marzo 2024

Si è tenuto il 2 marzo il secondo Openday del Nido d'Infanzia "Corte Chiara" di Brescia, occasione per conoscere le educatrici e visitare i locali del Nido.



23 febbraio 2024

La bancarella di Fausto e Lola ha sponsorizzato la realizzazione delle maglie della squadra di Baskin dell'Area Disabilità della Cooperativa.



09 QUALCHE INFO IN PIÙ

21 febbraio 2024

In occasione della Giornata Mondiale dell'Alfabeto Braille, l'Associazione Bambini in Braille di Brescia ha prestato la dattilo-braille ad una nostra utente non vedente, consentendole così di partecipare ad alcune nuove attività. Al termine del progetto l'associazione ha donato alla Cooperativa anche "Brailletto il granchietto".



14 febbraio 2024

In occasione di San Valentino, a Residenza Vittoria (R.S.A. di Brescia che la Cooperativa gestisce in appalto per conto della Società Korian) i nostri ospiti hanno celebrato l'amore, in ogni sua forma e in tutta la sua bellezza.



1 febbraio 2024

La Cooperativa ha promosso e sostenuto i percorsi formativi organizzati dalla Fondazione ENAC CFP "Canossa" di Bagnolo Mella per Pasticceri e Addetti mensa.

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU ANPAL M Regione Lombardia COL

Corso di PASTICCERIA

da febbraio 2024

durata del corso **60ore**

A chi si rivolge?
Possono accedere gratuitamente al corso:
persone disoccupate dai 16 fino a 65 anni residenti e/o domiciliate in Lombardia, che siano in alternativa:

- Disoccupati beneficiari di ammortizzatori sociali (NASPI, DisCol)
- Beneficiari del Sostegno alla formazione e al lavoro (SFL)
- Percettori di RSC
- Disoccupati di lunga durata (>180 giorni)

3 febbraio 2024

Il Nido d'infanzia "Morelli" ha organizzato un Openday per accogliere le famiglie invitandole a visitare i locali del Nido, incontrare le educatrici e scoprire le modalità di iscrizione per l'anno educativo 2024/2025.



27 gennaio 2024

Il micro nido "Sacro Cuore" di Cadignano ha incontrato i genitori interessati ad iscrivere i loro figli per l'anno educativo 2024/2025, occasione per conoscere il modello educativo e scoprire l'intera organizzazione del servizio.



27 gennaio 2024

Il nido "Filippo Ugoni" di Pontevico ha organizzato due Open day per incontrare i genitori interessati al servizio e illustrare il modello educativo adottato. Il doppio appuntamento è stato organizzato nelle giornate di sabato 27 gennaio e sabato 3 febbraio.



09 QUALCHE INFO IN PIÙ

27 gennaio 2024

Nella mattinata di sabato 27 gennaio, si è tenuto il primo Openday del Nido "Corte Chiara" di Brescia, occasione per i genitori interessati al servizio di incontrare le educatrici e visitare i locali.



20 gennaio 2024

Il Nido d'infanzia "Il Meograno" di Leno ha aperto le proprie porte in due date per consentire ai genitori di visitare il servizio e conoscere il modello educativo adottato. Il doppio appuntamento si è tenuto sabato 20 e sabato 27 gennaio.



16 gennaio 2024

La Cooperativa ha sostenuto l'evento organizzato dalla Società Korian "Regalatevi la salute a Brescia", momento di condivisione e confronto per approfondire il tema salute nella nostra Provincia; l'incontro si è tenuto presso la R.S.A. "Residenza Vittoria" di Brescia.



10.6 Rassegna stampa



Leggi tutto su
ilgabbiano.it

1 settembre 2024

È stato inaugurato il nuovo Nido d'Infanzia "Don Luigi Gatti" a Milzano (BS), un progetto fortemente voluto dalla nuova amministrazione comunale, che ha affidato la gestione educativa alla Cooperativa per i prossimi quattro anni. Il Nido "Don Luigi Gatti" è stato pensato per offrire spazi accoglienti e moderni, progettati per stimolare la crescita e lo sviluppo dei bambini in un ambiente sicuro e familiare.



14 luglio 2024

All'interno di "Mondo Cooperativo", inserto del Giornale di Brescia, è stato pubblicato un articolo per pubblicizzare i servizi offerti dalla Cooperativa, i prossimi obiettivi prefissati, l'inaugurazione della nuova sede di Brescia, il nuovo contratto stipulato con la Fondazione Nobile Paolo Richiedi di Gussago e l'avvio della gestione del Nido d'infanzia "Il Piccolo Principe" di Cellatica.

Il Gabbiano

Mondo Cooperativo

SERVIZI ALLA PERSONA

Il Gabbiano Società Cooperativa Sociale Onlus



Sede Legale: Via A. Cremonesini 6/8 25026 Pontevedo (BS)
Sede Amministrativa: Via G. Forcella 27 25026 Pontevedo (BS)
Teléfono e fax: 030.9930282
Sito web: www.ilgabbiano.it
e-mail: info@ilgabbiano.it

• Siamo una Cooperativa Sociale nata a Pontevedo 36 anni fa per promuovere l'integrazione dei cittadini più fragili. Gestiamo servizi residenziali, diurni e semi diurni per anziani e disabili, l'assistenza scolastica per alunni con disabilità, servizi domiciliari per anziani, ambulatori per

minori con varie forme di autismo, un Hospice e cure palliative a domicilio, servizi per la Salute Mentale e Asili Nido. Inoltre, ci occupiamo dell'inserimento lavorativo di persone con svantaggio fisico o psichico attraverso convenzioni con Aziende private ed Enti pubblici. //



• «Il vero valore della Cooperativa risiede nel team di professionisti che operano nei nostri servizi, dedicandosi con impegno alle persone che si affidano a noi ogni giorno» sottolinea il Presidente e Amministratore Delegato Giacomo Bazzoni, esprimendo soddisfazione per il ritorno alla normale gestione dei servizi

dopo l'emergenza Covid. «Nel 2024 ci stiamo concentrando sullo sviluppo di nuove collaborazioni e sull'ampliamento dell'offerta di servizi nel territorio della bassa bresciana, Città di Brescia e hinterland, con l'obiettivo di continuare a crescere e a migliorare la qualità delle nostre attività. //

NUOVI PROGETTI

NUOVA SEDE A BRESCIA.
 Il 5 aprile abbiamo inaugurato una nuova sede amministrativa a Brescia, in via Malta n. 12. La scelta di mantenere una sede in Città ha lo scopo di fornire uno spazio strategico accessibile a tutti gli stakeholder e ai dipendenti dei servizi territoriali che lavorano nelle scuole e al domicilio dei nostri utenti.



R.S.A., C.D.I. E R.S.A. "APERTA" DELLA FONDAZIONE "NOBILE PAOLO RICHIEDEI" DI GUSSAGO.

Abbiamo sottoscritto un nuovo Contratto d'Affitto di Ramo d'Azienda per la gestione dei servizi assistenziali ed educativi, a partire dal 1° aprile 2024. È in corso il progetto di restyling del Centro Diurno per Anziani, che sarà presto pronto ad accogliere nuovi utenti in ambienti rinnovati, pensati per offrire il massimo comfort e benessere.



AVVIO GESTIONE DEL NIDO "IL PICCOLO PRINCIPE" DI CELLATICA (BS).
 Ci siamo aggiudicati la gestione in concessione del Nido "Il Piccolo Principe" di Cellatica che potrà accogliere fino a 50 bambini dai 3 ai 36 mesi. Per informazioni contattare il numero 345/7145181.



12 luglio 2024

Sul giornale La Provincia (Cremona) è stato pubblicato un articolo di ringraziamento al Centro Tumori e al Rotary Club Piadena Oglio Chiese che hanno donato due monitor multiparametrici alla nostra R.S.A. "San Vincenzo" di Piadena Drizzona.



5 aprile 2024

“Il Gabbiano” ha inaugurato la nuova sede amministrativa a Brescia, in via Malta. Ecco l’articolo del Giornale di Brescia.

Il Gabbiano vola: nuova sede a Brescia servizi in gestione a Gussago e Pontevico

Alla cooperativa le Rsa e il Centro diurno della «Richiedei». Reparto per i sub acuti nella Bassa

L’iniziativa

Enrico Mirani
emirani@gionaledibrescia.it

■ Nuovi cieli ed orizzonti per il Gabbiano. La cooperativa sociale di Pontevico ha inaugurato ieri la sede amministrativa di via Malta, punto di riferimento per i suoi mille dipendenti impegnati nei servizi erogati a Brescia e nell’Hinterland. Non solo. Dal primo aprile, mediante contratto d’affitto di ramo d’azienda, ha preso in gestione per 15 anni l’attività della Fondazione Richiedei di Gussago: la Residenzia sanitaria assistenziale (Rsa) con 113 posti, di cui 18 per Alzheimer, il Centro diurno integrato (20 posti), la Rsa aperta con servizi a domicilio. Dal 16 marzo, invece, il reparto sub acuti (20 letti) aperto temporaneamente nel Centro Cure di Pontevico è diventato definitivo: nell’ambito della Asst del Garda sarà collegato all’ospedale di Maner-

sca Ovest, non solo nei servizi per la disabilità e per gli anziani, ma anche nei servizi ospedalieri e domiciliari. La Rsa gussaguese, dunque, sarà il centro di un impegno più significativo nell’hinterland ovest del capoluogo. Anche il reparto per sub acuti di Pontevico arriva da lontano. Dopo il suo trasferimento a Leno da parte dell’Asst del Garda, nel 2020 gli spazi sono stati messi a disposizione per la cura dei sub acuti del Covid. «In venti giorni», ricorda Luzzardi, il reparto fu riallestito; poi è stato chiuso e riaperto più volte secondo la curva pandemica.

Covid. Finita l'emergenza si era pensato di destinarlo a Ospedale di Comunità (il Gabbiano era risultato primo nel band regionale). Tuttavia, grazie a nuove regole regionali del 2024, è stato possibile mantenere la qualifica di reparto per sub acuti, che servirà la Bassa.

«La sempre», commenta lo storico fondatore e presidente del Gabbiano, Giacomo Luzzardi, «mettiano al centro la persona. Abbiamo cominciato con i disabili, poi la nostra attività si è allargata agli anziani, ai malati, ai fragili. Investiamo molto sui nostri dipendenti. Quattro mesi fa la



Inaugurazione. La nuova sede amministrativa in Via Malta



Ufficio. La cooperativa è nata nel 1988 // FOTOSERVIZIO NEW EDEN GROUP

sede di Irescia in via Volta è stata distrutta da un incendio e da lì è cominciata la ricerca di nuovi spazi. Inaugurati ieri in via Malta 12. «Mantenere una sede in città», spiega il direttore Luzzardi, «ha lo scopo di fornire uno spazio strategico accessibile agli interessati e agli stakeholder senza recarsi a Pontevico». A Irescia il Gabbiano cura per il Comune l’assistenza scolastica ai bambini disabili, gestisce la Rsa Vittorio di via Calatrima e il nido Corte Chiara di via Trento; eroga i servizi domiciliari per le Fondazioni Casa di Dio, Casa d’Industria e Irescia Solidale. A Pontevico gestisce la Rsa Fratelli Zini ed è fresca la presa in carico dell’asilo nido di Cellatica.

La cooperativa è nata nel 1988 per promuovere l’integrazione delle persone più fragili. Conta duemila e duecento dipendenti, oltre cinquecento soci: nel 2022 ha realizzato un fatturato di 56 milioni. Gestisce servizi nelle province di Brescia, Cremona, Pavia, Milano e Verona. Si occupa di minori, disabili fisici, psichici e sensoriali, anziani, malati in fase terminale, pazienti bisognosi di cura e riabilitazione. «Cristiano servizi e occasioni di lavoro», dice il direttore Francesco Luzzardi. Dal 1988, quando nacque in casa di Giacomo Bazzoni, il Gabbiano ha compiuto voli sempre più alti e sicuri. Un viaggio che continua. //



ILGABBIANO
COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

Società Cooperativa Sociale Onlus
Via Girolodi Forcella n. 27, Pontevecchio (BS)
info@ilgabbiano.it - www.ilgabbiano.it

